ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.. Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 3 Aprile 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. — Nuova Serie - N. 428

Il decreto di scioglimento della Camera sarà firmato giovedì

Le nuove elezioni generali fissate per il 15 maggio - Il rimpasto del Gabinetto - Prime avvisaglie elettorali

Elezioni chiarificatrici

ROMA, 2, sera

Stamane è stato firmato dal Re il decreto che stabilisce le nuove circoscrizioni elettorali. I collegi politici del Regno, comprese le nuove provincie sono quaranta, con 535 deputati.

Giovedì sette aprile sarà firmato dal Re il decreto di scioglimento della Camera. La data delle elezioni è stata fissata il 15 maggio p. v.

Lo scioglimento della Camera

La decisione dell'on. Giolitti — resa ormai ufficiale — ha sorpreso non pochi parlamentari che speravano tuttavia che il Presidente del Consiglio avesse desistito dal proposito di sciogliere la Camera. Eppure non era difficile capire che alle elezioni si doveva fatalmente arrivare in breve tempo. Quando le «vedove sconsolate» e il Rinnovamento cominciarono alla Camera le manovre dissolvitrici, apparve subito evidente, che si sarebbero affrettate le elezioni. Qualunque mediocre conoscitore dell'ambiente parlamentare potè allora accorgersi che le «vedove» e i rinnovatori non avevano forze sufficienti per creare una nuova situazione parlamentare e per rovesciare il Gabinetto, ma erano nondimeno in numero bastevole per fare il gioco sabotatore dei socialisti e per arrestare l'attività della Camera e del Governo.

I tentativi per improvvisare un successore a Giolitti, scegliendolo qua e là a casaccio, o sul banco del Governo, o sul seggio presidenziale, erano manifestamente condannati all'insuccesso, perchè non naturali, perchè in contrasto con l'interesse del Paese e con la corrente di opinione pubblica che ha preso il sopravvento. E difatti gli ansanti cercatori di crisi corsero dappertutto, dietro gli uomini, fermandosi ora su questa, ora su quella questione e non ottennero altro risultato che quello di determinare l'impossibilità parlamentare di rinviare le elezioni e di screditarsi alla Camera e fuori.

L'ultima scempiaggine che fecero fu quella di inscenare la manifestazione alla Camera per non morire, affidandosi al fiatto dell'on. Modigliani.... il cannone, come disse malinconicamente l'on. Nitti, che spara dalla culatta e uccide gli amici.

Chi non aveva ragioni particolari per chiudere gli occhi e non vedere, si accorse dunque subito, fin dalle prime manovre delle «vedove allegre» e dei rinnovatori, che le elezioni sarebbero avvenute prima di giugno.

La situazione nel Paese

Anche la situazione nel Paese, del resto, appare da tempo favorevole ad una nuova consultazione. La fiammata rivoluzionaria che riscaldò le masse subito dopo la guerra è sparita. Il fuoco fatuo del bolscevismo è svanito. Qua e là episodi di rivolta, ma episodi isolati, manifestazioni anarchiche, vecchio e screditato metodo di propaganda e di manifestazione, per il quale tutti i paesi sono già passati: la Francia, la Spagna ed anche l'Italia: bombe, attentati che fanno oggi come hanno fatto da noi e altrove anni addietro, qualche vittima senza mutare niente nell'ordine delle cose, anzi dando una spinta al regresso e favorendo le correnti reazionarie. Per solito le rivolte e gli attentati hanno prodotto in Italia, come in altri Paesi, soltanto repressioni sanguinose, leggi restrittive e condanne severe.

Il Paese appare pienamente rinfrancato dalla sensazione del pericolo rivoluzionario che aveva avuta nel 1919. Non solo non teme più il pericolo, ma l'affronta e i rivoluzionari sono in piena rotta. Molti di loro si sono già convertiti pubblicamente. Il partito socialista è tornato a riporre la rivoluzione in soffitta e sta per riprendere la funzione sociale che ha esercitato con successo e con utilità negli anni precedenti, di democratizzare le istituzioni, di far sentire sempre più in modo diretto l'influenza delle masse nella legislazione e sul Governo.

Rimangono i comunisti.

E' giusto ed è opportuno che il profondo mutamento avvenuto nel Paese, sia manifestato nel solo modo legale che è consentito: nelle elezioni. Il partito socialista sebbene abbia cambito rotta, è ancor oggi preso di mira e combattuto con la stessa violenza che si usa contro i comunisti perchè ha una rappresentanza politica troppo numerosa. Lo si crede anche oggi, come qualche mese fa, al principio dell'attuale Legislatura, un pericolo imminente, incombente. Ridotta che sia a giuste e più ristrette proporzioni, la rappresentanza socialista alla Camera manifesto che sia il suo nuovo indirizzo politico, cesserà la ragione della lotta violenta contro il partito socialista.

I conflitti tra socialisti e fascisti

Gli attuali conflitti tra fascisti e socialisti cesseranno quando il partito socialista non apparirà una seria minaccia per la compagine nazionale. Noi crediamo che non lo sia più. Ma fino a che avrà alla Camera un così grande numero di deputati avrà sempre modo di attentare alla vita dello Stato. L'ultimo atto aggressivo fu l'ostruzionismo contro lo aumento del prezzo del pane. Ed atti di questo genere nella Camera attuale si potrebbero facilmente ripetere.

Con le elezioni il Paese avrà modo di ridurre la rappresentanza socialista a giuste proporzioni e insieme di manifestare il suo pensiero sull'indirizzo politico da imprimere al Governo.

Il profondo mutamento che s'è verificato nel Paese dal novembre '19 ad oggi è questo: allora dominava lo spirito rivoluzionario. Oggi si vuole pace, tranquillità, ordine e lavoro.

Finalmente, a confortare le ragioni parlamentari e politiche che la situazione della Camera e del Paese hanno suggerito per le immediate elezioni, è da aggiungere la necessità di non prorogare le elezioni nelle terre redente. E i precedenti ammoniscono che la contemporaneità delle elezioni nelle vecchie e nelle nuove provincie, fu sempre un salutare lavacro per ritemprare le forze patriottiche.

Notiamo, intanto, che a Milano come a Roma si è avvertito il senso politico dell'ora e si interpreta già fedelmente il pensiero che anima il Governo: i rappresentanti delle associazioni patriottiche si sono riuniti per gettare le basi della lista unica. L'idea è ottima. Speriamo che non sia sciupata da una cattiva scelta di uomini. La nuova Camera dev'essere migliore, non solo politicamente, ma anche moralmente e intellettualmente.

Le dimissioni dell'on. Meda

Bonomi al Tesoro e Rodinò alla Guerra

ROMA, 2, sera

Già ieri si era diffusa nei circoli giornalistici e politici la notizia che il Presidente del Consiglio avesse deciso, col consenso dell'intero Gabinetto, un rimpasto ministeriale, in seguito alle dimissioni presentate dall'on. Meda. Oggi, infatti, l'*Agenzia Stefani* comunica:

S. M. il Re, con decreto in data odierna, ha accettato le dimissioni per motivi di salute dell'on. avv. Filippo Meda, deputato al Parlamento, dalla carica di ministro del Tesoro ed ha nominato ministro segretario di Stato per il Tesoro l'on. prof. Ivanoe Bonomi, deputato al Parlamento, e per la guerra Giulio Rodinò, deputato al Parlamento.

L'equilibrio ministeriale, considerato nella rappresentanza dei gruppi più autorevoli e più notevoli della Camera e del Paese, è, con questo rimpasto, mantenuto intatto. Mentre un popolare, stimato e perspicuo come l'on. Meda, esce dal Gabinetto, un altro popolare, molto saggio ed equilibrato, l'on. Di Rodinò, che riscuote le unanimi simpatie della Camera, dove fu per un lungo periodo un questore avveduto ed equanime, vi entra a far parte per dirigervi un dicastero di prim'ordine.

E' opinione di molti parlamentari che il Ministero Giolitti, avendo decise le elezioni politiche, voglia presentarsi davanti alla Nazione più forte e compatto di prima.

Il rimpasto ministeriale

Dopo il suo ritorno da Londra l'on. Meda, continuando la sua salute ad essere malferma, aveva fatto nuovamente noto all'on. Giolitti il proposito di lasciare l'ufficio. il Presidente del Consiglio aveva rinnovato le premure presso il suo collaboratore perchè accettasse di rimanere ancora in carica, ma i medici hanno assolutamente vietato all'on. Meda di dedicarsi ai lavori del suo ufficio. L'on. Meda partiva infatti per Montecassino per cercare sollievo in quelle aure balsamiche e nella dolce solitudine della celebre Abbazia. L'on. Meda presentava dunque nuovamente le dimissioni. L'on. Giolitti consultava allora i dirigenti del Partito popolare italiano perchè gli indicassero il successore dell'on. Meda: e la indicazione cadde sull'on. di Rodinò al quale l'on. Giolitti ha offerto il portafoglio della Guerra ch'egli aveva già retto nel terzo Ministero Giolitti. L'on. di Rodinò accettava. L'on. Giolitti aveva poi un colloquio con l'on. Bonomi che accettava del pari di assumere la non lieve eredità dell'on. Meda passando dalla guerra al Tesoro.

L'on. Giolitti annunziava così nel Consiglio di ieri le deliberazioni prese. Dopo il giuramento nelle mani del Re, l'on. Bonomi sceglierà il sottosegretario di Stato al Tesoro, poichè per la morte dell'on. Agnelli è vacante anche questo portafoglio. Si assicura che il nuovo sottosegretario sarà un uomo del gruppo radicale.

L'on. di Rodinò, che entra nel Ministero, è già stato ministro della Guerra nel terzo Ministero Giolitti del maggio dello scorso anno. Era ora vicepresidente della Camera e presidente della Commissione parlamentare sulla guerra.

Con decreto reale in data odierna è stato disposto il seguente movimento del personale dei prefetti: Masi, grande uff. dott. Giuseppe, prefetto di Catanzaro e Limongelli comm. dott. Alfonso, prefetto di Lecce, collocati a disposizione del Ministero dell'Interno; Cantore gran uff. dott. Decio Samuele, prefetto di Udine, destinato a Pavia; Berti comm. dott. Roberto, prefetto di Pavia, destinato a Reggio Emilia; Bonipurini comm. dott. A., prefetto di Reggio Emilia, destinato ad Udine; Orestano comm. dott. Pietro, vice prefetto, nominato prefetto a Lecce; Corro comm. dott. Ettore, viceprefetto, nominato prefetto a Catanzaro.

Il programma dei radicali

Si è riunita ieri sera la sezione romana dell'Associazione radicale. In prossimità delle elezioni, essa ha riassunto nel seguente ordine del giorno, approvato da tutti i presenti, i postulati discussi ed elaborati anche in altre precedenti sedute:

«L'Associazione radicale romana, nell'eventualità di una imminente convocazione dei comizi elettorali, delibera di affidare ad una commissione di cinque membri, eletta dall'assemblea, il compito di promuovere la concentrazione dei partiti e delle correnti politiche concordi nel considerare quale necessità fondamentale dell'ora che volge la restaurazione economica e morale del Paese e la sua ferma tutela contro ogni inconsulta azione sovvertitrice e contro ogni insidia reazionaria; reputando a tale fine necessaria una politica di ardite riforme organicamente concepite e decisamente attuate, la quale, mentre apra la via ad ulteriori progressive realizzazioni verso forme integrali di uguaglianza civile e di giustizia sociale, provveda immediatamente:

1. Al riordinamento della pubblica finanza mediante la eliminazione di ogni relitto parassitario del regime di guerra e mediante l'attuazione di un sistema tributario più razionale e più radicalmente e sinceramente democratico.

2. A promuovere l'accrescimento della produzione sia mediante una legislazione del lavoro che renda i lavoratori della mente e del braccio gradualmente partecipi dell'organizzazione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'azienda, e susciti quindi convergenza di interessi sul campo della produzione fra imprenditori e lavoratori; sia mediante una maggiore valorizzazione delle ricchezze naturali del Paese, addivenendo, ove si dimostri necessario, alla revisione della legislazione relativa all'istituto della proprietà;

3. A restituire allo Stato tutta l'autorità e la fiducia di cui necessita per poter efficacemente tutelare all'interno i diritti di tutti i cittadini contro qualsiasi forma di sopraffazione e di violenza, e per potere, all'estero, svolgere, con una sincera politica di solidarietà internazionale sulla base del diritto di nazionalità, una attiva ed energica azione di tutela dell'industria, dei commerci e delle forze di lavoro della Nazione.»

Vibrato discorso polemico

dell'ex ministro Nitti

MELFI, 2, sera

Iersera, appena diffusa la notizia dell'arrivo dell'on. Nitti, fu improvvisata una grande dimostrazione con luminarie, al canto degli inni patriottici. Stamane l'on. Nitti, dopo aver ricevuto il Consiglio comunale e la rappresentanza dei Comuni vicini, si recò al Municipio. Tutte le finestre erano imbandierate o fiori erano dovunque. Si formò un imponente corteo, al quale parteciparono cittadini di tutte le classi sociali e signore. I socialisti avevano pubblicato un manifesto contro l'on. Nitti; ma tutti i partiti costituzionali furono concordi nella manifestazione. L'on. Nitti traversò tutta la città fra acclamazioni. Il corteo sostò alla casa ove nacque l'on. Nitti e in cui il Municipio aveva fatta murare una lapide.

Al Municipio il sindaco Colucci, in nome della cittadinanza, offrì all'on. Nitti un calamaio d'argento, opera dello scultore Miranda e alla signora Nitti un artistico vaso di terra del Vulpure. Il senatore Mango rivolse un saluto a nome degli amici politici. Parlò poscia brevemente l'on. Nitti, che ringraziò con animo commosso della solenne manifestazione, poi disse:

«Devo protestare contro la campagna indegna che si continua a fare contro i miei provvedimenti, di cui rivendico tutta la responsabilità. Durante la guerra nessuno fece il suo dovere più di me; non partecipai alle lotte fra interventisti e non interventisti; fui della classe degli intervenuti; tutti i miei fecero rigidamente il loro dovere, ed accettando la funzione di ministro del Tesoro, dopo Caporetto, trovai tutto perduto. Vi era nella cassa del Tesoro un deficit di 238 milioni; le armi, le munizioni, le scorte erano per grandissima parte perdute. Essendovi in cassa solo il deficit, il problema era di trovare 30 miliardi per ridare fiducia al credito e per rifare subito tutto.

Credevo mio figlio morto dopo la distruzione del suo reggimento e mi accinsi con ardore religioso all'opera di ricostruzione. Seppi solo tre mesi dopo che mio figlio era prigioniero in Germania. In quei giorni di angoscia non esitai dinanzi a difficoltà. Pensai, concepii, primo in Europa, l'opera nazionale per i combattenti e tutta una serie di coraggiosi provvedimenti che sollevarono l'animo delle truppe. Fu mia idea dare a tutti i comandi dei reggimenti somme senza controllo, perchè potessero aiutare ufficiali e soldati nei dolori delle loro famiglie.

Il Comando Supremo, dopo l'armistizio, mi scrisse che i miei provvedimenti erano stati il più grande fattore della ripresa morale e della vittoria. Feci, dopo il disastro, un prestito interno di sei miliardi: quando nessun banchiere voleva garantirmene due, trovai dieci miliardi all'Estero in poco tempo. Che fecero i miei avversari, fuori che predicare violenza?

E' tempo di finire questa indegna campagna. La pretesa amnistia per i disertori non comprese i veri disertori. Questo provvedimento fu preparato dal nostro più grande giurista e insigne magistrato, Lodovico Mortara e dal ministro della Guerra, generale Albricci, che era stato capo della nostra spedizione in Francia. 18 mila persone furono escluse dalla amnistia ed il provvedimento di saggia umanità riguardò soprattutto la classe dei contadini, che più avevano partecipato alla guerra. Ho spiegato tutto ciò alla Camera, senza che niuno osasse contraddirmi; ma ora continua la campagna per fini politici bassissimi. Altra è la difesa dell'umanità e dei diritti della democrazia; altra è la professione di violenza. Noi volemmo e vogliamo la pace. Io feci sempre opera di restaurazione civile, ed è stata la mia grande forza aver governato nell'anno più difficile, senza scosse troppo brusche.

Si tenta speculare anche sul nome di Fiume, quasi fosse stata fatta dal Governo e dal Parlamento cosa diversa da quella che io ritenevo inevitabile e che lealmente dichiarai. Io evitai ogni effusione di sangue, convinto che la saggezza del popolo avrebbe trovato la via dell'accordo, ora più che mai in questo svolgersi di risse incivili.

Ho piena fiducia nell'avvenire del popolo e la Basilicata, che fu magnifica nella guerra, dimostrerà, col suo contegno, come nella pace sapranno regolarsi i Paesi e le classi che della guerra non fecero nè una speculazione, nè un programma di politica interna. Difendiamo tutti le nostre libertà e opponiamoci ad ogni violenza da chiunque venga. La Nazione ritroverà sè stessa con programmi di democrazia e di lavoro».

Una grande acclamazione ha coronato le parole dell'on. Nitti. Egli è ritornato quindi a casa, seguito da un corteo del quale facevano parte anche associazioni di mutilati e di combattenti.

Severe sanzioni penali

contro le frodi sul pane e sulla pasta

ROMA, 2, sera

E' stato approvato ed è in corso di pubblicazione un decreto che, in dipendenza della recente legge sul pane, stabilisce severe sanzioni penali a difesa del consumatore contro le frodi relative alla confezione e vendita del pane e della pasta ed alla molitura del grano. Il provvedimento, che è stato promosso dall'on. Soleri, viene ad assicurare l'applicazione della legge, colpendo in special modo tre specie di infrazioni.

Anzitutto è colpita la sottrazione del grano, della farina e della semola, alla panificazione ed alla pastificazione ordinaria. Si tratta di reato grave, poichè, con esso si viene a diminuire la quantità di grano o di farina occorrenti all'approvvigionamento normale della popolazione, per conseguire un forte lucro derivante dalla vendita di grano o farina per confezione di pasta fresca, di pastine secche o glutinate, dolciumi, ecc.

In secondo luogo vengono punite le infrazioni relative alla forma del pane ed al tipo della pasta. Infine è punito l'abburattamento ad un tasso diverso da quello prescritto. Sono inoltre aggravate le sanzioni per cattiva lavorazione, o cottura del pane e ribadite quelle per la vendita del pane a prezzo superiore al prescritto.

Le pene comminate consistono in gravi multe, che si estendono fino a lire 1000 per ogni quintale, o frazione di quintale per le sottrazioni di grano, farina o semola, e nella chiusura del negozio, o nella sospensione dell'esercizio per una durata non inferiore ai quindici giorni e non superiore ai sei mesi. In caso di recidiva, le penalità sono raddoppiate e può anche revocarsi la licenza di esercizio. L'efficacia delle gravi sanzioni stabilite è maggiormente assicurata da una rapidissima procedura, in quantochè per le multe è competente l'Intendente di finanza, e, per la chiusura o la sospensione dell'esercizio provvedono immediatamente gli ufficiali di polizia giudiziaria ed, in via definitiva, le commissioni provinciali annonarie, con decisioni non soggette a ricorso.

I rapporti economici con la Russia

e l'opera della missione sovietista al Senato

ROMA, 3, sera

La seduta al Senato si apre alle 16.10: presiede il sen. TITTONI, il quale dà subito la parola al ministro SFORZA, per rispondere ad un'interrogazione del sen. GIARDINO ed altri sulla missione russa.

L'Italia e la Russia

L'oratore così si esprime: — Il Senato ricorderà che fino dalla sua costituzione, il Governo a cui ho l'onore d'appartenere stimò utile per il Paese la ripresa di relazioni economiche colla Russia. Non si può cercare di ristabilire una vita economica normale, ignorando la Russia. Se per le condizioni spaventevoli in cui la Russia si dibatte, non si trarrà alcun vantaggio dalle tentate riprese, ciò avrà pure il suo significato non privo di valore. Il Governo stima, quindi, utile potere al più presto addivenire col capo della missione economica russa alla firma dell'accordo economico. Un accordo economico è già stato firmato anche in Inghilterra col Governo dei Soviet. Anche in Inghilterra risiede da tempo una missione soviettista. A me sembra che i dubbi e i timori che si sono manifestati per l'arrivo di simile missione in Italia facciano torto al sano senso realistico del popolo italiano (*Commenti*) sul quale noi sappiamo invece di poter contare con sicura fiducia.

GIARDINO: Attendeva dal ministro una parola rassicurante contro ogni esorbitanza politica della missione russa, ma la risposta è stata in termini vaghi, mentre si sente

L'oratore così si esprime: — Il Senato ri-

materie prime che sono in Russia non possono, per ora, servire neppure per essa; quindi non potrà esservi un'importazione in Italia. Se si esportassero da noi manufatti in Russia, si dovrebbe avere in cambio l'oro. Ma nei bagagli della missione russa si sono trovati gioielli e non oro: se questo è il loro mezzo di scambio, il popolo italiano diventerebbe un popolo di ricettatori. (*Applausi*).

I danni della propaganda russa

Si deve temere la propaganda russa, perchè vi sono indizi di fatti e tra le finalità della missione, vi sono anche delle coincidenze logiche. L'attuale regime russo ha necessità di espandersi per non crollare e l'Italia è ritenuta terra propizia per la espansione, la quale è facilitata dalla grande libertà che esiste da noi per la propaganda politica. Come combattere l'avvelenamento che viene di fuori ed agisce sulle menti ed ha effetti indiretti, se si ammettono in Italia individui sospetti od indiziati? L'Italia, oggi, è ancora in convalescenza da una grave malattia; le forze dell'ordine rispondono anzi insorgono, ma non sono coordinate; sono fuori della legalità; sono salvatrici. (*Approvazioni*); ma non formano la compagine dello Stato. Quali doveri internazionali ci impongono a ricorrere a quest'alea?

Si è svolta una interrogazione sull'avventura dello spodestato Re Carlo d'Ungheria e la risposta del ministro degli Esteri fu rassicurante, vorrebbe che la istessa fermezza, l'istessa rassicurazione desse il ministro oggi circa il fatto di aver fra noi i rappresentanti di Lenin (*Approvazioni*). Ad essere guardinghi ci spingono anche delle ragioni morali. Ma, dopo finita la guerra, tutti dobbiamo collaborare all'opera di pacificazione sia all'interno che all'esterno, ma non dobbiamo spiegare le sopraffazioni. I delegati dei Soviet, venendo fra noi, dovrebbero ricordarsi che quel torbido di barbarie e di miseria in cui entra ora la loro patria disgraziata, presso di noi è stato oltrepassato da secoli; dovrebbero ricordare che, se la rivoluzione è un fatto interno della Russia, gli italiani sanno benissimo che alla defezione della Russia rivoluzionaria essi dovettero l'immane urto del 1917, Caporetto e lo spargimento di tante lacrime e di tanto sangue (*Approvazioni*). Un'altro coefficiente di quel disastro fu prodotto dalle crepe della compagine interna (*Approvazioni*), che ancora oggi esistono e son tanto più gravi, perchè coordinate alla infiltrazione estera. Dal Caporetto della guerra ci siamo immediatamente sollevati per virtù di Esercito e per virtù di popolo, contro la nuova minaccia già insorgono le virtù della giovinezza italica, le quali, però, sanno che, se hanno efficacia contro i nemici interni, poco possono essere valide contro l'avvelenamento estero.

L'inefficacia della ripresa delle comunicazioni

GAROFOLO: Ricorda che la sua interrogazione era divisa in tre punti; al primo di essi, se fosse opportuna e prudente la ripresa delle relazioni commerciali con la Russia nelle condizioni sociali ed economiche nelle quali essa attualmente si trova, il ministro ha dato una risposta assai generica. Per dire la verità egli si è mostrato assai dubbioso circa l'utilità di riprendere rapporti commerciali con la Russia, ed ha fatto capire che si tratta di un esperimento. E' per noi assai pericoloso e non si può addurre l'esempio delle altre due Nazioni che hanno preceduto in questa via, perchè gli Stati Uniti non si sono definitivamente impegnati, tanto che il Presidente di quella Repubblica ha potuto dire che la Russia non aveva un assetto politico ed economico tale, da incoraggiare a stringere relazioni con lei. L'Inghilterra ha bisogno di sbocchi per le sue esportazioni ed ha, quindi, necessità di entrare in rapporti commerciali con la Russia.

La prima delle clausole che essa ha stabilito determina un divieto assoluto di propaganda politica. Si domanda se il Governo italiano ha posto la stessa condizione e se essa sarà fatta rispettare.

SFORZA, interrompendo: E' stata posta un'identica condizione e si ha ferma volontà di farla rispettare.

GAROFOLO: Osserva che sarà difficile osservare gli inviati russi, perchè essi hanno molti amici in Italia e perchè già da tempo sono tra noi molti bolscevichi. Crede che noi non abbiamo nulla da esportare in Russia, e quanto all'importazione dei cereali è inutile, perchè la produzione per il momento è assai scarsa, quanto ai metalli e al petrolio, le difficoltà di trasporto sono così gravi, che il traffico sarà quasi impossibile.

SFORZA, interrompendo: Tutti i migliori bacini carboniferi della Russia meridionale sono nelle coste stesse del Mar Nero.

GAROFOLO: Al secondo punto della sua interrogazione, se sia dignitoso per l'Italia stringere rapporti con un Governo i cui delegati si propongono di pagare i loro acquisti con denaro ed oggetti preziosi di proprietà privata, il ministro non ha dato alcuna risposta. Venendo, finalmente, alla ultima parte della sua interrogazione, l'oratore afferma che sarà molto difficile avere garanzie dal Governo dei Soviet, perchè sembra che l'Italia sia presa di mira come il paese di minore resistenza, nel quale è assai facile l'introduzione di emissari e di denaro. Conclude esprimendo la convinzione che la mano bolscevica non sia stata estranea agli eccidi e ai delitti che in questi ultimi tempi hanno funestato il nostro Paese. (*Approvazioni*).

I provvedimenti per la Magistratura

Dopo ciò l'on. GIOLITTI annuncia che S. M. il Re, con decreto odierno, ha accettato le dimissioni presentate dall'on. Meda, per ragioni di salute, da ministro del Tesoro, ed ha nominato ministro del Tesoro l'on. Bonomi e ministro della Guerra l'on. Di Rodinò.

Quindi il Senato approva vari disegni di legge, tra cui quello riguardante i provvedimenti economici a favore della magistratura, ed alle 19.30 la seduta è tolta.

Gli ultimi episodi dell'avventura di Carlo

I preparativi per la partenza

VIENNA, 2, sera

L'indugio frapposto ala partenza di Carlo d'Absburgo è dovuto alla preoccupazione dei circoli ufficiali austriaci e ungheresi di evitare possibili incidenti durante il passaggio del treno che ricondurrà l'ex sovrano in Isvizzera. Carlo attende frattanto nel palazzo vescovile di Steinamanger l'ordine di porsi in viaggio che si ritiene imminente.

L'itinerario del viaggio

Il viaggio avverrà attraverso la Germania meridionale, con uno dei treni che partono da Vienna alla sera, cui saranno aggiunti due vagoni speciali. Su questi prenderanno posto l'ex imperatore, il suo seguito, un ufficiale italiano, uno francese ed uno inglese, l'ispettore generale della gendarmeria ed alcuni fiduciari dei partiti austriaci.

L'ex sovrano scenderà a Lucerna e non proseguirà per Prangins. Si dice che appena rientrato in territorio svizzero egli rinuncierà alle sue pretese al trono a favore del figlio Ottone.

Si annuncia intanto da Berna che il Consiglio federale ha autorizzato il ritorno in Svizzera dell'ex imperatore a patto che egli non soltanto prenda l'impegno di non fare alcuna propaganda politica ma, come già fece a suo tempo re Costantino, di non lasciare in alcun caso la Svizzera senza avvisarne preventivamente il Consiglio federale.

E' da notarsi però che l'autorizzazione di soggiorno non è che provvisoria e che essa è accordata soprattutto a causa della richiesta formulata dal Governo ungherese. Il Governo federale è stato pure guidato nella sua decisione dal desiderio di servir la causa della pace e della tranquillità in Europa.

Un passo del rappresentante italiano

Il ministro d'Italia a Vienna, marchese della Torretta, nella sua qualità di decano del corpo diplomatico, accompagnato dai ministri d'Inghilterra e di Francia, ha fatto al Cancelliere tedesco Mayr la seguente dichiarazione:

«I Governi alleati hanno preso atto con soddisfazione dell'atteggiamento del Governo austriaco per quanto riguarda l'improvviso arrivo in Ungheria dell'ex imperatore Carlo. Contemporaneamente giudicano opportuno di confermare in questa occasione la decisione a suo tempo presa di comune accordo, di non permettere nè in Ungheria nè in Austria la restaurazione degli Absburgo.

Allo scopo di porre termine quanto prima possibile allo stato di cose creatosi in seguito a tali avvenimenti e nell'interesse generale della tranquillità, gli Alleati pregano il Governo austriaco di voller facilitare in tutti i modi il passaggio dell'ex monarca attraverso il territorio della Repubblica federale nel suo viaggio di ritorno».

L'ambasciata spagnola smentisce la notizia secondo la quale Carlo d'Absburgo avrebbe pernottato al suo passaggio da Vienna nel palazzo dell'ambasciata e così pure che egli sia stato in possesso di un passaporto spagnolo.

L'impressione in Jugoslavia

BELGRADO, 2, sera

Nei circoli politici ufficiali serbi si fa rilevare che la Serbia deve considerare il ritorno dell'ex imperatore Carlo in Ungheria allo stesso modo come la Francia considererebbe il ritorno di Guglielmo in Germania. L'organo ufficiale *Pravda* scrive a questo proposito: «Qualunque siano i calcoli del popolo ungherese sul ritorno di re Carlo, noi dobbiamo impedirlo. La Piccola Intesa e il Trattato di Rapallo devono in questa occasione dimostrare la loro utilità. La situazione internazionale si è considerevolmente aggravata in seguito ai recenti avvenimenti. L'ora è grave per tutti gli Stati dell'Europa centrale, i quali devono intervenire energicamente a Budapest, contro tutti gli intrighi tendenti a distruggere la Serbia e la Czeco-Slovacchia».

I giornali *Politika*, *Epoka* e *Tribuna* si esprimono in termini analoghi.

Le precauzioni delle Potenze

ROMA, 2, sera

A proposito degli avvenimenti in Ungheria, l'ufficiosa *Agenzia Roma* scrive: «Finora l'azione delle Potenze si svolge sul terreno strettamente diplomatico: le grandi Potenze hanno cioè persuaso i minori Stati a soprassedere a quelle misure di carattere più concludente, che hanno mostrato di essere pronte ad assumere per una pressione materiale sul popolo ungherese, nel caso in cui il fermento monarchico si estendesse e l'esercito si schierasse dalla parte dell'ex sovrano. Ciò non esclude che se gli avvenimenti si complicassero e Carlo d'Absburgo una volta ottenuto il salvacondotto concessogli dall'Austria per il suo transito su quel territorio, non si allontanasse dall'Ungheria, e pur non riuscendo ad effettuare la minacciata marcia su Budapest continuasse a ordire da Steinamenger intrighi per il ritorno sul trono, l'azione diretta potrebbe divenire necessaria da parte di quegli Stati della Piccola Intesa, che hanno fra loro stipulato accordi di carattere militare contro gli Absburgo.»

I responsabili della guerra bulgara

deferiti ad un'Alta corte di giustizia

SOFIA, 2, sera

Il «Sobranie» ha stabilito di porre in istato d'accusa i membri del Gabinetto Radoslavoff. Tale decisione è stata presa ad unanimità, meno il voto del deputato Galek, amico personale e politico dell'ex primo ministro. La proposta fu calorosamente sostenuta da Janeff.

Radoslavoff e i membri del suo Gabinetto saranno giudicati per infrazioni alle leggi costituzionali e cioè: 1) per avere emesso nel 1914 con le banche di Berlino un prestito, allo scopo di orientare la politica bulgara verso le potenze centrali, preparando con ciò la partecipazione della Bulgaria alla guerra nel 1915; 2) di aver dichiarato la guerra all'Intesa nel 1915, senza aver preventivamente convocato e consultato il «Sobranie»; 3) di avere preso parte attiva alla direzione della guerra.

Erano presenti alla seduta tutti i ministri e i deputati della maggioranza. E' stato rilevato che il popolo bulgaro fu costretto ad entrare nel 1915 in guerra contro la sua volontà. Un deputato della maggioranza ha presentato un progetto di legge che modifica la legge relativa ai processi contro i colpevoli di reati contro la nazione e che tende a porre sotto accusa anche i Gabinetti Cekoc e Daneff, colpevoli di aver causato la catastrofe nazionale nel 1913.

Stamane un distaccamento ellenico ha passato la frontiera bulgara nelle vicinanze di Mustafà pascià. Il Governo bulgaro ha protestato contro la frequenza di tali violazioni di frontiera, rilevando i pericoli che da essi potrebbero derivare alla pace nei Balcani.

I greci battuti in Asia Minore?

LONDRA, 2, sera

La *Morning Post* ha da Costantinopoli che i turchi hanno riportato una grande vittoria sui greci presso Eskissar. Una intera divisione greca sarebbe stato fatta prigioniera e il nemico batterebbe in ritirata.

Secondo notizie pervenute alla *Reuter*, la battaglia continuerebbe. I greci dicono di essersi impadroniti della posizione fortificata di Avginel, nella quale si sono mantenuti, malgrado 22 contrattacchi. Essi hanno preso le alture fortificate di Cavalizza dopo un grande combattimento. I turchi sono ancora padroni di Eskissar.

Un comunicato del Governo di Angora in data 30 marzo dice: «Il nemico continua gli attacchi su tutti i fronti. Tre divisioni greche che attaccarono la nostra ala destra furono respinte con fortissime perdite; un tentativo di separare le nostre forze, eseguito da due divisioni greche, è stato sventato dai contrattacchi delle nostre truppe».

Lo sciopero dei minatori inglesi

LONDRA, 2, sera

Quanto durerà lo sciopero dei minatori? Uno dei grandi proprietari di miniere ritiene che non sorpasserà le tre settimane; il signor Henry Hicken, tesoriere della federazione dei minatori, dice che la lotta potrebbe durare anche diversi mesi. E' però accertato che alcuni sindacati minerari hanno pochi fondi per lo sciopero e che non potranno sostenere una lunga lotta. Tale deficienza di mezzi spiega gli sforzi degli agitatori per ottenere l'appoggio immediato di altre federazioni.

Si osserva che lo sciopero è stato proclamato solo pochi giorni dopo che Lloyd George ha lanciato pubblicamente la sua dichiarazione di guerra al socialismo.

L'intera massa operaia che era francamente ostile ai minatori, durante l'ultimo sciopero generale, è ora interamente dalla loro parte. Non vi è quindi nulla di sorprendente che in tali condizioni il Governo consideri la situazione come estremamente grave. Un membro del Gabinetto ha dichiarato ieri sera: «Siamo alla vigilia della più grande crisi che si sia avuta in Inghilterra dopo gli ultimi giorni del luglio 1914». Si spiega quindi la nomina in seno al Gabinetto di un comitato speciale, sotto la presidenza di sir Denry Geddes. Questo comitato, ai termini del proclama reale di ieri sera, è munito di poteri straordinari per far fronte ad ogni eventualità. Esso studia in questo momento le misure atte a misurare il vettovagliamento del paese, nel caso in cui i ferrovieri e gli operai dei trasporti decidessero di entrare in lotta a fianco dei minatori.

Il capo comunista Holtz

ucciso mentre tentava di fuggire

BERLINO, 2, sera

Un comunicato ufficiale dice che il capo comunista Holtz è stato ucciso ieri con un colpo d'arma da fuoco, mentre tentava di fuggire. Contrariamente all'affermazione di vari giornali, secondo le quali Holtz non si sarebbe dato alla fuga, questa è stata confermata dall'inchiesta fatta e soprattutto dalla perizia medica.

La relazione presentata oggi alla Dieta prussiana dalla commissione dei funzionari dei Ministeri dell'Interno e dalla «Reichswehr» che si era recata nella Germania centrale rileva che il modo con cui la polizia ha represso la somossa comunista è stato rapido, energico ed efficace, di modo che, eccetto le batterie aggiunte alla polizia, si è fatto a meno delle riserve e non fu necessario impegnare la «Reichswehr». Per sloggiare le bande e per impedire nuovi aggruppamenti di insorti, saranno ancora necessarie certe misure di polizia, la quale per il momento resterà ancora nella zona turbolenta. In alcune località fuori della zona pacificata dalla polizia, la «Reichswehr» sarà impiegata solo in caso di urgenza.

L'arrivo dei granatieri a Madrid

MADRID, 2, sera

Col diretto di Barcellona sono giunti stamane, provenienti da Roma, gli ufficiali ed i soldati del 1.o reggimento granatieri ed il distaccamento della Marina, che sono diretti a Lisbona. Erano a riceverli alla stazione i ministri spagnoli della Guerra e Marina, l'ambasciatore d'Italia, numerose autorità ed una rappresentanza della colonia italiana. Nella stazione era schierata, con bandiere e musica, una compagnia del reggimento Savoia del quale il Re d'Italia è colonnello onorario. Quando le truppe italiane sono discese dal treno la musica ha intuonato la Marcia Reale italiana e quindi i soldati hanno sfilato dinanzi alle autorità, entusiasticamente applaudite dalla folla. Il distaccamento si è recato poi alla caserma duca di Condò, ove sarà alloggiato fino a domani sera.

Il generale Diaz invitato a Lisbona

LISBONA, 2, sera

Il Governo portoghese ha invitato il generalissimo italiano Armando Diaz a partecipare alla prossima cerimonia in onore del soldato sconosciuto a Lisbona. Il generale ha accolto l'invito e arriverà a Lisbona il 7 aprile. Alla solennità sarà pure presente il maresciallo Joffre.

Il consigliere delegato del "Carlino"

aggredito dai fascisti

BOLOGNA, 2, sera

Oggi l'organo dei fascisti, *L'Assalto*, prendendo occasione da un banchetto politico tenuto a Roma, al quale parteciparono il direttore del *Carlino*, Mario Missiroli, il consigliere delegato del *Carlino*, comm. Achille Gherardi, il direttore del *Tempo*, Filippo Naldi e gli on. Corradini e Porzio, faceva un fiero attacco alla politica del Missiroli e trapelanti minacce all'indirizzo del comm. Gherardi. Questo articolo polemico è stato il preludio di una violenta aggressione contro il consigliere delegato del *Carlino* da parte dei fascisti.

Oggi alle 13, mentre il comm. Gherardi si recava alla propria abitazione, veniva investito da otto individui che, domandatogli se egli era il consigliere delegato del *Carlino*, alla sua risposta affermativa, hanno cominciato a picchiarlo con una tempesta di pugni. Il Gherardi è rimasto molto malconcio, e dovette essere protetto da più cittadini e da un nugolo di guardie accorse. Malgrado ciò egli ne avrà per diversi giorni.

Lo scioglimento del Consiglio comunale di Bologna

ROMA, 2, sera

Con decreto reale odierno è stato sciolto il Consiglio comunale di Bologna e nominato regio commissario l'attuale commissario prefettizio comm. Ferrero dott. Vittorio.

Questo scioglimento si è reso necessario in seguito alle dimissioni presentate l'altro giorno dalla minoranza consigliare con una lettera indirizzata al prefetto della Provincia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Sei settimane

Come riferiamo in altra parte del giornale, le nuove elezioni politiche avranno luogo il 15 maggio p. v. Sei settimane ci separano quindi da questa grande prova elettorale che la Venezia Giulia è chiamata ad affrontare dopo la redenzione. Le ultime elezioni politiche risalgono, com'è noto, al 1911; da quell'epoca gli elettori della nostra regione non sono stati più consultati per i motivi che a tutti sono noti.

Ma in questo decennio molte cose sono profondamente e sostanzialmente cambiate: rapporti etnici, rapporti economici, rapporti politici fra i vari nuclei della popolazione sono stati sotto l'azione della guerra e per il fatto dell'annessione di queste terre alla Patria, visibilmente trasformati. Questo rimescolamento di tutti i valori sociali, è certamente destinato a delinearsi chiaramente nel responso che uscirà dalle urne ed emergendo, realizzato dalla lotta elettorale, a mostrare la nuova fisionomia politica della nostra regione.

Il solo fatto che si elegge per Roma anzichè per Vienna, spostando quindi simultaneamente tutti i fattori di cui si compone l'essenza della rappresentanza politica, è sufficiente a dimostrare il carattere di eccezionale valore dell'atto cui il nostro corpo elettorale si appresta. Non riteniamo, come spesso si dice e si scrive, che queste prime elezioni politiche possano assurgere all'importanza di un plebiscito, dove i cittadini rispondono ad un quesito unicamente politico-nazionale e non votano, come in un'elezione, frazionandosi in gruppi differenziati da antitesi sociali, economiche, politiche ecc. Ma, ciò non ostante, è chiaro che le prime elezioni politiche hanno per le nostre provincie e per l'Italia tutta un valore storico e morale, dal quale non si può prescindere e che i cittadini devono fin d'ora avere ben chiaro presente davanti a se stessi.

Ai rappresentanti delle nuove provincie nell'Assemblea nazionale sarà, infatti, affidato il doppio compito di iniziare e mantenere i primi veri collegamenti organici e spirituali della regione col Paese e di affrontare, risolvendoli, i vasti problemi politico-economici ancora insoluti, sui quali poggia tutto l'avvenire della Venezia Giulia. Ogni provincia d'Italia ha i suoi bisogni particolari i quali si trasfondono e si coordinano nell'interesse comune e supremo della Nazione; e di questi bisogni le rispettive deputazioni si fanno interpreti davanti al Parlamento ed al Governo. Ma la Venezia Giulia, oltre a questi bisogni generici, ha per la sua particolare posizione rispetto al Paese delle necessità specifiche, che sono tanto più impellenti e sensibili, quanto più risulta urgente e delicata l'opera di saldatura con il resto della Nazione.

Per questa doppia funzione, che i rappresentanti dei tre collegi giuliani sono chiamati ad esercitare in Parlamento, occorrono uomini che abbiano, come altra volta osservammo, eminenti qualità di preparazione tecnica e di sensibilità politica.

Non sono ancora noti i nomi dei candidati che i vari partiti proporranno ai suffragi del corpo elettorale, nè è noto quali saranno gli aggruppamenti delle diverse correnti politiche della regione. I socialisti, a quanto afferma l'organo unitario, voteranno divisi fra centristi e comunisti; del partito popolare si hanno dall'Istria e dal Friuli notizie ancora incerte e contradditorie. Fra la sinistra e la destra sta la grande massa centrale, che assume aspetti ed organizzazioni differenti a seconda dei luoghi, dei bisogni e delle tendenze, ma che è sostanzialmente unificata da un'idea che sovrasta tutte: la difesa morale e materiale della Patria italiana.

Come si organizzerà questa massa centrale è difficile oggi prevedere, ma è urgente che chi ha responsabilità di uomini e di partiti, definisca chiaramente quanto prima. Lo spazio di tempo che ci separa dalle elezioni è molto limitato; il pubblico, dopo dieci anni di inerzia, ha perduto parte della sua elasticità elettorale. E' necessario che in queste sei settimane il lavoro di preparazione, di organizzazione e di orientamento sia compiuto da tutti con disciplina, con abnegazione e con fede.

Mosconi conferisce con Giolitti e Salata

Ci telegrafano da Roma, 2, sera:

S. E. Mosconi ha conferito stamane con l'on. Giolitti e poi lungamente con l'on. Salata. Le conferenze hanno avuto prevalentemente per oggetto le prossime elezioni politiche nella regione adriatica. E' a Roma per lo stesso argomento anche l'on. Credaro, Commissario Generale per la Venezia Tridentina. E' stato chiamato anche il comm. Bonfanti, Commissario di Zara.

La medaglia dell'annessione al gen. Diaz

Il comitato cittadino per le solennità dell'annessione aveva compreso tra le cerimonie che si sono svolte la domenica del 20 marzo, anche quella della consegna d'una medaglia d'oro con relativa pergamena al generale Armando Diaz.

L'idea di offrire una medaglia a S. E. era sorta già nei primi tempi della redenzione, ed un gruppo di cittadini al quale faceva capo il defunto Vittorio Reiss, aveva raccolto i mezzi necessari e l'aveva fatta coniare. La medaglia, ideata dal Rovan e coniata dallo stabilimento Johnson di Milano, è un magnifico lavoro artistico di gran pregio intrinseco.

Il comitato cittadino, presieduto dal senatore Piccoli, che ebbe in consegna questa medaglia, non potendola consegnare personalmente e solennemente a S. E. per la mancata sua partecipazione alle festività dell'annessione, incaricò il conte Nòris, commissario straordinario per il Comune della città di Trieste, a voler consegnarla personalmente a S. E. a nome del comitato.

La medaglia è accompagnata da un'artistica pergamena eseguita dall'architetto Noulians e dal prof. T. Peritz.

Decesso. Stamane, alle 10, hanno luogo i funerali del sig. Arturo Rizzi, capo-ufficio all'archivio del Lloyd triestino, che in ancor vegeta età soccombette quasi improvvisamente ad una fiera malattia. L'estinto, fervente patriota, aveva vissuto oltre un anno nel campo di Mittergraben, internato colà anche per il fatto che due dei suoi figli, passato il confine, si erano arruolati nell'esercito nazionale. Il sig. Rizzi aveva preso parte al corteo del 20 marzo, dietro il vessillo dei perseguitati politici.

Un'adunanza del gruppo d'azione friulano

Ci telefonano da Cervignano 2 sera:

Ieri sera, nella sala Scrosoppi con un concorso molo ragguardevole di cittadini, ebbe luogo un pubblico comizio, promosso dal gruppo d'azione friulano, di Cervignano, allo scopo precipuo di agitare l'argomento delle circoscrizioni elettorali. Il relatore, prof. Camisi, di Gorizia, illustrò la soluzione data dal Governo al problema, prospettandone il danno immenso che sta per derivarne, specie alla nostra provincia, in vista del sicuro riaccendersi della lotta nazionale che detta soluzione trascinerà seco. Enumerò tutti gli altri progetti che sarebbero stati meritevoli almeno di più vagliata considerazione, prima di essere messi a tacere, e, soffermandosi su quello di capitale interesse per la nostra regione, e che contempla la congiunzione (agli effetti elettorali) dei due colleghi di Gorizia e di Udine, dimostrò essere quest'ultimo il solo che possa adottarsi per la salvaguardia dei no[illegible]teressi nazionali.

Aperta[illegible] la discussione su di un ordine de[illegible]oposto dal relatore, intonato, app[illegible]l'imprescindibile necessità della riunione [illegible] un collegio unico delle due provincie sorelle, ed energico nell'accenno, che i friulani ricorreranno a qualsiasi mezzo per mandare all'aria le elezioni, se si volessero indire sulla base dell'attuale sistemazione, il cav. Malacrea prese la parola per proporre una soluzione supplementare, da aggiungersi all'ordine del giorno, considerata la possibilità della provvisoria conservazione del collegio uninominale. La proposta aggiuntiva non venne, però, accolta, anzi, fu, senz'altro, dallo stesso proponente ritirata, quando il prof. Camisi ebbe dimostrato come la proporzione sia una conquista lungamente vagheggiata dal popolo italiano, siccome quella che permette alle minoranze di piazzarsi nell'agone politico e rompe inesorabilmente le trame delle consorterie campanilistiche.

Dopo di che, l'ordine del giorno del prof. Camisi fu approvato all'unanimità.

La ricostruzione del Cantiere S. Marco

Verso l'accordo fra industriali e operai

In questi giorni sono continuate le trattative tra i rappresentanti degli industriali ed i delegati operai per trovare l'accordo nella questione dell'apertura e assunzione degli operai al cantiere. Dopo alcune laboriose sedute alla Federazione degli industriali, ieri nel pomeriggio il segretario dott. Ferruccio Cimadori rimetteva al signor Visnicher la seguente proposta con la quale gli industriali intendono di allargare le possibilità di un accordo. Il sig. Visnicher accolse la proposta e promise di informare gli operai, nel comizio che si terrà domani, sul contenuto delle clausole, lasciando ad essi la facoltà di accettarle o di respingerle.

La Fabbrica macchine di S. Andrea verrà riaperta martedì 5 m. c. e saranno riammessi tutti gli operai che si trovavano alle sue dipendenze prima della chiusura dello stabilimento. Il giorno precedente e cioè lunedì, entrerà in fabbrica il personale addetto ai servizi generali (macchinisti, fuochisti, inservienti ecc.).

Nel Cantiere di S. Marco gli operai verranno assunti successivamente a partire dal giorno 5 secondo la progressione dei lavori sulla base del piano elaborato dalla direzione tecnica.

Per affrettare l'opera di ricostruzione del cantiere e rendere più sollecita l'ammissione di successivi scaglioni di operai dopo i primi, la direzione procurerà di effettuare i lavori necessari in due turni ed in ore straordinarie.

Fino a tutto dicembre a. c. le prime due ore oltre l'orario giornaliero, nel numero massimo di dieci per settimana, saranno considerate agli effetti del pagamento quali ore normali.

A partire dalla riapertura dei due stabilimenti (S. Andrea e S. Marco) fino a tutto il 31 marzo 1922, verrà trattenuto settimanalmente agli operai il cinque per cento del salario globale che resterà in deposito presso lo Stabilimento Tecnico fino a tutto il 31 marzo 1923. Sugli importi trattenuti verrà conteggiato l'interesse scalare del 5 per cento.

Il deposito costituito da queste trattenute sostituirà la cauzione prevista dall'art. 12 del regolamento di lavoro. Questo deposito avrà quindi il carattere di pegno, in sicurezza degli obblighi morali e materiali che in base alle leggi ed al regolamento incombono alle maestranze.

Le nuove proposte presentate dal segretario della Federazione Industriale al delegato della Federazione Operai Metallurgici sono indubbiamente suscettibili di buone accoglienze da parte delle maestranze. Le clausole s'iniziano con la notizia dell'apertura della Fabbrica Macchine di S. Andrea, ove saranno riammessi tutti gli operai già nella giornata di martedì se domani le proposte venissero accolte dall'assemblea. Nel Cantiere di S. Marco gli operai verranno pure ripresi successivamente, secondo le esigenze del lavoro.

Con l'apertura dei due stabilimenti viene offerto alle maestranze il modo di collaborare immediatamente alla ricostruzione del Cantiere, e gli industriali desistono da ogni domanda di risarcimento o di garanzia finanziaria sulle quali precedentemente abbiamo fatto delle riserve. La necessità di reciproche concessioni per una conclusione favorevole ad ambe le parti sembra essersi imposta.

Gl'industriali compresero che le maestranze, provate dal disagio di un lungo periodo di disoccupazione, porterebbero nella ripresa del lavoro un nuovo ardore di attività che sarebbe per se stesso sufficiente garanzia di costanza e serietà di intenti. Gli operai, dal canto loro, sono sufficientemente edotti che il problema tecnico e finanziario della ricostruzione del Cantiere è così irto di difficoltà — a cui non è estranea la crisi delle industrie metallurgiche — che sarebbe renderlo insolubile con atteggiamenti d'intransigenza. Le proposte che potrebbero portare — e noi speriamo di poter dare la notizia dell'avvenuto accordo — alla conclusione delle lunghe trattative sono di natura conciliativa. Le maestranze risponderanno lunedì e tutto fa ritenere in modo favorevole.

Le solennità per l'annessione a Capodistria. Oggi avranno luogo a Capodistria le feste per l'annessione. Oltre a molte associazioni di Trieste interverranno i Fasci di combattimento. Durante la festa la banda del Ricreatorio comunale di Roiano, diretta dal maestro Umberto Niederkorn, svolgerà uno scelto programma nella piazza maggiore.

L'orario dei piroscafi per la festa dell'annessione a Capodistria. Per favorire il movimento passeggeri da e per Capodistria, oggi, in occasione della festa dell'annessione, i vaporini della «Capodistriana» faranno le seguenti corse straordinarie: Partenza da Trieste alle 8, 9.30, 10.30, 12.05, 15, 16.30, 20, 21.45 e 23.30. Da Capodistria, alle 6.30, 8.45, 10.15, 11.15, 13.30, 15.45, 19, 21 e 22.30.

Gite in mare. Oggi (tempo permettendo), per Miramar-Grignano. Partenza dal Molo Audace, col piroscafo «Miramar», alle ore 10, 14.45, 16.15 e 18. Da Grignano-Miramar, alle ore 12.30, 15.15, 17.30 e 19.

Posto in concorso all'Associazione dei combattenti. E' aperto presso l'Associazione un concorso al posto di impiegato di segreteria. Tutti i soci che aspirano a tale posto possono inviare domanda specificando titoli di studio, attitudini e posti precedentemente occupati. Lo stipendio è stabilito in L. 600 mensili. Le domande si ricevono presso la sede sociale di via S. Giorgio N. 3, sino al giorno 10 corr.

I mutilati prendono possesso dell'Opera nazionale

Nell'edizione delle ore diciotto demmo un breve cenno sulla presa di possesso dell'ufficio governativo dell'Opera nazionale fra invalidi di guerra in via delle Acque 7, da parte della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

L'intervento dei mutilati nell'ufficio governativo di via delle Acque è una conseguenza del vivo malcontento sorto da tempo tra gli invalidi di guerra, i quali si sentono lesi dell'operato del comitato centrale dell'Opera nazionale. Le accuse che i minorati dalla guerra muovono al Comitato centrale — dipendente in linea amministrativa dal Ministero del Tesoro, dal quale riceve i fondi necessari alle sovvenzioni per gli iscritti alla sezione di Trieste — sono di disinteressamento sulla sorte degli invalidi e sulle continue crisi interne degli uffici superiori dell'Opera, crisi che si ripercuotono a completo danno degli associati.

Come è noto, dopo l'armistizio il Governo per venire in aiuto agli invalidi di guerra, formò il sottosegretariato per le pensioni di guerra, il quale anche a Trieste come in tutte le provincie ordinò la formazione di un ufficio governativo sussidiato dal Ministero del Tesoro.

Per la gerenza interna della sezione, venne nominata una commissione formata da elementi locali. Ma dopo un anno dal funzionamento della sezione di Trieste, la commissione rassegnò le proprie dimissioni non potendo — come affermava — espletare la propria attività nel modo desiderato dagli invalidi.

Di recente venne nominata una nuova commissione in seno all'ufficio governativo dell'Opera, ma anche questa rappresentanza in questi giorni ha rassegnato le proprie dimissioni.

Un comunicato del consiglio direttivo dell'Associazione (sezione di Trieste) così giustifica le dimissioni:

«La commissione nominata dal sottosegretariato per le pensioni di guerra per la direzione della rappresentanza di Trieste, in questi giorni sentendo lesa la propria dignità per la manifesta diffidenza al suo operato da parte del comitato centrale dell'Opera nazionale ha rassegnato le proprie dimissioni».

In seguito a queste dimissioni, il consiglio direttivo dell'Associazione regionale radunatosi ieri l'altro sera, preoccupato delle continue crisi tra cui si è svolta fino ad ora l'attività della rappresentanza triestina, dell'Opera nazionale per la protezione degli invalidi di guerra della Venezia Giulia, deliberò d'intervenire direttamente prendendo possesso della gestione dell'ufficio governativo di via delle Acque e della scuola di rieducazione professionale situata in S. Maria Maddalena Superiore.

La presa di possesso degli uffici avvenne ieri verso le 16 senza che si sia verificato il minimo incidente. A quell'ora negli uffici si presentarono il consiglio direttivo dell'Associazione e alcuni aderenti dell'Ordine dei Cavalieri della Morte. Presentatisi allo ispettore capo degli uffici cav. Alesi — presidente della rappresentanza dimissionaria — comunicarono la decisione dei mutilati di intervenire direttamente assumendo la gestione della rappresentanza stessa.

L'ispettore di fronte al fatto compiuto elevò formale protesta, riservandosi ampia libertà d'azione quale funzionario dello Stato.

Occupati gli uffici, gli invalidi compilarono i regolari verbali alla presenza dei Cavalieri della Morte, come testimoni non interessati.

Alle 17, mentre parte dei rappresentanti dei mutilati rimanessero negli uffici di via delle Acque — altri si recavano a prendere possesso della scuola di rieducazione professionale di S. Maria Maddalena Sup., anche qui senza il minimo incidente.

Di queste due occupazioni, i mutilati dettero immediatamente comunicazione al Commissariato Generale Civile.

Dopo d'aver spiegate le cause che indussero il consiglio direttivo ad occupare gli uffici governativi dell'Opera, un comunicato diramato alla stampa dall'Associazione fra mutilati così dice:

«I nuovi dirigenti della rappresentanza assumendo ogni responsabilità di fronte agli interessati, invalidi di guerra, intende intensificare ogni opera che possa migliorare ed ampliare l'attività fissata dagli statuti dell'Opera nazionale, reclamando dal comitato centrale dell'Opera stessa un maggiore interessamento ai bisogni della Venezia Giulia per la quale sino ad ora non ha assolutamente dedicato la sua doverosa e proficua opera lasciando insoluti molti ed importanti problemi».

La festa dell'annessione all'Ospizio marino di Valdoltra

Agli ospiti che, verso il tocco, approdarono a Valdoltra, l'ospizio appariva avvolto di tricolori. Ricevuti cordialmente dal primario dott. Comisso, gli ospiti furono salutati all'arrivo da un coro di evviva lanciati al cielo da un gruppo di piccini, amorevolmente assistiti dalle infermiere. Dopo una breve visita allo stabilimento, la direzione offrì agli invitati un modesto ma impeccabile spuntino.

Ma i piccoli attendevano ansiosamente nel refettorio attiguo e bisognava accontentarli. Il primario dott. Comisso, con serena ma affettuosa parola, disse agli invitati delle angoscie passate dai piccini ricoverati durante la guerra e delle speranze di tutti nella gran Madre, e, chiudendo con un accenno appropriato all'opera dell'ospizio, guidò gli ospiti nella sala dove attendevano i bimbi. Accolti dall'orchestra dell'Educatorio triestino della Beneficenza pubblica, gli invitati gustarono un intonato coro di bimbi. Poi, con vibrata parola, l'economo dell'ospizio, sig. Maritati, ricordò ai piccini la solennità del momento storico, mettendo in rilievo i sacrifici fatti dall'Italia per questa regione durante e dopo la guerra. Ed anche verso l'ospizio l'Italia volle essere madre affettuosa. La benemerita Croce Rossa ha voluto, generosamente, prendersi sotto alle sue ali protettrici il nostro ospizio. La Croce Rossa, conclude il sig. Maritati, che pur negli orrori nella guerra, vede nel nemico un fratello, svolgerà, in pace, la sua missione affettuosa e benefica in pro dell'istituzione eminentemente umanitaria, sì che la sua opera a favore di tanti sofferenti, possa essere piena e completa. S'innalzi quindi un inno di giubilo e di riconoscenza a quanti morirono per la redenzione di queste terre e l'eco ne sia sentita dai fratelli dell'altra sponda.

Dopo gli evviva che coprirono la chiusa del discorso, una bambina di Roma, Bianca Cinque, disse una poesia d'occasione. Indi un nuovo coro, una nuova poesia detta con bel garbo dalla bambina Anna Furlan, nuovi cori, eseguiti senza prove dall'orchestrina della Pia Casa, abilmente diretta dal maestro Montagna.

Gli ospiti, guidati dal primario dott. Comisso e dall'ing. Venezian, presidente della Croce Rossa, visitarono tutto lo stabilimento, la sala operatoria, il gabinetto radiologico, le cucine, le macchine, ed ebbero parole di meritata lode e di ammirazione non solo per l'ordine che regna nello stabilimento, ma anche e particolarmente per i brillanti successi chirurgici documentati da interessantissime fotografie.

Alla solennità erano intervenute parecchie istituzioni cittadine: notammo tra gli altri, per la Croce Rossa i primari dott. Cominotti e dott. D'Este, il conte Omatti, il dott. Lius, il dott. Parovel, il dott. Pepeu, l'arch. Nordio, donna Ninetta Valerio, per la Beneficenza pubblica il direttore cons. Costanzo con l'esecutivo; per il Municipio l'ass. Watzek, la signora Pogaschnig-Zampieri, la signora Cosolo ed altri ancora.

Malcontento delle R.R. G.G. per la questione del vitto

Verso le 19.30, un gruppetto di guardie regie (circa 50) scendendo dalla Caserma di Rozzol per la via delle Settefontane, e il Corso Garibaldi si raccolse in Piazza Goldoni; presto attorniato da una folla di curiosi. Un brigadiere delle R.R. Guardie salito sopra un carro rivolse al gruppo un breve discorso, accolto da applausi, poi la colonna si rimise in marcia, fra grida e acclamazioni, suscitando la più viva curiosità della folla.

Dopo aver percorsa la via Giacinto Gallina, i dimostranti imboccarono il Viale XX Settembre e proseguirono fino al Teatro Eden. Poi, infilata la via dei Bachi, svoltarono in via Chiozza, sostando dinanzi alla Caserma dei carabinieri, che però rimase chiusa. Ne uscirono soltanto alcuni ufficiali, i quali rivolsero ai dimostranti parole di persuasione, facendo rilevare quanto fosse irriflessivo il loro atto ed invitandoli a sciogliersi tranquilli, in attesa dei provvedimenti dell'autorità.

Quelle esortazioni ottennero l'effetto voluto, poichè poco dopo la colonna si sciolse suddividendosi in piccoli gruppi, i quali non tardarono a disperdersi. La dimostrazione, durante la quale furono praticati alcuni arresti, ebbe così fine.

L'origine dell'incresciosa manifestazione è dovuto al fatto che essendo cessato lo stato di guerra, il Governo ha soppresso, dal 16 u. s. alle guardie regie, ai carabinieri ed alle guardie di finanza il vettovagliamento in natura; vitto che ora viene fornito dalla cucina delle caserme, e viene conteggiato a lire 3.50 per persona. Fra le guardie regie ciò ha prodotto del malcontento poichè esse desiderano che sia continuata la fornitura del vitto come in precedenza. Non vedendo esaudite prontamente le rimostranze presentate in proposito, nelle quali si chiedeva anche l'istituzione di un refettorio adatto, poichè le 1500 guardie accasermate attualmente a Rozzol non trovano posto tutte nei locali a ciò destinati, i più malcontenti idearono il ripiego, che si risolse nella manifestazione di iersera.

Il saggio per il cinquantenario della Scuola di danza Modugno

Nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti, il maestro di danza Renato Modugno, nella ricorrenza del cinquantenario della fondazione della scuola creata dal padre suo Pietro Modugno, il popolarissimo compianto maestro, ha tenuto il saggio annuale dei bambini e degli adulti. Il saggio è riuscito splendido sotto ogni riguardo, sia per il concorso del pubblico, sia per lo svolgimento del saggio, dal quale risultò l'abilità del prosecutore delle belle tradizioni paterne, il maestro Renato Modugno.

La schiera numerosa del piccolo mondo si produsse in balli caratteristici eseguiti in costume e nelle danze moderne di ultima creazione.

Ai balli caratteristici presero parte i bambini:

Kake-walk», danza americana: Paola Guastalla e Bruno Lazzari. — «La farfalla e il fiore», valzer in carattere: Lisetta Tavolato (anni 3 e mezzo) ed Eligio Olivetti (anni 4). — «Tarantella», danza napoletana: bambine Nelly Bois de Chesne, Nives de Rossi, Giorgina Gairinger, Mery Jeroniti, Tullia Quarantotto e Giorgina Travain. Bambini: Enrico Covacevich, Francesco Faccanoni, Guiscardo Modugno, Renzo Modugno, Mario Pascutto e Lodovico Steiner. — «Britannia», danza scozzese: Nives Relli e Ilio Audino. — «Danza rumena»: Dorina Fano, Gemma Lovrinovich, Ada Michelstaedter, Renata Mitrovich, Renata Modugno, Alma Pascutto, Gina Pigatti e Bianca Travain. — «Ké-sa-ko», danza giapponese: Maria Possega e Stelia Sinico. — «Minuetto», bambine (d'anni 4): Nelly Bergamini, Gemma Possega e Bruna Schönhardt: bambini: Tino Gamberini, Glauco Modugno ed Eligio Olivetti. — «Danza olandese», bambine: Gemma de Rossi, Margherita de Grisogono, Jole Michlstaedter, Neda Mitrovich, Silvia Mussafia, Emmy Pigatti, Nives Serian e Cesira Steiner. — «Espanita», danza spagnuola; ragazzini: Nora Mihalesku e Rodolfo Covacevich. — Apoteosi per tutti gli allievi che presero parte ai balli caratteristici. — Quadriglia per tutti i bambini intervenuti.

Dalle 21 in poi seguì il saggio della Sezione adulti.

L'orchestra era diretta dal maestro Giuseppe Müller.

La Società Italiana di Credito Commerciale, per festeggiare il fausto avvenimento dell'annessione di Trieste al Regno, ha versato a tutto il suo personale l'importo corrispondente ad una mesata di stipendio comprese aggiunte e caroviveri.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'indimenticabile cognato Rodolfo Peresson, da Antonietta Aprile lire 50; da Ida de Steinkuehl lire 20 pro Croce Rossa; da Ruggero e Ada Fegiz lire 20; da Mary e Nicolò Alvaniti lire 20 pro Lega Nazionale; da Pina Mizzan Malossi lire 20 pro Mutilati; dalla famiglia Velicogna lire 50 pro Guardia Medica; da Romeo Lapagna lire 20 pro Ass. Naz. fra madri vedove e orfani dei caduti; da Mario e Lina Stenta lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della sig.ra Malvina Frankel ved.a Gruenziolig, decessa a Milano, da Emilio Petracco lire 20 pro fondo vedove ed orfani dell'Ass. Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Arturo Rizzi, dalla famiglia Luigi Cosolo lire 20 pro Società contro la tubercolosi; da Mariano e Jenny Trauner lire 40 pro Ass. Naz. fra madri vedove e orfani dei caduti; dalla famiglia Francesco Miacola lire 25; da Federico Motka lire 20 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dagli impiegati dell'Economato, quale civanzo d'una ghirlanda lire 70; da Oscar Radoslovich lire 25 pro fondazione Milena Radoslovich per addetti al Lloyd, da Giovanni Herrmanstorfer lire 20 pro fondo Artisti poveri del Circolo Artistico; dagli avvocati Gallo, Gius e Tevini lire 40 pro Poliambulanza e Guardia Medica.

Per onorare la memoria del sig. E. Schott da P. S. Langheim lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Iduccia Penso, da Giovanni Russ lire 50 pro Amici di infanzia, lire 50 pro Guardia Medica, e lire 100 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Lina ved.a Desylla lire 100 pro dispensario lattanti della Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Federico Mrakig, dalla famiglia di Giorgio Trocca lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Elodia Tagliaferro Venezian nel VI.o anniversario della sua morte, da Enrico Tagliaferro e figli lire 50 pro Ass. Naz. fra madri vedove e orfani di guerra.

Per festeggiare l'annessione della sua città natale (Capodistria) alla madre Patria, dal cons. Giuseppe Lach lire 25 per un sanatorio per i tubercolosi (Società lotta contro la tubercolosi).

In occasione della nomina a cavaliere del sig.r Carlo de Dolcetti, dai curs[o]ri dell'Economato municipale lire 15 pro Guardia Medica.

In occasione del suo trasferimento quale direttore alla Sede di Genova, in segno di riconoscenza verso i colleghi della direzione ed il personale della Sede di Trieste che gli hanno fatto una commovente dimostrazione di addio e che gli hanno offerto un gradito ricordo, dal conte dott. Parravicini, già direttore di questa sede della Banca Commerciale Italiana lire 500 pro Guardia Medica.

L'elargizione pubblicata ieri di Ersilia Miloch di lire 20 era a favore, anzichè della Guardia Medica, dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da U. lire 50 pro Guardia Medica.

Alla vedova del maresciallo Armando Postiglione colpito da un proiettile durante i fatti del Cantiere S. Marco pervennero dalla Società Tripcovich lire 100; Paolo Candia lire 10; Fascio di Combattimento di Muggia lire 450.

COMUNICATI*)

Maria Civran
Giuliano Rebech
oggi sposi
Trieste, 3 Aprile 1921

Ilde Filiputti
dott. Arturo Cozzolino
sposi
Gorizia — 3 Aprile 1921 — Napoli

Palmira Pellarin
Ernesto Janiszewski
cavaliere de Janiszew Piotrovin
partecipano il loro matrimonio

Maria Starè
Raffaele Caroli
oggi sposi
Trieste — 3 aprile 1921 — Locorotondo

Gemma Franceschina
Sante Del Pup
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 3 aprile 1921.

Ada Trost
Bruno Masiola
partecipano il loro matrimonio
Trieste, li 3 aprile 1921.

Gemma Ghergbich
Ferdinando Badiura
Uff. macch. mar. merc.
oggi promessi sposi
Trieste, addì 3 aprile 1921.

Giorgina Melingò di Leonida
Giovanni Amendolagine di Michele
sposi
Trieste — Terlizzi

Emily Cavallar de Grabensprung
Bozidar Bertapelle
oggi sposi
Trieste — Gelsa

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo e valente medico

Dott. Alberto Facchin

che, con rara perizia, amorevoli e disinteressate cure, guarì mio figlio **Pino** colpito da grave polmonite, esterno con questo mezzo la mia perenne riconoscenza.

Muggia, 2 aprile 1921.

Vittorio Robba e famiglia

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo

dott. Tecilazic

che con zelanti, amorevoli e dissinteressate cure, guarì il nostro figlio **Bruno** da una grave bronco-polmonite, vadano i nostri più sentiti ringraziamenti e la nostra perenne riconoscenza.

Famiglia GASPERINI

I genitori o parenti della signorina

Angelina De Martinis

nata a Trieste addì 11 febbraio 1893, sono pregati di mettersi direttamente in comunicazione col R. Consolato d'Italia a Bombay (India).

N. 1265

AVVISO D'ASTA

Il giorno 16 corr. verrà tenuta in questo Ufficio una pubblica asta per l'affittanza di questo Teatro comunale «Giuseppe Tartini» con annesso caffè e quartiere di abitazione per il corso di 5 anni.

Il capitolato è ispezionabile in questo Ufficio.

1 Aprile 1921.

Dal Municipio di Pirano
Il Sindaco
Avv. **FRAGIACOMO** m. p.

Errata-Corrige

I trasformatori elettrici attualmente installati a Trieste dalla Società Elettrica della Venezia Giulia, dei quali era cenno nella relazione del Consiglio di Amministrazione di questa Società pubblicata nel numero di ieri, sono

2 per 3000 KVA ciascuno

e non già per 300 KVA come fu erroneamente stampato.

La Direzione dell'
Associazione mutua fra impiegati privati
comunica ai soci che in seguito al deliberato del Congresso generale straordinario dd. 18 u. s.
l'assicurazione di famiglia verrà attuata col 1 maggio a. c.

Avviso d'Asta

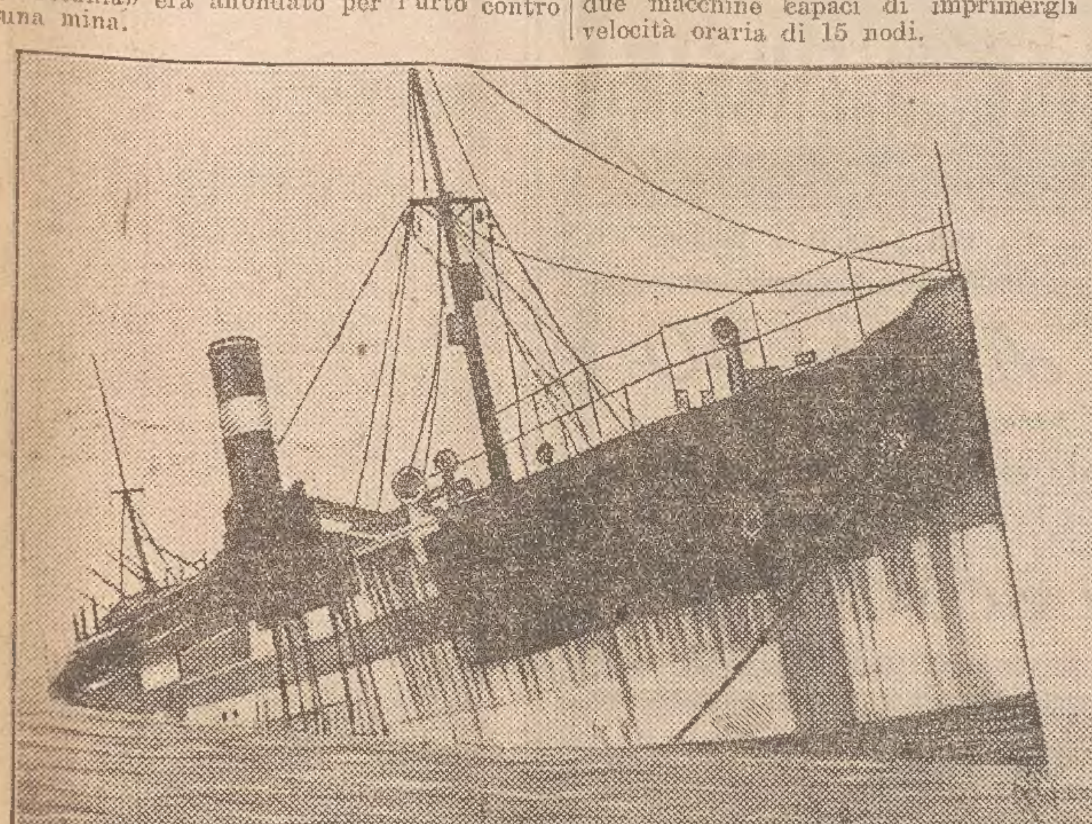
Addì 5 corrente alle ore 10 ant. vengono vendute all'asta al Municipio d'Umago (Istria) 2500-3000 quintali di legna da ardere (rovere, acero, taglio corto).

Informazioni presso il sottoscritto
Avv. **GIORGIO DEVESCOVI**
Via Roma 26 - Telef. 210

Come l'„Oceania" fu rimesso a galla

Abbiamo già accennato al ricupero del transatlantico «Oceania» della Società Triestina Cosulich, compiuto, dopo sette mesi di lavoro, dalla locale «Società Tripcovich per salvataggi marittimi», dopo che tutte le Compagnie di salvataggio che avevano visitato il piroscafo in diverse epoche, nel posto pericoloso ove giaceva affondato, avevano dichiarato che l'opera del sollevamento non era nemmeno da tentarsi.

Fu il valente capitano Domenico Bassich a dirigere le straordinarie operazioni del ricupero del piroscafo, ricupero eseguito con i piroscafi di salvataggio «Belrorie» e «Cyclops» inviati dalla Società Tripcovich a «Capo Rodoni» sulla costa Albanese, dove l'«Oceania» era affondato per l'urto contro una mina.



Per ben tre volte, nel corso dei sette mesi di strenuo lavoro, per l'imperversare del maltempo, il piroscafo già risollevato, fu dovuto nuovamente affondare per evitare la sua perdita totale.

La storia dell'«Oceania» appartiene alla guerra. Requisito dall'Austria, che lo aveva adibito nel servizio della Croce Rossa, nel 1918, il piroscafo come si è detto, affondato per l'urto contro una mina a Capo Rodoni, era rimasto in una posizione che gli permetteva di emergere con la soprastruttura. L'opera di risollevamento, in quelle condizioni, non sarebbe stato molto difficile, ma, per impedire, che l'Intesa riuscisse a impossessarsi del piroscafo, gli austriaci costretti a ritirarsi dall'Albania fecero scoppiare nella nave, esplosivi di alta potenzialità, che produssero nelle lamiere squarci enormi e danni gravissimi anche nei compartimenti interni. Quindi per procedere al tentativo del risollevamento, fu necessario procedere alla difficile e laboriosissima opera del tamponaggio, al fine di rendere possibile poi l'estrazione dell'acqua.

L'«Oceania», uscito dai cantieri di Glasgow, era giunto a Trieste il 16 novembre del 1907, per essere consegnato alla Società Triestina Casulich, che lo fece partire nel primo viaggio per l'America del Sud in servizio di emigrazione il 28 novembre dello stesso anno.

La stazza dell'«Oceania» è di 5497 tonnellate di registro lordo, e di 3488 netto, con due macchine capaci di imprimergli una velocità oraria di 15 nodi.

Il piroscafo, come si può vedere, emergeva dalla parte proviera, con fortissima inclinazione a destra e con la parte poppiera quasi interamente sommersa.

Nell'interno gli esplosivi austriaci avevano prodotto, rilevammo già, falle gravissime ed avevano danneggiato molto macchine e caldaie. L' «Oceania», messo in condizioni di poter galleggiare indipendentemente fu rimorchiato dai piroscafi di salvataggio «Belrorier» e «Cyclops» e giunse giorni fa alle Bocche di Cattaro. Non appena il tempo lo permetterà, l'«Oceania» sarà fatto proseguire per Pola o Trieste, per essere sottoposto a radicali riparazioni.

La nostra fotografia ci mostra il piroscafo prima dell'inizio dell'opera di salvataggio, brillantemente compiuta dalla Società di salvataggi Tripcovich.

Una revolverata per imprudenza

Vittorio Borri, d'anni 20, abitante al N. 223 di via dei Lavoratori, così, come era uso, si recò anche iersera nel grande cortile del Ricreatorio dei Salesiani, in via dell'Istria, a trovare amici iscritti al «Circolo dei giovani» del quale egli però non faceva parte.

Il Borri si trovava nel cortile da circa mezz'ora, quando, erano le 20 circa, un colpo secco di rivoltella echeggiava nel cortile, mettendo la confusione nel Ricreatorio.

Era accaduto che, il Borri, nel far vedere ad uno degli amici con i quali s'intratteneva, una rivoltella, aveva fatto scattare il grilletto, mentre teneva la canna rivolta verso la faccia. Accadde così che il proiettile lo colse sotto l'orecchio destro, sopra l'osso mastoideo nel quale gli rimase conficcato. Poco dopo, chiamata dalla vicina farmacia Marincovich, giungeva sul posto la Guardia medica il cui sanitario di turno, dott. Bortolotti, prestate al ferito le cure più urgenti, lo fece trasportare all'Ospedale civico.

Ivi, dopo le cure ulteriori prestategli dal dott. Parovel che si riservò ogni giudizio, il Borri fu accolto nella quarta divisione.

L'ondata del ribasso...

Gelati gratis!

L'altra sera in via della Madonnina, un venditore di gelati che stava fermo con il proprio carretto presso il teatro Armonia, si vide capitare di fianco un suo concorrente, vale a dire un altro venditore di gelati, il quale, dotato di una voce robustissima, si mise gridare a perdifiato:

— Pana, limone e fragola... Chi cerca torna. Avanti muli, vinti zentesimi al scartozo!...

— Ciò — disse l'altro — no te ga altri loghi de andar a vender?

— Mi vado andove che voio, la vendita xe libera...

— A cussì la xe? Speta alora che te la fazzo veder...

Raccolse tutto il fiato che aveva in corpo e gridò:

— Qua, muli, do scartozi per vinti zentesimi...

— Cossa? — gridò il primo — do scartozi? Muli, avanti, tre scartozi.

— Quatro scartozi...

— Zinque scartozi...

Ai monelli, che non cercavano di meglio, parve di essere nel paradiso dei gelati! Correvano ora all'uno ora all'altro dei due carretti facendo una gazzarra indescrivibile. E fu una scorpacciata memorabile. Dovettero intervenire due guardie regie per far cessare la battaglia a colpi di... «scartozi» che minacciava di farsi seria.

— Vado via — disse il concorrente ultimo venuto — ma domani torno e dago via per vinti zentesimi anca el careto, ma voio farte falir!

I monelli applaudirono fragorosamente e attendono ansiosi la ricomparsa del prezioso gelatiere...

Cinque dementi

Ieri sera, alle ore 21, proveniente da Nuova York, arrivò nel nostro porto il piroscafo «S. Giusto» della Società di navigazione Cosulich. Appena il «S. Giusto», ottenuta la libera pratica, andò ad ormeggiarsi davanti l'hangar N. 12 del Punto Franco vecchio, dal comando di bordo fu chiesto telefonicamente l'intervento dell'infermeria. Treves per quattro poveri malati di mente, già ricoverati per lunghi anni in un sanatorio della metropoli.

A ricevere in custodia i quattro malati, a bordo del «S. Giusto» si recò il cav. Gino Treves con quattro infermieri. I quattro pazzi furono provvisoriamente trasportati nell'ottavo riparto del civico ospedale.

— Ieri mattina, verso le ore 7.30, il cav. Gino Treves veniva pregato di recarsi in un'osteria, sita al N. 8 di via del Lloyd, ove il bracciante Antonio Marussig, di 38 anni, abitante al N. 42 della stessa via, colto da un attacco violentissimo di frenosi alcoolica, si era dato a commettere ogni sorta di eccessi e di stranezze, minacciando di buttar all'aria tutto il locale. Due infermieri della benemerita istituzione, accorsi sul posto, s'impossessarono dell'energumeno e lo trasportarono con una lettiga nelle sale d'osservazione dell'Ospedale civico.

Pioggia di banconote false

Sequestri ed arresti

Il 23 u. s. a Scoffie (Muggia) i carabinieri arrestavano certi Lorenzo Scoria, Vittorio Zugna, Stefano Cornigo, perchè trovati in quel paese, mentre spacciavano banconote false. Perquisiti, vennero trovati in possesso di 187 biglietti da 10 e 23 biglietti da 100 lire, falsi.

— A Ad Abrega (Parenzo) vennero arrestati certi Giov. Salich e Giovanni Giurgevich perchè trovati in possesso di vari biglietti da 10 falsi. Lo Salich disse di aver ricevute le banconote da certo Leonardo Marin.

— A Sesana furono arrestati Andrea Taucer e Giovanni Gergi, il primo trovato in possesso di 22 biglietti da 10 lire falsi, il secondo per complicità.

— Michele Scheuvol abitante in C. V. E. III, n. 7 fu trovato in possesso di una banconotta falsa da 100 lire, n. 1890.

— Ieri alle 16.30 furono arrestati Umberto Bugolin, Giovanni Livon e Rodolfo Zorzini tutti falegnami i quali tentavano di spacciare un biglietto falso da 10 lire (serie 43370 n. 507).

La Questura informa che sono in circolazione biglietti da 10 lire falsi portanti la serie 612 n. 19652 e da 100 lire della Banca d'Italia, S 567 N. 2345.

Amori zingareschi

La lotta per il possesso di una donna

A Castelvenere (Istria) si trova accampata da parecchio tempo una di quelle tribù zingaresche che vanno raminghe di paese in paese un po' commerciando un po' rubacchiando, a seconda delle circostanze.

Uno zingaro, certo Matteo Raidich, di 37 anni, un bel pezzo d'uomo, agile e gagliardo, era amante corrisposto della bella Ivanka, la perla della tribù. Sembra che questa unione di cuori e di anime, desse sui nervi al capo della banda il quale aveva pure delle velleità conquistatrici verso la giovane. Fra i due uomini incominciò allora una lotta sorda e tenace. Sguardi torvi e minacciosi furono scambiati per molto tempo. L'altra sera, nell'osteria di certo Spizzamiglio, tutti gli uomini della tribù si trovavano radunati a una festicciola. I litri vuotati furono parecchi; ciò vuol dire che a una certa ora della notte i fumi del vino erano saliti ad una intensità notevole. Usciti dal locale, i due rivali, che si erano guardati in cagnesco per tutta la serata, incominciarono a litigare. In breve una violenta zuffa s'impegnò, alla quale parteggiando o per l'uno o per l'altro dei contendenti, presero parte tutti gli uomini.

Ad un certo punto s'udì una detonazione. Dalle porte dell'osteria Pizzamiglio era stato sparato un colpo di fucile con carica a pallini che ferì parecchi dei rissanti. Da chi e perchè era stato sparato il colpo, resta ancora da mettere in chiaro. Fortunatamente tutte le ferite sono di natura leggera, all'infuori di quelle riportate da Matteo Raidich il quale fu accolto ieri nel nostro Ospedale con varie ferite agli arti inferiori prodotte dalla scarica di pallini.

Voleva buttare suo figlio sotto il treno?

Una grave denuncia

In seguito a denuncia di Virgilio Cotardis, da Trieste, venne arrestato l'altro ieri Giovanni Biasibetti, da Milano, calzolaio, presentemente stabilitosi a Trieste.

Stando alla deposizione del Cotardis, il Biasibetti torturava con maltrattamenti continui il suo figlioletto Emilio, di 7 anni. Avrebbe tentato di gettarlo, il 1.o corr., dal ponte che attraversa il binario della ferrovia di S. Andrea, con la chiara intenzione di ucciderlo e si deve al pronto intervento del Cotardis se il fatto orribile fu potuto evitare. Il Biasibetti fu tradotto ieri alle carceri di via del Coroneo. Spetta ora al giudice istruttore di assodare quanto vi sia di vero nella denuncia.

Spari nella notte a Roiano

Iersera, poco dopo le ore 23, alcuni colpi d'arma da fuoco echeggiarono nel piazzale di Roiano, e precisamente dietro la chiesa. Accorsero alcuni carabinieri e guardie regie i quali, però, nell'oscurità non riuscirono a scorgere alcun individuo.

Mentre accadeva ciò, una telefonata avvertiva la Guardia medica di accorrere nel piazzale di Roiano, dove vi era un ferito da soccorrere. Con l'autoambulanza si portarono sul luogo il dott. Lio Seunig e l'infermiere Schein, ma non si trovò nessuna persona ferita.

Monte di Pietà. Martedì 5 corr., nella mattina, aste volontarie preziose.

Il tragico accidente a tre guardie regie

Un altro morto

Il disgraziatissimo accidente toccato alle tre guardie regie asfissiate dal gas illuminante all'ufficio postale — non per mancata pressione, come fu asserito, ma per disattenzione — viene ad accrescersi in tragicità; ieri alle 15 e 30, mentre nella cappella mortuaria dell'Ospedale civico si compivano le ultime formalità per il trasporto al cimitero della prima vittima, nella seconda divisione, nonostante tutti gli sforzi dei medici, spirava, senza aver ripreso i sensi, la seconda vittima del micidiale fluido: il De Vito. Nè si sa ancora, benchè un accenno a miglioramento si sia appalesato, se il terzo dei colpiti potrà essere salvato.

I funerali della prima vittima

Alle 16 e mezzo un centinaio di guardie regie, con i loro ufficiali ed una squadra di marinai, si raccoglievano dinanzi alla cappella mortuaria del civico Ospedale per i funerali della guardia regia Giuseppe Trialico, morto ieri l'altro.

Preceduto da ghirlande portate a mano, il feretro, portato a braccia da sei marinai, che dovevano scambiarsi il turno con gli altri lungo il percorso, si avviò, giù per la via Pietà, seguendo il solito percorso, direttamente al cimitero. Seguivano il feretro funzionari in borghese che accompagnarono la salma del disgraziato giovane sino al cimitero. Al passaggio del triste corteo, gruppi di gente sostavano, commentando pietosamente.

Due cavalli precipitano nel Canale

Una scena drammatica si svolse ieri nel pomeriggio, verso le ore 17.15, in via Gioacchino Rossini, all'altezza di via Fabio Filzi, ex via di Vienna.

La via Rossini era a quell'ora solcata da carri; carrozze e veicoli di ogni sorta, allorchè un pesante rotabile, appartenente alla Società anonima trasporti, sbucò improvvisamente a corsa sfrenata dalla via Fabio Filzi fra lo stupore e lo spavento dei passanti.

Evidentemente i due robusti cavalli maremmani, che trainavano il veicolo, dovevano aver preso la mano al carrettiere, poichè quest'ultimo, Giuseppe Biziach, di 32 anni, abitante in via dei Falchi N. 9, benchè facesse ogni sforzo per frenare l'impulso delle bestie, non vi riuscì e il veicolo, invece di girare per la via Gioacchino Rossini, rovinò nel Canale grande.

Un grido di terrore si levò da quanti assistettero alla scena.

Schiantata dall'urto, una delle due colonne di pietra site sul margine della banchina, precipitò nell'acqua. Fortunatamente l'altra colonna resistette all'urto e riuscì ad arrestare il carro. Il Biziach fece in tempo ad afferrarsi al veicolo. Le tirelle dei cavalli e il timone del veicolo però si ruppero, sicchè le due povere bestie con tutti i finimenti fecero un tonfo enorme nel canale. Uno dei cavalli cadde proprio sulla coperta di una vecchia torpediniera austriaca in disarmo che, com'è noto, ora viene adibita ad uso maona da carico; l'altro animale finì nell'acqua ove si mise a nuotare, benchè impacciato dai finimenti, nitrendo disperatamente.

Un'enorme folla di curiosi si radunò in breve lungo la riva ove era avvenuta la disgrazia. Fra i presenti vi fu qualcuno che dalla vicina «Trattoria Panada» chiese telefonicamente l'intervento dei vigili dell'appostamento principale.

Poco dopo giunse difatti sul posto un carro al comando del vicecapoposto Volk, il quale prese immediatamente tutte le disposizioni per il salvataggio delle due povere bestie.

Uno alla volta, debitamente imbragati, con l'aiuto di funi, alla fine, dopo una mezz'ora di faticoso lavoro, i due cavalli furono tratti a salvamento. Una delle due povere bestie però, e precisamente quello che era andato a cadere a bordo della torpediniera, fu inviato al macello, essendo ormai inabile al lavoro, dato che si era fracassata una delle zampe anteriori.

Cinque evasi dalle carceri di via Tigor

Ad ora imprecisata della scorsa notte, dalle carceri militari di via Tigor riuscivano ad evadere cinque detenuti, rinchiusi tutti in una cella; essi sono: Giovanni Piazza, Giovanni Cechich, Enrico Pelizi, Antonio Lazati, Giovanni Bianchi, tutti borghesi.

Per evadere i cinque forarono un muro divisorio da cui giunsero in una casa attigua e di là se la svignarono.

Quello delle lettere minatorie

Tempo addietro — come a suo tempo riferimmo — certa Maria Bisiach, abitante in via della Ginnastica N. 18, veniva sfruttata da certo Natale Cernigoi, il quale continuamente le mandava lettere minatorie. Arrestato, venne sottoposto a giudizio e condannato, ma in seguito all'amnistia venne scarcerato. Uscito dalle carceri ieri ricominciò. Scrisse altre lettere minatorie alla Bisiach ed alla di lei padrona di casa.

Il 29, verso le 18, il Cernigoi incontrò la Bisiach in piazza dell'Ospedale; la fermò e la colpì più volte alla testa. Ieri l'altro la Bisiach fu nuovamente fermata dall'energumeno in via delle Acque e colpita con un oggetto contundente che le produsse contusioni alla spalla destra ed alla testa. Accorse molta gente, ma il Cernigoi riuscì a fuggire.

La malcapitata si recò nuovamente al commissariato di via dei Bachi a denunciarlo. Ieri il Cernigoi fu arrestato mentre attendeva la Bisiach all'angolo di casa sua. Confessò di nutrire vivo rancore verso la Bisiach perchè... è suo creditore. Risulta invece che egli visse fino a poco tempo fa a spalle di lei e voleva continuare...

Una dolce trufferella. Il 3 maggio 1919 il commerciante Giovanni Benvenuti si presentava nella bottega di Camillo Sticotti in via Chiozza n. 33 facendosi consegnare dolci per il valore di lire 375.90 dicendo che questa merce era destinata — contrariamente al vero — ad una terza persona, conosciuta dallo Sticotti.

Diede un acconto di lire 113.90 e da quel giorno non si fece più vedere.

Ieri lo Sticotti incontrò il Benvenuti e lo fece arrestare. Condotto al posto di via Chiozza venne interrogato e poi rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

Cave canem.... Cornelia Tessi, di 5 anni, abitante in via dei Molini n. 708, una vivace sbarazzina, piena di brio indiavolato, stava ieri nel pomeriggio, giocando col cane di casa, allorchè l'ingrata bestia l'addentò alla gamba destra.

La piccola Tessi fu accompagnata dai propri genitori alla Guardia Medica ove il sanitario di servizio, dottor Bortolotti, le cauterizzò la ferita.

L'idillio italo-turco. Il fuochista Abdul Noman di Ali di anni 28 imbarcato sul piroscafo «Francesco Ciampa» due notti or sono andò a dormire presso una affittaletti di Cittavecchia. Quando alla mattina seguente si alzò constatò che il suo portafoglio che si trovava in una saccoccia interna della giubba era sparito assieme a 450 lire e 350 franchi francesi.

Il furto lo denunciò al Commissariato di via della Sanità, e quale sospetta autrice del furto fu indicata certa Luigia Loj, abitante in Guardiella, la quale aveva pernottato col turco. La Loj è ricercata.

Attenti ai borsaiuoli! La signora Elena Albanese, abitante a Castelvecchio (isola di Veglia), ieri l'altro, verso le 16, uscì da un negozio di via Udine, per recarsi in via D. Alighieri ove entrò nella bottega di un orologiaio, per acquistare due collane d'argento per le sue bambine. Concluso l'acquisto la Albanese aprì la sua borsetta e con gran sorpresa constatò che il portamonete contenente 20 dollari e 100 lire, era sparito. Denunciò al commissariato di via Sanità.

FIORI D'ARANCIO

La signorina Rosi Navarra di Venezia ha dato la mano di sposa al nostro concittadino signor Cesare Stecher, vice direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà a Madrid. La cerimonia nuziale fu celebrata a Milano.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Il concerto Tadlewski all'Università Popolare. Oggi, alle 18.30, nella palestra di via della Valle ci sarà la XIII ed ultima audizione musicale dell'Università Popolare, sostenuta dal chiarissimo pianista Alberto Tadlewski, il quale eseguirà il seguente programma: 1. Brahms: Rapsodia in si min., b) Andante, c) Capriccio in si min., d) Rapsodia in sol min.; 2. Liszt: Grande sonata in si min.; 3. a) Tagliapietra: «Et Joseph accepit puerum ecc. ecc.», b) Alfano: Nostalgie, c) Vatielli: «Presso la fontana», d) Alnaes: Grandi variazioni, op. 5.

— Domani alle ore 20.15, in via Giotto, il prof. E. Brol terrà l'ultima lezione del corso di letteratura italiana.

Sede di Barcola. Domani lunedì alle 20.15 il prof. Cosciancig terrà lezione di storia romana.

Sede di S. Giacomo. Oggi alle 15 lezione di inglese. Domani lezione del prof. Grandi su l'origine della terra.

Libera Associazione dei Medici. Il consiglio direttivo ha convocato per domani alle 19 nella sede sociale (Biblioteca dell'Ospedale civico) il congresso generale ordinario.

Cavalieri della Morte. Quest'oggi il consiglio direttivo, il corpo consoli, gli esecutivi delle sezioni femminile e giovanile si recano col vessillo sociale a Capodistria. Interviene, gentilmente concessa, la fanfara del Ricreatorio della Lega nazionale «Riccardo Pitteri». Ritrovo in sede sociale ad ore 12.30, partenza col piroscafo «Gianni» dalla radice del molo della Pescheria alle 13.30.

Data l'impossibilità di avere un battello maggiore a disposizione il consiglio fa vivo appello a tutti i gregari che partiranno coi piroscafi della Capodistriana di radunarsi verso le 14.30 al molo delle Galere a Capodistria ed in colonna seguire il vessillo sociale. Verrà deposta una corona alla casa di Nazario Sauro.

Domenica 10 corr. l'Ordine in massa si reca con piroscafo speciale a Monfacone.

«La Giovane Italia». I membri della squadra che oggi va a Capodistria si trovino alle 13 nella scuola Parini. Gli altri si trovino alle 14 in piazza dell'Unità davanti al Governatorato.

Chi non ha ancora ritirato il biglietto di passaggio può farlo oggi, nella mattinata dalle 10.30 alle 11.30 in sede.

Fascio Giovanile «G. Padovan». Martedì 5 corr. alle ore 20.30 i sigg. Catalan e Leghissa che gentilmente si prestano, sosterranno con le ben nota valentia l'attesa serata di varietà.

Prenotazioni seralmente in segreteria sociale.

Università Popolare Muggesana. Oggi, dalle 9 alle 12, lezione di contabilità.

Associazione fra conducenti di automobili. Tutti gli associati disoccupati sono invitati a presentarsi nella sede sociale in via San Francesco N. 29 pt. seralmente dalle ore 19 alle 21. Verranno prenotati per il sussidio di disoccupazione involontaria che verrà loro assegnato previo esame delle domande.

Il comitato «Festa di beneficenza prò disoccupati, vedove e orfani» si raduna ogni venerdì, alle 19; la direzione tiene seduta ogni martedì alle ore 20.

Circolo delle Giovani Y. W. C. A. Lunedì 4 aprile alle ore 20.30 rappresentazione pasquale al Circolo, riservata alle sole socie.

Partito socialista riformista italiano. Tutti gli aderenti alla sezione del Partito socialista riformista italiano sono convocati in assemblea per domani alle 20.30, nella sala della Società Operaia, in via del Tintore, per discutere in merito all'atteggiamento da tenere nelle prossime elezioni politiche.

I generi che saranno distribuiti

Il Consorzio di approvvigionamento per la città di Trieste e territorio distribuirà questa settimana, verso foratura del N. 4 della nuova tessera dei viveri, i seguenti articoli:

Tesserati:

Pasta alimentare: 3 etti, a lire 2.80 il kg.
Riso: 5 etti, a lire 2.20 il kg.
Farina gialla: 4 etti, a lire 1.20 il kg.
Zucchero in quadri: 4 etti, a lire 9 il kg.

Le tessere della Pia Casa dei Poveri dànno diritto soltanto all'acquisto dello zucchero.

Nella settimana dal 3 al 9 aprile verrà forato pure il N. 4 delle nuove tessere temporanee dei viveri.

Farina integrale in luogo di pane

Coloro che in luogo del pane, che vendesi al prezzi di lire 1.60 il kg., desiderassero avere in sostituzione il corrispondente quantitativo in farina integrale abburattata all'80% (razione di 190 grammi), potranno chiedere all'ufficio competente (via della Valle N. 3) il cambiamento della tessera, che andrebbe in vigore col 1.o maggio p. v. Il prezzo della razione di farina sarebbe di cent. 30. Le domande per il cambiamento delle tessere non potranno essere accolte dopo il 20 corr., onde avere poi il tempo necessario per la preparazione dei documenti e l'attuazione di tutti gli altri provvedimenti inerenti.

Teatri e Concerti

Il concerto sinfonico al Verdi

Ricordiamo che questa sera, alle ore 20.30 precise, avrà luogo l'atteso concerto sinfonico organizzato dalla nostra Orchestrale e diretto dal maestro Federigo Bugamelli. Il concerto comprende l'«ouverture» del «Don Giovanni» di Mozart, la sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorak e la «Francesca da Rimini», poema sinfonico di Tschaikowsky, scritto dopo la lettura del famoso canto dantesco. Questo poema, nuovo per Trieste, rappresenta un elemento di guarde e giustificata curiosità per i cultori della musica sinfonica.

I biglietti possono essere ritirati al botteghino del teatro, dalle 10 alle 13 e dalle 16 in poi.

Politeama Rossetti. Alla seconda della fortunata «Principessa dello Czardas» il teatro era tutto esaurito. I principali esecutori vennero calorosamente applauditi.

Oggi, alle 15.30, «La casta Susanna»; alle 20.30 «La principessa dello Czardas».

Fenice. L'allegra commedia di Libero Pilotto, «L'onorevole Campodarsego, divertì molto iersera. Il pubblico applaudì il Calabrese e gli altri interpreti.

Oggi, alle 16, replica di «El segreto de siora Veronica», di Giacinta Gallina; alle ore 20.30, «La mama de Monsignor», di A. Berthon.

Eden. Continuano con successo le proiezioni della pellicola «Il galeotto». Applauditi i numeri di varietà.

Quartetti becthoveniani. Ricordiamo che oggi, alle 17.30 precise, nella sala del Circolo Artistico, via Coroneo 15, ha luogo la sesta esecuzione di quartetti beethoveniani, sostenuta dal Quartetto triestino, col programma già pubblicato.

CINEMA E VARIETÀ

Teatro Eden. «Il Galeotto», la grande film, interpretata da Paolo Wegeger, ha riportato un clamoroso successo. La trama del dramma, tolta dalle «Tragedie umane» dell'immortale O. Balzac, non poteva aver migliore interpretazione da parte di tutti gli artisti.

Nella varietà: le Sorelle Dallos, trio di danze, sempre applaudite; ottimi i Riasco nel loro repertorio; grandi applausi riscuote il «The Broth Willton», acrobati eccezionali.

Cinematografo Italia. Oggi si iniziano le rappresentazioni del meraviglioso cinedramma in 4 parti: «Bambola infranta» con interprete Fernanda Negri Pouget. Principia alle 16 e ultima alle 22.15.

Gli imponenti funerali delle 18 vittime del «Diana» di Milano al Gran Cinema Savoia. Oggi, fuori programma, si darà questa riuscitissima film che fu assunta lunedì scorso agli imponenti funerali delle 18 persone vittime della bomba scoppiata al «Diana» di Milano. E' inutile descrivere qui tutta la commozione di Milano e dell'Italia intera per queste povere vittime del truce attentato anarchico. Anche i triestini — ne siamo convinti — vorranno vedere coi propri occhi e commiserare queste disgraziate vittime. I quadri della film sono i seguenti: Il disastro al «Diana» — Le vittime — I funerali — S. A. R. il conte di Torino in rappresentanza di S. M. il Re — Le esequie al Cimitero monumentale dinanzi ad oltre 300.000 persone.

Le rappresentazioni si inizieranno alle 15.30 precise.

«La Bohème» con Leda Gys e Luigi Serventi, con un commento orchestrale, si rappresenta ancora oggi al Modernissimo. L'interessante programma si svolgerà dalle ore 16 alle 22. Domani la tanto attesa novità: «Amleto e il suo clown» con le grandi interpreti Soava Gallone ed Elisa Severi. Apprendiamo che questo lavoro è veramente fra i migliori comparsi fino ad oggi sullo schermo.

Salone Novo Cine. Continua il grandioso successo del bellissimo dramma «Valanga», interpretato dai noti artisti Elettra Raggio e Gino Tessari. Principia alle 15.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Ore 20.30: Concerto sinfonico dell'Orchestrale Triestina.
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Bartoli. Ore 15.30: «La casta Susanna», 3 atti di J. Gilbert; ore 20.30: «La principessa dello Czardas».
Teatro Fenice. Compagnia veneziana A. C. Calabrese. Ore 15.30: «El segreto de siora Veronica»; ore 20.30: «La mama de monsignor».
Teatro Eden. «Il galeotto» (La serie) e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 13. «Bambola infranta» con Fernanda Negri Pouget.
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «La Bohème» con Leda Gys e L. Serventi.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Valanga» con Elettra Raggio e Gino Tessaro.
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 13. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Dalle provincie venete

Furto alla stazione di Aquileia

L'arresto del capo stazione e di un impiegato

AQUILEIA, 2, sera

Il capostazione sig. Malagutti Carlo, denunciava per iscritto al maresciallo dei RR. CC. un furto avvenuto alla cassaforte della stazione: in seguito a ciò, il maresciallo sig. Pellegrini Guido si recò subito sul posto accompagnato da un milite, per le opportune constatazioni. Dopo un interrogatorio infruttuoso fatto ai lavoratori della stazione, il maresciallo constatò che il congegno della cassaforte era perfettamente a posto e che appena una lieve traccia di un colpo di scalpello era alla parete esterna di essa. Inoltre lo sportellino dei biglietti era rotto, ma in modo da non permettere il passaggio di alcuna persona. In seguito a questi risultati il maresciallo trasse in arresto l'impiegato Romano Lanza, sul quale erano caduti possibili sospetti e lo sottopose ad un lungo e stringente interrogatoro. Il povero Lanza, non potendo trovare scampo, finì col confessare che l'autore del furto era stato il capo stazione, il quale s'era indotto al grave passo, perchè assillato da debiti, e che egli s'era prestato a coadiuvarlo nell'impresa.

Di fronte a questa precisa confessione, il maresciallo trattenne il Lanza e ritornò alla stazione per rintracciare la refurtiva che rinvenne in un fagotto di biancheria del capo, in una busta contenente lire 2484.70. Immediatamente fu tratto in arresto anche il capostazione il quale si dichiarò innocente vittima di una calunnia.

Scambio di revolverate tra fascisti e comunisti

GORIZIA, 2, sera

Subito dopo il ritorno a Gorizia di Giuseppe Tuntar, squadre di guardie rosse si misero a perlustrare le vie della città al canto di bandiera rossa. I fascisti, dal canto loro, fecero circolare le squadre d'azione. Così, ier isera, verso le 24, due gruppi giunti in piazza Edmondo De Amicis, luogo di raccolta comunista, s'incontrarono. Ne nacque una violentissima colluttazione, in cui vennero sparati moltissimi colpi di rivoltella.

Si ignora se ci sieno stati dei feriti per la ragione che d'ambo le parti si è cercato di occultarli.

In ogni modo le guardie rosse, sebbene in numero discreto, dovettero sgomberare il posto ai fascisti chè, sempre più accresciuti di numero per il sopraggiungere di nuovi rinforzi, minacciavano di sopraffarle.

Il piano organizzato dai comunisti sembra essere stato quello di raccogliersi in piazza De Amicis, di aspettare la notte avanzata per scendere, con la bandiera rossa in città, quando i fascisti si fossero ritirati, per inscenare una dimostrazione ostile al Fascio di combattimento. Questa versione, raccolta fra le persone presenti alla scaramuccia di piazza Edmondo De Amicis ed estranee alle parti contendenti, trova appoggio nel fatto che i fascisti goriziani, com'è noto, sere or sono avevano bastonato il duce comunista, invadendo anche la Camera del lavoro rossa. I comunisti, però, escludono tale circostanza, affermando che l'incontro è stato del tutto fortuito.

Fucilate contro un'automobile in quel di Pisino

PISINO, 2, sera

Ieri sera verso le dieci e mezza un'automobile proveniente da Trieste transitava a grande velocità la borgata di Caroiba diretta a Pisino. Portava con sè alcuni negozianti di bestiame che venivano a fare all'indomani i loro acquisti nell'Istria. Fra Scropetti e Terviso, località poco distanti da Pisino la mala ventura li attendeva. Stavano colà in agguato parecchi contadini, non si sa se per commettere una rappresaglia politica o a scopo di rapina. Fatto sta che fiutato il momento buono per colpire, scaricarono improvvisamente contro i malcapitati, molti colpi di moschetto e di rivoltella. Nella vettura vi fu un vivo panico, tanto più che alcuni dei passeggeri si sentirono feriti. Il meccanico non perd[illegible] [illegible]rò il sangue freddo e condusse a grand[illegible] [illegible]locità il veicolo a Pisino. I due signori feriti, di cui uno alla nuca e l'altro alla spalla, furono medicati dal dott. Sebesta. I carabinieri locali si sono messi prontamente alla caccia dei malandrini.

TRIBUNALI

L'aggressione del commestibilista di S. Giacomo

(CORTE D'ASSISE)

Domani lunedì s'inizia la prima Sessione d'Assise col dibattimento contro il palermitano Carmelo Randazzo e i napoletani Antonio Pannacchio, Gaetano Froio e Stefano De Martino, accusati del crimine di rapina; il Randazzo anche del possesso abusivo di rivoltella.

Si tratta dell'aggressione patita dal commestibilista Ulderico Hrovat, in via S. Giacomo in Monte n. 2, la sera del 26 gennaio anno corrente.

Come i lettori ricorderanno, il Hrovat fu aggredito nel suo esercizio, legato e percosso, e venne anche ferito al collo con un ago da materassaio; derubato dell'orologio e catena d'oro che aveva addosso, nonchè dell'importo di lire 261 che si trovava nel cassetto del banco di vendita.

Presiederà il dott. Perisich, Presidente del Tribunale; difensori gli avv. Crusiz e Zennaro.

Ne riferiremo nel *Piccolo della Sera* e nell'edizione delle 18 di domani.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Alla moda delle nostre nonne

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 gennaio 1921

COMITATO DI	Sino a 1.000			da 1.000 a 5.000			da 5.000 a 10.000			da 10.000 a 20.000			da 20.000 a 50.000			da 50.000 a 250.000			Oltre 250.000			Totale per Comitato			Totale per Provincia		
	Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo	
Belluno - Comitato di Belluno	678	516.506	—	2541	6.770.204	—	822	5.142.140	—	586	9.179.025	—	215	7.351.842	—	57	6.004.931	—	8	4.110.000	—	4910	39.074.648	—	8260	54.293.161	—
Comitato di Feltre	704	517.240	—	2166	5.311.550	—	336	2.467.350	—	169	2.595.300	—	64	2.126.910	—	19	1.890.163	—	1	300.000	—	3359	15.218.513	—			
Gorizia - Comitato di Gorizia	179	130.950	—	596	1.725.600	—	243	1.889.700	—	269	4.152.500	—	276	9.205.300	—	144	15.283.000	—	13	10.940.000	—	1720	43.318.050	—	1720	43.318.050	—
Padova - Comitato di Padova	57	41.671	—	103	313.000	—	33	271.050	—	24	385.200	—	21	675.440	—	17	2.184.000	—	3	1.475.000	—	258	5.345.361	—	258	5.345.361	—
Parenzo - Comitato di Parenzo	45	33.724	—	102	257.130	—	12	81.500	—	11	248.900	—	8	384.800	—	7	580.500	—	—	—	—	185	1.586.554	—	185	1.586.554	—
Trento - Consorzio Provincie e Comuni Trentini	1175	758.661	56	3737	9.873.758	72	1280	8.724.574	—	742	10.674.540	—	495	15.197.963	—	157	13.600.300	—	8	3.962..000	—	7544	62.791.797	28	7544	62.791.797	28
Treviso - Comitato di Conegliano	2621	1.677.854	—	5094	6.647.681	—	1478	10.711.609	40	819	11.218.726	—	279	8.772.131	—	114	11.043.770	—	11	4.730.000	—	10420	54.801.771	40	25514	197.180.650	51
Comitato di Oderzo	677	481.135	—	1957	5.474.605	—	647	4.830.879	—	396	6.062.243	—	101	3.203.000	—	46	4.558.000	—	2	560.000	—	3825	25.169.862	—			
Comitato di Treviso	2515	1.703.792	—	5537	14.434.897	—	1374	10.389.168	—	926	14.438.176	70	583	19.211.671	89	328	32.558.511	52	46	24.472.800	—	11309	117.209.017	11			
Trieste - Comitato di Trieste	330	261.250	—	734	1.726.600	—	104	799.000	—	40	765.000	—	20	733.500	—	14	1.912.500	—	2	1.540.000	—	1262	7.738.850	—	1262	7.738.850	—
Udine - Comitato di Pordenone	7206	4.614.743	—	8803	22.457.371	60	1736	12.648.472	—	728	11.152.975	—	181	6.129.520	—	80	8.713.765	—	19	12.430.000	—	18743	78.146.246	60	58084	248.314.010	30
Comitato di Tolmezzo	3417	2.220.182	—	4276	9.985.901	—	589	4.293.077	—	252	3.722.651	—	99	3.896.500	—	21	1.893.000	—	4	1.625.000	—	8658	27.636.311	—			
Comitato di Udine	7768	5.024.449	40	15794	44.134.033	—	4562	32.780.143	—	1970	26.839.991	—	437	14.526.260	—	134	14.884.576	30	9	4.742.000	—	30683	142.531.452	70			
Venezia - Comitato di Venezia	2124	1.562.012	70	5890	17.842.245	66	1801	14.704.495	48	1150	19.493.397	47	746	24.870.135	04	503	52.241.677	—	109	73.697.306	—	12323	204.411.259	35	12323	204.411.259	35
Verona - Comitato di Verona	1	900	—	1	1.600	—	4	30.700	—	—	—	—	4	188.000	—	1	250.000	—	1	1.500.000	—	12	1.971.100	—	12	1.971.100	—
Vicenza - Comitato di Vicenza	1100	748.400	—	1164	2.682.240	—	179	1.354.120	—	145	2.861.980	—	53	1.878.457	—	21	1.874.200	—	2	6.167.729	—	2564	16.787.126	—	8968	29.566.236	—
Comitato di Schio	266	199.760	85	736	2.138.800	—	164	1.254.450	—	164	2.896.800	—	55	1.957.300	—	16	1.345.000	—	3	2.987.000	—	1404	12.779.110	—			
Operazioni senza int.	5233	3.896.736	—	5691	9.383.154	96	129	1.080.318	73	6	70.540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11059	14.932.604	54	11059	14.932.604	54
TOTALE	36109	24.190.[illegible]67	51	61725	161.660.171	94	15433	113.443.736	61	8415	126.178.945	45	[illegible]637	120.308.729	93	1679	170.417.893	82	241	155.238.835	—	130238	871.447.779	98	130238	871.447.779	98
Variazioni dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinuncie ecc. che non modificano il numero delle operazioni.																							3.614.677	70		3.614.677	70
																							867.833.102	28		867.833.102	28

Anticipazioni effettuate nel mese di gennaio 1921

Montante	Num.	Importo compless.	Imp. medio	Percent.
sino a L. 1000	2725	L. 1.705.651.28	525	37.82
da 1000 a 5000	3315	» 7.467.626.83	2.252	46.13
da 5000 a 10.000	559	» 4.070.197.—	7.281	7.67
da 10.000 a 20.000	347	» 4.954.190.—	14.277	4.82
da 20.000 a 50.000	155	» 4.998.269.—	32.246	2.14
da 50.000 a 250.000	83	» 8.344.554.—	100.536	1.15
oltre 250.000	1	» 273.800.—	644.144	0.18
TOTALE	7185	L. 31.814.288.11	4426	

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani — Vietata la riproduzione — 5

Riassunto delle prime quattro appendici

Il pastorello Raffaele va con Candette, la sua piccola amica, in cerca del vecchio Trolle per raccontargli dell'incontro del guercio Bige e trova della gente che aveva inteso grida di aiuto partire dalla casetta di Trolle. Raffaele entra e lo vede ferito alla testa, agonizzante. Muore poco dopo esser riuscito a spiegare che l'assassino era Bige. Raffaele va a chiamare il sindaco o ritorna soffocato dall'emozione: «Bige è morto!» dice, e non ha forza di continuare.

Il sindaco aveva detto a Raffaele che accusava Bige: «Ma via, si è mai visto un morto ritornare per uccidere un vivente?»

Un secondo brivido scosse i presenti. Negandolo, il sindaco aveva evocato lo spaventoso prodigio che doveva far tremare tutto il villaggio. E la semplice ipotesi, a cui pertanto non credeva ancora, gli parve così terribile che s'affrettò a respingerla.

— Sciocchezze! Ammettiamo che quello che ha fatto il colpo somigliasse a Bige.

— Somigliasse! — esclamò Raffaele. — Delle somiglianze come quella, non ce ne sono. Siete certo che Bige sia morto?

— Come della tua presenza qui — rispose il signor Saturnin. — Non sono chiacchiere. Ho le carte ufficiali.

Raffaele impallidì e gli tremarono le labbra. Avrebbe voluto parlare, ma il sindaco non glie ne lasciò il tempo.

— Abbiamo chiacchierato abbastanza — disse. — Metteremo la cosa in chiaro. Corri avanti, ti seguo. E che non tocchino nulla, a cagione della giustizia.

Si era alzato e si levava penosamente di tra il tavolo e la panca.

Deferente, Raffaele obbedì al suo cenno ed aprì la porta. Soltanto i più vicini lo udirono mormorare:

— Eppure era Bige.

Attraversò il corridoio, l'altra sala e saltò i gradini dell'entrata; il rumore precipitoso delle sue scarpe inchiodate risuonò di fuori sul suolo pietroso, poi si estinse.

— Comincia il trambusto — disse il sindaco grattandosi il mento. — Vado a vedere come stanno le cose. Ma ci vorranno i gendarmi. Chi s'incarica di andarli ad avvertire? Più presto sarà e meglio sarà, se papà Trolle non se la può scampare.

Era una corsa di dodici chilometri, di notte, per sentieri difficili; poichè il capoluogo si trovava all'altro versante della montagna a cui si aggrappavano le Rochettes.

— Andrà il mio ragazzo — disse un vecchio, togliendosi la pipa dalla bocca dopo aver riflettuto silenziosamente.

— Bene! — approvò il signor Saturnin. — Allora io vado laggiù.

Lo seguirono. In fondo ai gradini si fermò:

— Sarebbe bene, forse, adunare degli uomini armati di fucile. Batteremo il paese ed i dintorni per vedere se si trova l'assassino.

Degli scuotimenti di testa approvarono la sua prudenza ed il suo spirito di decisione. Sicuro di aver previsto tutto e che non gli restasse altro da fare che andarsi a render conto personalmente delle circostanze del dramma, si allontanò, seguito a poca distanza da qualche curioso.

Per istrada essi aumentarono molto; poichè, appena sparsasi la notizia, tutti avevan lasciato il ballo per recarsi sul luogo del delitto.

Il chiaro di luna dava ai volti una luce pallida che aumentava la costernazione e lo spavento ch'essi già esprimevano. Era sinistra, quella processione di gente che parlava a voce bassa e frugava con lo sguardo terrorizzato gli angoli più bui.

Giunto davanti alla casa, il sindaco fermò i curiosi e con voce autoritaria, sousata dalle circostanze, comandò:

— Che nessuno entri!

Nella camera mortuaria, la notizia gridata da Raffaele aveva fatto sussultare tutti i presenti.

Da principio non avevano capito bene. Il vecchio Mangue, Landret, Candette e le vicine, voltarono verso il pastorello dei volti da ebeti.

— Che dici?... Che dici?... — domandò Landret atterrito, con gli occhi tondi e la bocca aperta.

— Dico che Bige è morto! Lo dice il signor Saturnin!

Naturalmente, a tutta prima, tutti interpretarono le sue parole nel modo più semplice e più logico. Credettero che quanto narrava Raffaele non fosse che un fatto accaduto allora, un dramma consecutivo al primo.

— Si sarebbe dunque ammazzato dopo aver fatto il colpo? — articolò penosamente il vecchio Mangue.

E Landret, le cui gambe tremavano a punto che dovette sedersi, esclamò:

— E' possibile?... Dove l'hanno trovato?... E lui? Proprio lui? Sei sicuro?...

Raffaele compresè il loro errore e spiegò:

— Non adesso... sarebbe nulla, questo! C'è qualche cosa di ben più straordinario! Tre settimane fa, ha detto il signor Saturnin. Sono tre settimane che Bige ha stirato le gambe!

— Ma tu scherzi! — gridarono insieme Landru e Mangue.

— Il sindaco sta per arrivare; ve lo ripeterà egli stesso — rispose il pastore. — Non può essere stato Bige a fare il colpo, perchè è morto da tre settimane.

— Ma se l'abbiamo visto!... — esclamò il vecchio Mangue. — L'hai riconosciuto tu, Landret?

— Per questo, sì! — mormorò il coltivatore, smontato dalla stupefacente notizia.

— E anch'io — pianse Candette.

— Ed il vecchio Trolle... E il ragazzo... Non dirai il contrario, Raffaele, poichè l'hai affermato fin'ora...

— Era lui — dichiarò solennemente il pastorello. — So ch'era lui, io. Ho visto abbastanza chiaro per non potermi sbagliare... E non sono in due, ad aver visto quella faccia!

— Allora?

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

I problema dei marittimi disoccupati

Il passante può giornalmente osservare un grande affollamento di gente nei pressi del palazzo Carciotti, sede del Governo Marittimo. Sono marittimi disoccupati, che attendono la «chiamata» del loro numero, per andare a coprire il posto lasciato libero da un loro compagno, il quale dopo aver navigato per più mesi — con lodevole sentimento di solidarietà ed altruismo — si sbarca volontariamente, per rendere possibile al marittimo disoccupato di lavorare.

E' indiscutibile che, in seguito alle vicende guerresche e per le vendite fatte all'estero durante la guerra, il numero dei nostri piroscafi ha subito una considerevole diminuzione. Si dovrebbe quindi dedurre che questa sia la causa principale della disoccupazione marinara che dà tanto da pensare alle organizzazione della gente di mare e all'armamento.

I motivi della disoccupazione

Abbiamo fatto delle indagini presso alcune delle più forti nostre compagnie di navigazione per stabilire quali sieno le vere cause della disoccupazione dei marittimi. Potemmo però constatare che, ad onta del grande assottigliamento del numero dei nostri piroscafi, le compagnie armatrici impiegano oggi circa il medesimo numero di marittimi dell'anteguerra su una flotta almeno del 40 per cento superiore a quella odierna.

Ed infatti ci fu provato che il Lloyd Triestino impiegava nel 1914, su 57 piroscafi, corrispondenti a 220.079 tonn. di s. l., 3977 persone, quindi una persona per ogni 55 tonn. di reg. lordo. Oggi su 42 piroscafi, pari a 171.872 tonn., la stessa società occupa 392 persone, quindi una persona per ogni 44 tonn. di r. l.

Non meno eloquenti sono le cifre fornite dalla «Cosulich» S. T. N., la quale nell'anteguerra impiegava 2225 persone su 36 piroscafi, corrispondenti a 158.990 tonn. di s. l., quindi una persona su ogni 71.4 tonn. di s. l., mentre ora ne occupa 1597 su 18 piroscafi, corrispondenti a 84.977 tonn. di s. l., quindi una persona per ogni 53.2 tonn. di s. l.

Su 123 piroscafi corrispondenti a 566.302 tonn., nel 1914, l'armamento della Venezia Giulia dava lavoro a 7703 persone, quindi impiegava una persona ogni 73.5 tonn. di s. l., mentre ora su 83 piroscafi, pari a 15.978 tonn. di s. l. trovano occupazione 245 persone, quindi un uomo ogni 57.44 tonn. di s. l.

Necessita l'epurazione

Se si considera inoltre che nell'anteguerra almeno il 5 per cento degli equipaggi era costituito da marittimi di nazionalità estera (arabi, greci, turchi) e il 30 per cento di jugoslavi, mentre attualmente la bassa forza dei nostri piroscafi è arruolata esclusivamente fra gli iscritti all'Ufficio di collocamento per la gente di mare, che non annoverano nei suoi ruoli se non marittimi nazionali, e quelli jugoslavi che possiedono ancora la matricola di navigazione loro rilasciata dal cessato regime, si dovrebbe concludere che una disoccupazione vera e propria di marittimi, appartenenti alla Venezia Giulia, non esiste, rispettivamente che essa è fittizia, perchè non tutti coloro che attualmente si trovano imbarcati sulle nostre navi erano marittimi autentici.

Risulta infatti che una parte dei nostri equipaggi è costituita da persone che nell'anteguerra non avevano mai navigato e che, allettate dai buoni guadagni che oggi percepiscono i marittimi, non esitarono di abbandonare il loro mestiere per farsi da un momento all'altro naviganti. A ciò devesi aggiungere la permanenza a Trieste di marittimi appartenenti ad altra nazionalità, che potrebbero o dovrebbero cercar lavoro nei loro porti.

Sono questi pseudo marittimi una delle cause principali della disoccupazione dei veri marittimi, che si videro in tal modo usurpati i posti da essi conquistati nell'anteguerra con tanti stenti e fatiche. Contro questi marittimi dell'ultima ora sarebbe utile che l'Ufficio di collocamento dirigesse una azione di epuramento, per ridare occupazione ai nostri marinai.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «S. Giusto» da Nuova York e Gravosa, con 534 pass.; «Violette» da Venezia, con 26 tonn. di merce varia; «Antiope» da Belfast, con 1906 tonn. patate; «Giulio Cesare» da La Plata, con 563 tonn. di grano; «Palatino» («B. Bruck») da Curzola, con 3 tonn. di merce varia e 120 pass.; «Galicia» da Costantinopoli e Bari con 269 tonn. merce varia e 12 pass.; «Gerania» da Venezia, vuoto; «Bellaura» da Casablanca, con 486 tonn. di merce varia; «Wurmbrand» da Venezia.

Partirono i piroscafi: «Ravenna» per Brindisi; «Danubio» per Curzola; «Glenade» per Alessandria; «Clis» per Metcovich; «Tyria» per Ragusa; «Emilia» per Monfalcone.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Ag. Spiridione» car.; Hangar 1: «Baron Beck» scar.; Molo IV: «Baron Renfrew» car.; Hangar 1 a: «Violette»; Hangar 3: «Dionisos»; Molo III (Lloyd) C: «Praga» car.; Molo III (Lloyd) D: «Remo»; Molo III (Lloyd) B: «Pilsna» car.; Hangar 6: «Bellaura» scar.; Hangar 9: «Giulia» scar.; Hangar 12 a: «S. Giusto» car.; Hangar 14: «Urano» scar.; Hangar 17: «Antiope» scar.; Hangar 21: «Dalmatia»; Hangar 22: «Giulio Cesare»; Hangar 23: «Saravo», «Galicia»; Hangar 24: «Nelda» car.; Hangar 25: «Magyar»; Molo 0: «Alga» scar.; Hang. 51: «Bellenden»; Hangar 53: «Bellena»; Hangar 55: «Elissos» car.; Hangar 55-58: «Bessemer City» ar.; Hangar 69-71: «Gerania» car.; Sacchetta: «Ikeleny», «Zapor», «Venezia», «Baltico», «S. Rocco»; Molo S. Teresa: «Duchessa d'Aosta»; Riva V: «Sofia»; Molo V: «Hindustan» scar.; Molo VI: «Innsbruck», «Chlumecky», «Venus»: in [illegible]: «Melpomene», «Elektra», «Maria Teresa».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», viaggiante in linea Soria A; «Africa» e «Almissa», in ripar. Arsenale; «Aventino» («B. Beck»), a Trieste; «Batiato» («B. Bruck»), arrivato ieri; «Quirinale» («B. Hall»), viaggiante in linea Soria B; «Brioni», a Trieste; «Celio», viaggiante in linea Lev. c. A; «Bucovina», a Scalanova; «Carinthia», viaggiante in linea Soria B; «Carniolia», in ripar. Arsenale; «Cleopatra», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Cracovia», in ripar. Arsenale; «Dalmatia», a Trieste; «Tevere», arrivato il 20 marzo a Bombay; «Galicia», arrivato ieri a Trieste; «Gastein», in ripar. Arsenale; «Graz», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Remo», a Trieste; «Henouan» arriva domani da Alessandria; «Ungaria», partito il 30 marzo da Aden per Massaua; «Aquileia» («Innsbruck») a Trieste; «Lamidoglio» («Karlsbad»), viaggiante in linea Soria A; «Leopolis» («Marie Valerie») in ripar. Arsenale; «Cilicia» («Melpomene»), a Trieste; «Merano», viaggiante in linea Soria B; «Metkovich», in linea Ancona-Zara-Ancona; «Nippon», partito 31 marzo da Vragnizza per Brindisi e Porto Said; «Palacky», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Pegli», partito il 29 marzo da Colombo per Rangoon; «Pilsna», in partenza per Bombay; «Praga», a Trieste; «Friuli» («P. Hohenlohe») a Trieste; «Sarajevo», in linea Ancona-Sebenico; «Scutari», in ripar. Arsenale; «[illegible]mis», in ripar. Arsenale; «Stambul», in [illegible]; «Thalia», partito da Napoli il 31 marzo per Genova; «Trento» («Tirol»), a Trieste; «[illegible]ste», partito il 22 marzo da Hongkong per Shanghai; «Tracia» («Vindobona»), a Lino; «Vienna» arriva oggi in Alessandria.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: P.fi: «Argentina» in partenza da New York per Trieste; «Belvedere» arrivato il 30 u. s. a New York; «Columbia» in partenza da New York per Trieste Venezia; «Martha Washington» viaggia in America; «Presidente Wilson» arrivato il u. s. a New York; «San Giusto» arrivato il 1 corr. a Trieste; «Sofia» arrivato l'8 u. s. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: P.fo «Francesca» partito il 30 u. s. da Rio per Las Palmas.

Servizio merci Nord America: P.fi: «Elia» arrivato il 20 gennaio a Trieste; «Federico» arrivato il 5 gennaio a Monfalcone; «Georgia» partito il 24 u. s. da Galveston per Venezia via Norfolk; «Gerty» partito il 25 u. s. da Orano per Trieste; «Giulia» arrivato il 27 u. s. a Trieste; «Maria» partito il 19 u. s. da New York per Venezia; «Auguszta Foherczegno» arrivato il 18 u. s. a Monfalcone; «Balaton» arrivato il 24 u. s. a Norfolk Va.; «Corsinia» partito l'8 marzo da New-Orleans per Venezia e Trieste; «Fiume» arrivato il 26 u. s. a Venezia; «Grof Tisza Istvan» arrivato il 23 febbraio a Venezia; «Kossuth» arrivato il 26 u. s. a Gibilterra; «Kossuth Ferencz» arrivato il 3 u. s. in Algesiras; «Kuhen Hedervary» arrivato il 26 u. s. a Monfalcone; «Magyarorszag» partito il 27 u. s. da New York per New Orleans; «Saint Ambroise» partito il 25 u. s. da Pointe a Pitre per Marsiglia; «Sztereny» arrivato il 24 u. s. a Livorno.

Servizio merci Sud America: P.fi: «Atlanta» arrivato l'11 ottobre a Trieste; «Carolina» partito il 19 u. s. da Rio de Janeiro per Santos; «Marianne» arrivato il 27 u. s. a Spalato.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: P.fi: «Pres. Wilson» circa il 6 aprile; «Belvedere» circa il 9 aprile; «Kossuth» circa fine aprile; da Savannah: un vapore circa fine aprile-primi maggio; da New Orleans: «Magyarorszag» circa metà aprile; «Gerty» circa primi maggio; «Kossuth Ferencz» circa prima metà maggio; da Galveston: «Sztereny» circa prima metà maggio; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo da Santos (eventualmente) e Rio de Janeiro: «Carolina» circa metà aprile.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», a Trieste; «Stella», arrivato il 29 marzo a Taranto; «Sirena», passò il 30 marzo Gibilterra diretto per Ancona; «Laguna», a Buenos Aires; «Brenta», a Trieste; «Marina», partito il 26 marzo da Porto Said per Genova; «Cherca», a Torre Annunziata; «Salina», partito il 23 marzo da Adelaide; «Monte Grappa», arrivato il 23 marzo a Melbourne; «Timavo» arrivato il 25 marzo a Napoli.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Ellenia», passò Gibilterra il 28 marzo diretto a Londra; «Gerania», arrivato ieri a Trieste; «Laconia» carica a Cardiff per Venezia; «Numidia», arrivato il 1 corr. a Venezia; «Dardania», arrivato il 1 corr. a Newcastle on Tyne; «Filippo Artelli, a Pola; «Sarajevo», a Trieste; «Contessa Adelma», partito il 30 marzo dal Tyne per Trieste; «Atlantico», partito ieri da Palermo per Valencia; «Arcadia», a Genova; «Tebe», arrivato il 31 marzo a Barcellona; «Anna Goich», arrivato il 26 marzo a Huelva; «Bellaura», arrivato ieri a Trieste; «Bellanoch», partito ieri da Trieste per Catania; «Bellena» e «Bellenden», a Trieste.

Gerolimich

Piroscafi: «Clumecky» e «Baltico» a Trieste; «Principessa Cristiana», a Messina; «Generale Petitti», passò il 21 marzo Perim diretto a Freemantle; «Clara Camus», partito il 30 marzo da Messina per l'Australia; «Atlantico», arrivato il 1 corr. a Palermo; «Caterina Gerolimich» partito il 28 marzo da Gibilterra per Venezia.

S. A. di navigazione a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», di prossimo arrivo a Gibilterra ordini; «Olimpo», arrivato il 2.o corr. a St. John; «Nereide», atteso per domani in Ancona.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 29 marzo a Brindisi; «Jadera», arrivato il 28 marzo a Torre Annunziata; «Zora», arrivato il 28 marzo a Bari; «Radium», arrivato il 31 marzo a Cardiff; «Elektra», a Trieste; «Maria Teresa», a Trieste; «Kostrena», partito il 23 marzo da Cardiff per Bari; «Sud», arrivato il 26 marzo a Cardiff; «Vladimir», arrivato il 31 marzo a Costantinopoli; «Diamant», partito il 31 marzo da Trieste per «Beirutti»; «Majdan» in linea Dalmato-Albanese; «Maria» e «Clis» in linea per la Dalmazia.

G. Racich & C.

Piroscafi: «Orjen», partito il 24 marzo da Messina per Rotterdam; «Iskra», arrivato il 29 marzo a Palermo; «Izvor», in ripar. a Venezia; «Istina» e «Epidauro», a Genova.

«Perseveranza» S. A. di navigazione a vapore

Piroscafi: «Perseveranza», scarica a Reggio Calabria; «Immacolata» a Calais.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: dal 79* all'83* e dall'1* al 17*; **Carpentieri:** dal 139*, 141 in poi; **Timonieri Lloyd:** 310, 311 in poi; **Timonieri in generale:** 357*, 365, 367 in poi; **Giovanotti in I.a:** 123* al 176, 178; **Giovanotti in II.a:** 103*, 105, 107 in poi; **Mozzi coperta:** 417*, 418*, 420 in poi; **Caporali fuochisti:** dal 9* al 13* e 14 in poi; **Operai calderai:** dal 210 al 243*, 245; **Elettricisti:** dal 2* all'11; **Fuochisti Lloyd:** 181*, 186 in poi; **Fuochisti in gen.:** 206*, 207*, 211*, 214 in poi; **Carbonai:** 841*, 842*, 843*, 849*, 851 in poi; **I.i cuochi:** dal 27* al 41* e dall'1* al 5; **II.i cuochi:** 20*, 21*, 24 al 35; **Garzoni cucina:** 130; **I.i camerieri:** 34, 37; **II.i camerieri:** 5*, 6, 9; **Garzoni camera:** 171*, 191* al 242*, 244 in poi; **Cambusieri:** 25*, 7; **Mozzi macchina:** 84*, 89*, 101 in poi; **Capi stiva:** dall'11 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 1 timoniere Lloyd, 2 fuochisti Lloyd e 2 carbonai.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitre d'Hotel: 7, 2, 3; **Maestri di casa:** 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1 in poi; **II.i cam. carico:** 2; **Cameriere:** dal 4 all'11; **III.i camerieri alla camera:** 6, 10, 13; **Allievi da camera:** 57*, 61 e 70 in poi; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 2, dal 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 7, 9, 10; **II.o cuoco equipaggio:** 4, 5; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 3, 7; **I.i cambusieri:** 4*, 1, 3; **II.i cambusieri:** 17 in poi; **III.i cambusieri:** 9* al 19; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 32, 40, 42, 55 in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **I.i macellai:** dal 4 all'8; **II.i macellai:** dal 2 al 4; **Pistori:** dal 29 al 33.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 3 cuochi equipaggio.

BORSA DI TRIESTE

del 2 aprile 1921

Banca Adriatica	390	Martinolich	252
Comm. Triestina	585	Oceania	410
Banca C. P. ex	230	Premuda	43[illegible]
Assic. Generali	13485	Tripcovich	410
Riun. Adriatica	2[illegible]0	Ampelea	[illegible]
Grand. «Merid.»	335	Cant. Nav. Tr.	205
Tramway	200	Off. Nav. Triest.	205
Adria	480	Cem. Dalmazia	385
Cossovich	210	Cem. Isonzo	119
Cosulich	393	Cem. Spalato	37[illegible]
«Dalmatia»	330	Kerka	43[illegible]
Gerolimich e C.	2125	Oleifici	—
Istria-Trieste	23	Pastificio	227
Libera Triestina	601	Pilatura riso	230
Lussino	1200	Raff. olii min.	—
Lloyd Triestino	1750	Consolidato 5%	75.20

Su Francia lire 170 3/4; su Londra 95.80; su Nuova York, 24,10; su Svizzera, 424; su Berlino, 39 1/2; su Bucarest, 34 1/2; su Praga, 32 3/4; su Vienna, 3,65; su Zagabria, 17,10; su Ungheria, 7,65.

Riunione animata con discreto numero di affari. Sempre ricercate le Istria-Trieste. Un po' migliore pure il tram. Cambi deboli.

Cambi in Italia

MILANO 2: su Francia 170.75; su Svizzera 425.75; su Inghilterra 95.725; su Nuova York 24.30; su Berlino 39.35.

ROMA 2: su Francia 170.66; su Inghilterra 95.40; su Nuova York 24.10; su Berlino 39.46.

Cambi all'estero

PARIGI 2: su Italia 58.58; su Londra 56.10; su Nuova York 14.325; su Svizzera 248.25.

CORRISPONDENZA APERTA

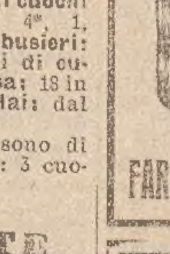
Marinaio. La R. Cacciatorpediniera «Fabrizi» è a Venezia. — *Amante della grandezza di Trieste.* Quell'alto funzionario si sbagliava. Trieste non arriva a 300.000 abitanti compresa la popolazione natante e il presidio militare. — *Rapallo.* Si rivolga al Museo commerciale. Indirizzi non ne possiamo dare. — *Anna. B.* La moglie e i figli minori seguono la pertinenza del marito, rispettivamente padre. Se il Municipio di Caporetto gli riconosce il diritto di cittadinanza, loro sono di diritto cittadini italiani; in caso contrario debbono optare perchè appartengono ancora alla Carinzia tedesca. — *Italia.* Trieste-Villastellone (Torino) lire 135.50 in II classe e lire 73 in III classe; la partenza più comoda da Trieste è alle 17.35 e l'arrivo a Villastellone nel domani alle 12.35. Sono dunque 19 ore di viaggio. *Semplicità.* E' semplicissimo, più semplice della Sua semplice domanda: i romanzieri hanno dei diritti sulle creature della loro fantasia superiori a quelli dei sovrani autocratici sui sudditi. Se a quella Rubinia dell'appendice del *Piccolo della Sera* il signor Cordillet si diletta di far capitare tanti guai, non lo è senza un forte motivo; legga e se ne accorgerà. — *Gelsomina.* Il piroscafo «Innsbruk» è in disarmo. Il 4 aprile 1903 era di sabato e il 24 agosto dello stesso anno di lunedì. — *Si o no.* I matrimoni fra cugini sono ammessi dal codice civile italiano. Le difficoltà sono solamente d'indole religiosa e possono venir superate chiedendo il permesso col tramite del parroco. — *Enrichetta.* Un maresciallo può diventar ufficiale, però la cosa è molto più difficile che in tempo di guerra. In diversi corsi allievi ufficiali alcuni posti sono riservati ai sottufficiali.

SCARTO DI CONSONANTE

Se a veneta cittade il cor torrai,
Supplizio antico, certo troverai.

Soluzione del giuoco precedente:
DA - VIDE

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste





AVVISI COLLETTIVI

Per mancanza di spazio, una parte dei collettivi sarà pubbicata nel prossimo numero.

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

BALIA d'anni 21 cerca posto qui o Trieste. Offerte «Balia» Piccolo. 45690 A

CAMERIERA d'albergo, con ottime referenze, perfetta italiano, tedesco, cerca posto per stagione balneare. Gentili offerte «Balneare» Piccolo. 48735 A

CAMERIERA (prima) con buone referenze, cerca posto come cameriera in casa fina, privata, qui o fuori, parla tedesco. Indirizzo: Via Mazzini N. 7, III, sinistra. 45422 A

CAMERIERA per hotel o privata, bravissima, offresi. Via Felice Venezian N. 14, I. 45540 A

CUOCA per trattoria, ceto fino, offresi, qui o fuori. Offerte «Esperta» Piccolo. 45550 A

MASSAIA pratica casa, onesta, occuperebbesi presso persona sola oppure vedovo con bambini. Offerte «Ventottenne» al Piccolo. 48615 A

MASSAIA educata, pratica tutti lavori di casa, paziente, cerca occupazione; trattamento buono. Offerte «Laura» Piccolo. 48737 A

RAGAZZE (diverse) offronsi per qualsiasi lavoro, anche come bambinaie presso distinte famiglie. Rivolgersi: Madonnina 13, II, presso Vogrinz. 48811 A

SIGNORA media età, brava cucinare e lavori domestici, offresi a piccola famiglia, in cambio stanzetta chiara, ammobiliata, vitto e piccolo compenso. Offerte «Trattamento famigliare» Piccolo. 48741 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BALIA cercasi prontamente. Boccaccio 12, IV, Lucovich. 400 B

CAMERIERA di media età, con buone referenze, cercasi. Indirizzo: Gretta di sotto 168. 48279 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Via S. S. Martiri 9, II, porta 10. 48769 B

CUOCA trova pronto collocamento. Presentarsi: Via Milano 19, I. 48853 B

CUOCA brava cercasi; verrà presa in considerazione soltanto persona seria, di età matura, e che prestò servizio di lunga durata. Indispensabili ottime referenze. Informazioni presso la farmacia Godina, S. Giacomo, dalle 9 alle 12. 678 B

DOMESTICA anziana, sappia cucinare, referenze, cercasi, ottimo mensile. Offerte «Spezia» Piccolo. 47517 B

DOMESTICA cerca famiglia due persone. Rivolgersi: Belpoggio 1, al portiere. 4498 B

DOMESTICA cerca prontamente distinta famiglia. Via Tor S. Piero 2, porta 5. 47741 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia, buona paga e vitto. Via Boschetto N. 2, primo. 45622 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi. Via Cesare Battisti 33, I piano. 45578 B

DOMESTICA cercasi. Viale XX Settembre 4, mezzanino. 48531 B

DONNA di cuore, media età, libera, indipendente, cercano orfani soli. Presentarsi oggi, dalle 3 pom. in poi. Indirizzo Piccolo. 48771 B

DONNA di cuore, per allattare bambina cercasi prontamente. Boccaccio 12, IV, Lucovich. 480 B

PRESTASERVIZI brava cerca prontamente distinta famiglia. Via Tor S. Piero 2, porta 5. 47739 B

PRESTASERVIZI cercasi, 3 ore mattina, 100 lire. Presentarsi con attestati, Piazza Garibaldi 12, IV, Petronio. 45642 B

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno, cercasi. Antonio Caccia 6, Fontanot. 45543 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare e faccende domestiche, cercasi, dalle 7 alle 15, da piccola famiglia, eventualmente con caffè e pranzo. Via Chiozza 35, III. 48747 B

PRESTASERVIZI cercasi, 8.30-11.30. Gioachino Rossini 14, porta 8. 45480 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, cercasi. Portici Chiozza, II, destra, scala prima. 48599 B

PRESTASERVIZI onestissima, cercasi, ore da convenirsi. Lazzaretto 48, I. 4523 B

RAGAZZA giovane, onesta, cercasi prontamente quale domestica o donna servizio. Piazza Santa Caterina 4, IV. 48649 B

RAGAZZA per tutti lavori casalinghi, cercasi prontamente per due persone; buona paga. Via Fontana 9, II. 4526 B

RAGAZZA capace di qualsiasi lavoro e possibilmente anche cucinare, cercasi prontamente. Rivolgersi macelleria Trocca, via Commerciale 5. 45594 B

RAGAZZA che sappia cucinare, per famiglia due persone, cercasi; buon salario. Battisti 7, porta 13. 48761 B

RAGAZZA attempata cercasi per tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 48613 B

RAGAZZA cercasi da piccola famiglia con bambino; trattamento famigliare. Via Fabbri 8, III, destra. 4532 B

RAGAZZA onesta, capace, che sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Via Geppa 4, IV, porta 11. 4511 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Pietà 6, porta 15. 48895 B

RAGAZZETTA per accudire bambina, cercasi. Via Milano 16, IV, presentarsi dalle 12-14. 48419 B

RAGAZZETTA prestaservizi, mattina, dopopranzo, cercasi. Manzoni 2, porta 12. 48411 B

RAGAZZETTA cercasi, soltanto per assistere bambina. Rivolgersi: Via Cologna 2, portinaio. 4531 B

RAGAZZETTA onesta, sana, buon trattamento, cercasi. Lazzaretto 48, I. 4524 B

SERVITORE adatto tutti lavori di casa, cerca primaria famiglia borghese. Riflettesi soltanto persona con buoni, lunghi attestati. Offerte sub Casella postale 66, centro. 4542 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

AGENTE industriale, costruttore speciale, venti anni pratica, offre sua capacità per qualunque ditta o azienda. Scrivere: Casella postale 31, Pola. 45420 C

AMMINISTATORE autorizzato assume stabili. Tasso minimo. Anticipo pigioni fino 12 mesi. Indirizzare: Casella postale 53, Piazza Borsa. 45686 C

CALZE a macchina assumo ordinazioni e riparazioni. Via Fonderia 12, II, porta 11. 44492 C

CALZE a macchina assumo nuove e riparazioni. Via Fornace 1, III piano, porta 10. 45628 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, ottimi certificati, cerca posto. Scrivere «Italo» al Piccolo. 48787 C

CHAUFFEUR meccanico, con buoni attestati, cerca posto. Offerte «Meccanico» Piccolo. 45528 C

CINQUANTENNE, da Udine, ex albergatore, cerca occupazione. Liussi Eugenio, presso famiglia Buda, via degli Artisti 6, III. 44202 C

CONTABILE o magazziniere contabile, perfetta conoscenza contabilità industriale, ottimi certificati e referenze, offresi. Offerte «Alfieri» Piccolo. 45426 C

CONTABILE corrispondente, già commerciante, indipendente, conosce francese, tedesco, referenze primarie, disponibile. Scrivere sub «Paris» al Piccolo. 4[illegible]427 C

CONTABILE indipendente offresi per bilanci, impianto libri. Gentili offerte sub «Indipendente» Piccolo. 44388 C

CORRISPONDENTE contabile, lunghissima pratica commerciale, esperto direzione ufficio, conoscenza francese, tedesco, lavoratore assiduo e indipendente, occuperebbesi. Offerte «Luna» al Piccolo 42423 C

CORRISPONDENTE, dattilografa tedesca, conoscenza italiano, offresi seria ditta, pronta entrata. Pawlik, Cassa di Risparmio 13, III, sinistra. 4493 C

DIRETTORE di caffè o ristirotare, abilissimo, che da diversi anni esercita, con larga conoscenza, ottime referenze, disponendo pure cauzione, cerca come direttore o conduttore di albergo oppure caffè, ristoratore. Offerte sub «Abilissimo» Piccolo. 4516 C

DOMESTICO ventitrenne, pratico cucina, offresi famiglia privata. Offerte «C. M.» Piccolo. 48553 C

ELETTRICISTA capace tutti sistemi impianti alta e bassa tensione, miti pretese, verso prova, cerca occupazione per Trieste o fuori. Rivolgersi: Giuseppe Novasellich, via Molin a vento N. 25. 48911 C

ELETTROTECNICI-meccanici (due) perfetti, assumono prontamente qualsiasi lavoro, riparazioni anche ad ora, sul posto od ovunque. Montaggi macchine, motori, macchine elettriche tutti tipi, apparecchi. Eseguiscono qualunque disegno tecnico ecc. Mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 48601 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavoro, riparazioni e lucidare, a domicilio. Via Scalinata N. 22, Toso. 44282 C

FALEGNAME capacissimo, con propri ordigni, cerca occupazione presso fabbrica, magazzino o negozio. Offerte sub «Falegname» al Piccolo. 48269 C

GELATIERE valentissimo, specialità siciliane, pasticciere e decoratore tecnico, fabbricazione sciroppi e liquori, offresi subito a principale esercizio. Offerte «Pozzi» Piccolo. 45428 C

GIARDINIERE capace per giardino, orto, campagna, allevamento Bestiame, offresi. Offerte «Anche fuori» Piccolo 23355 C

GIOVANE, seconda tecnica, bella presenza, conoscenza telegrafia, disegno, dattilografia, offresi. Sub «Miti pretese» Piccolo. 47899 C

GIOVANE impiegato, lavoratore indipendente, versatissimo amministrazione, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, serbo-croata, inglese, francese, ungherese, ottime referenze, offresi. Offerte rilevando stipendio sub «Fiume» al Piccolo. 45104 C

GIOVANE cerca occupazione magazziniere deposito legnami, grande conoscenza articolo, cauzione, miti pretese. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 48235 C

GIOVANE 23 anni, tedesco, parla anche italiano, cerca qualsiasi occupazione per il pomeriggio. Offerte sub «23 anni» al Piccolo. 48267 C

GIOVANOTTO distinto, ex sottufficiale, licenza tecnica, serio, attivo, indipendente, cerca subito qualsiasi impiego. Offerte «Solitario» Piccolo. 45056 C

IMPIEGATO contabile, 36enne, pratico lavori ufficio, dattilografo, offresi. Offerte «Remo 101» Piccolo. 45270 C

FALEGNAME capace lavoro macchine, offresi. Madonnina 2, fotografia. 48313 C

IMPIEGATO speditore, lavoratore indipendente, primaria forza, capace tutti lavori interni ed esterni, doganali, ferroviari ecc., assumerebbe in consegna ufficio spedizioni presso società, ditta ecc., anche provincia. Scrivere sub «C. 1001» Piccolo. 48195 C

IMPIEGATO spedizioni, primaria forza, tariffista doganale, vaste cognizioni commerciali, lavoratore indipendente, ottime referenze, cerca posto. Gentili offerte «Triestino» al Piccolo. 48535 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezi convenienti. Via Udine 4, negozio mercerie. 47253 C

MAESTRA occhielli, rammendatrice, riceve lavoro a domicilio. Pozzo bianco 3, Razza. 45672 C

MATERASSAIA offresi domicilio. Mazzini 44 (ex Nuova) vicino piazza, portinaio. 48089 C

MODISTA romana confeziona cappelli qualunque forma, prezzi miti. Piazza S. Caterina 3, porta 9, riceve 11-12. 48663 C

MOTORISTA aggiustatore qualsiasi tipo d'automobili, lunga pratica, offresi, miti pretese. Gentili offerte sub «Motorista» Piccolo. 45474 C

OPERAI qualunque mestiere, personale di servizio, offre Provveditorio, Ginnastica 34, I, dopo 10. 45378 C

OROLOGIAIO capace, da poco Trieste, cerca posto buona ditta, ottime referenze. Offerte «Orologiaio» al Piccolo. 48571 C

PENSIONATO giudiziario, conosce italiano, serbo-croato, tedesco, cerca qualsiasi occupazione decorosa, disposto viaggiare. Gentili offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 48707 C

PENSIONATO media età, conosce italiano, tedesco e sloveno, buonissimi attestati, offresi per cancelleria, scrittoio, miti pretese. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 48841 C

PIAZZISTA ottime referenze, offresi articoli andanti. Offerte «Piazzista» al Piccolo. 45096 C

PRATICANTE per ufficio, conoscenza italiano, tedesco, ungherese, dattilografia, offresi. Offerte Casella postale 11, Trieste, Barriera. 45244 C

RIPARAZIONI calze di seta e filo. Simeoni, Corso 39. 47165 C

RISCUOTITORE capace, onesto, offresi per qualunque azienda. Offerte sub «Riscuotitore» al Piccolo. 45552 C

RISCUOTITORE, persona pratica, conoscenza lingue, dispone cauzione, offresi. Sub «Riscuotitore» al Piccolo. 48725 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti, mantelli signora, bambine. Specialità tailleur. Rimodernature perfette. Biancheria. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV. 48129 C

SARTA tagliatrice diplomata, metodo parigino, confeziona elegantissimi vestiti ultimi modelli, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 45518 C

SARTA uomo offresi rivoltare, riparazioni vestiti ;eventualmente a giornata. Indirizzo Piccolo. 48577 C

SARTA donna offresi, assume qualsiasi lavoro in casa, prezzi miti. Scrivere o venire. Indirizzo al Piccolo. 45024 C

SARTA assume lavoro vestiti, biancheria, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 48289 C

SARTA uomo, offresi, voltare vestiti, qualsiasi riparazione. Ferriera 37, II. 48173 C

SEDICENNE, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi quale praticante per scrittoio. Offerte «Laborioso» al Piccolo. 45560 C

SIGNORA giovane, seria, referenze, lunga pratica contabilità, lavori ufficio, occuperebbesi anche subito. Sub «Milanese» Piccolo. 48717 C

SIGNORA civile accudirebbe casa e presterebbe affettuosa assistenza a vecchia signora o signore, contro vitto e alloggio, qui o fuori. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 45632 C

SIGNORA brava massaia offresi direzione casa, guardarobiera. Indirizzo Piccolo. 48681 C

SIGNORINA ventenne, pratica ufficio, dattilografia, cerca seria occupazione. Sub «Serietà» Piccolo. 4391 C

SIGNORINA assolte scuole cittadine, con cognizioni lingua francese e stenodattilografia, cerca posto. Offerte sub «Anni 17» Piccolo. 4438 C

SIGNORINA provetta dattilografa, corrispondente italiana, praticissima ufficio, cognizioni croato, offresi. Sub «Bianca» Piccolo. 48187 C

SIGNORINA di buonissima famiglia, con conoscenza francese, italiano, pianoforte, offresi come istitutrice per bambini. Offerte sub «Francese» Piccolo. 4494 C

SIGNORINA offresi per lavori cucito e rammendare, pel pomeriggio. Farneto 20, mezz. 48551 C

SIGNORINA dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi, anche per sola mattina. Gentili offerte «Alma» al Piccolo. 45442 C

SIGNORINA offresi per bambini. Via Risorta 5. 49297 C

SIGNORINA trentottenne, amante famiglia, offresi dirigere casa persona sola, possibilmente campagna. Sub «Famiglia» Piccolo. 45452 C

SIGNORINA praticante venditrice qualsiasi ramo, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48727 C

SIGNORINA offresi per riparare vecchia e confezionare biancheria nuova. Gatteri 46, V. 48765 C

SIGNORINA distinta, assolto liceo, pratica ufficio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, contabilità e dattilografia, cerca impiego, lire 500 mensili. Indirizzo: L. A., via Geppa 10, II, porta sinistra. 48593 C

STIRATRICE abile lucido, anche vestiti uomo, donna, offresi per famiglie. Scrivere indirizzo: Androna di Riborgo 2, IV. 48667 C

SUONATORE clarino e cornetta offresi piccola orchestra. Offerte sub «Musicante» al Piccolo. 4450 C

SUPPLICHE, istanze, domande informative; istanze sussidi, posti, traduzioni italiano, tedesco, francese, compila impiegato. Via Acque 4, terzo. 45286 C

TAPPEZZIERE in carta, con ricco assortimento carte nuove, moderne, pronte Trieste, eseguisce personalmente, prontamente qualsiasi lavoro, con garanzia; prezzi discretissimi. Recasi domicilio con album campioni, inviando cartolina sub «Tappezziere» Piccolo. 48183 C

TRENTENNE, lunga pratica aiuto contabile, dattilografo, cerca posto presso seria ditta, città o fuori, pretese miti. Offerte «Ferruccio» Piccolo. 48159 C

UFFICIALE, ex combattente decorato, volonteroso, serio, onesto, buona coltura, cerca posto qualsiasi. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 44980 C

VEDOVA 30enne, indipendente, buone referenze, capace qualsiasi lavoro di casa e cucito, offresi a buona famiglia. Offerte «Affettuosa» al Piccolo. 48917 C

VEDOVA trentottenne, persona civile, offresi dirigere casa persona sola. Sub «Vedova» Piccolo. 45452 C

VEDOVA civile offresi a signora o signore con figli, per direzione casa e lavori domestici, qui o fuori. Offerte sub «Argia» Piccolo. 48585 C

VENDITRICE in calzature, provetta, e anche in altri articoli, offresi; miti pretese. Piazza Goldoni N. 11, porta 20. 48573 C

VENTICINQUENNE assolto scuole medie, offresi lavori ufficio. Offerte «Venticinquenne» Piccolo. 45698 C

VENTIDUENNE, pratico di commercio di città austriache ,conosce tedesco, tiene patente da chauffeur, offresi accompagnare commerciante per affari in Austria o Stati vicini. Gentili offerte «Fiducia» al Piccolo. 45668 C

VIAGGIATORE introdotto Venezia Giulia, offresi provvigione. Sub «Ogniramo» al Piccolo. 48839 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

AGENTE bene introdotto nel ramo farmacia e profumeria, cercasi. Offerte «Capace» Piccolo. 23331 D

COMMESSO colto, celibe, cerca prontamente primaria ditta Tirolo, negozio fino commestibili dettaglio, sappia italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 45502 D

CORRISPONDENTE inglese, francese, dattilografa, cercasi. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 45430 D

CUOCO secondo, capacissimo, cercasi prontamente per restaurant. Indirizzo Piccolo. 200 D

GARZONA stiratrice cercasi nello stabilimento via Commerciale, dirimpetto il 42. 45554 D

GIOIELLIERE capace cercasi prontamente. Borsatti, Corso V. E. 39. 48865 D

GIOVANE commesso ed una signorina, pratici nella vendita, con cognizioni letterarie, possibilmente conoscenza della lingua tedesca, cerca libreria. Offerte dettagliate alla Casella postale 223, Fiume. 866 D

GIOVANE corrispondente, perfetto stenodattilografo tedesco, italiano, pratico contabilità, cercasi prontamente per Catania. Offerte Casella postale 353, Trieste. 48665 D

ISTITUTRICE francese, diplomata, cercasi per distinta famiglia d'Atene. Rivolgersi dalle 2-3 in via Mazzini 8, III, porta 7. 48851 D

LAVORANTE sarta donna, bravissima, cercasi, paga buona. Commerciale 2, salone mode. 45716 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi; non presentarsi se non capace. Madonnina 4, porta 12. 45026 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi. Piazza G. B. Vico 8, II, Perini. 48759 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Ireneo 5, porta 14. 45704 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi per fine lavoratorio. Demarco, via Molin grande N. 34, II, (Giardino pubblico). 48209 D

OREFICE capace cercasi prontamente. Borsatti, Corso V. E. 39. 48865 D

PORTINAIO di giorno, cercasi; casotto senza quartiere. Via S. Giusto 8, I. 45618 D

PRATICANTE giovane, per ufficio, cerca primaria ditta. Offerte sub «Studio ginnasiale» Piccolo. 48703 D

RAGAZZA che sappia lavorare a macchina, cercasi. S. Francesco 23, II, destra. 48869 D

RAGAZZA per pulizia ufficio e lavori esterni, cercasi prontamente. Presentarsi: «Adria», fabbrica birra, Trieste, via Cologna 4. 48655 D

RAGAZZETTE volonterose apprendere lavori ricamo, cercansi prontamente. Via Leo 11, IV. 48591 D

RAGAZZO apprendista per legatoria di libri, cercasi. Via Trento 7. 45600 D

RAGAZZO per pulire posate ed altri lavori, cercasi prontamente. Ristorante, Goldoni 11. 48681 D

RAGAZZO intelligente cercasi quale apprendista argentiere-orefice. Via S. Sergio 9 (angolo via del Bosco). 48801 D

RAGAZZO cercasi. Oreficeria Fei, via Malcanton N. 5. 4509 D

SARTA signora, capace, pel pomeriggio, cercasi. Gelsi 12, porta 6. 45666 D

SIGNORINA dattilografa, conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Offerte sub «Commissioni» Piccolo. 48559 D

SIGNORINA perfetta contabile, saldacontista, esattissima, celere conteggio, bellissima calligrafia, cercasi urgentemente. Via Raffineria 5, primo, ore 12-13, «La rateale». 48915 D

SOVRACCARICO per fabbrica in provincia, cercasi prontamente. Offerte accompagnate da copia di certificati sub «Birra» al Piccolo. 48657 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza italiano, tedesco, cerca primaria ditta, condizioni da convenirsi, certamente favorevoli. Rivolgersi: via Lazzaretto vecchio 30, I piano. 45214 D

STENODATTILOGRAFA, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, cerca primaria ditta. Offerte dettagliate con pretese sub «Commercio» Piccolo. 48703 D

VENDITRICI due, cercansi, con cauzione, per viaggiare Venezia Giulia assieme negoziante introdotto. Sub «Indnpendenti» al Piccolo. 48837 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A Barcola per un mese bagni cercasi camera ammobiliata, comodo cucina o pensione per due signore e bambina settenne. Offerte con prezzo «Luglio» al Piccolo. 48609 E

A. Ottima pensione famigliare per due persone (pranzo ore 13.15, cena ore 19.30, domenica escluso) cercasi subito. Offerte con prezzo sub «Vicino Piazza Unità» al Piccolo, o posta centrale. 45206 E

CAMERA con comodo cucina oppure camera con focolaio, paraggi via Giulia, cercano coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 48277 E

CAMERA ingresso libero cerca pel 15 corr. industriale stabile. Offerte «Dalin», Tintore 5, I p. 45546 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi, distinto funzionario statale. Offerte sub «Lelio» Piccolo. 45492 E

CAMERA vuota comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Firenze» Piccolo. 45476 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cerca serio impiegato governativo. Offerte «Ginolani» Piccolo. 45488 E

CAMERA ariosa, centro, con vitto, trattamento famigliare, esclusi mestieranti, cerca giovane serio, distinto. Offerte Casella postale 119, Trieste 3. 4515 E

CAMERA eventualmente comodo cucina, cercano coniugi soli. Sub «Amicizia» Piccolo. 48579 E

CAMERINO ammobiliato cerca distinto giovane. Offerte «Ilario» Piccolo. 48639 E

CAMERINO con letto solo per dormire, cercasi da signorina per bene a Roiano. Offerte sub «Fernanda» al Piccolo. 48675 E

CONIUGI giovani, distinti, cercano modesta camera con comodo cucina, anche vuoto. Rivolgersi Saibert, Corso 37. 45184 E

DISTINTISSIMA signorina, ottime referenze, cerca presso distinta famiglia, non affittacamere, camera possibilmente vuota. Offerte sub «Aprile», Piccolo. 47905 E

IMPIEGATA con bambina un anno e mezzo cerca stanza ammobiliata, costo in campagna, vicinanza tram. Offerte scritte, Luyk, via Rapicio 6, quarto. 4485 E

SIGNORE serio, tenendo proprio letto completo e armadio, cerca stanza più camerino per allogare bagagli, presso distinta famiglia. Offerte «Posizione centrica» Piccolo. 48929 E

STANZA per ufficio cerca presso famiglia patriottica il Fascio Gabriele d'Annunzio. Offerte con prezzo «D'Annunzio» al PPiccolo. 45444 E

STANZA due letti, luce elettrica, posizione preferibilmente centrale, cercano distinti signori. Offerte «Venezia» Piccolo. 48527 E

STANZE due, ammobiliate, da letto e per scrittoio, cerca negoziante, persona sola, vicinanza Posta centrale. Offerte «Milano-Trieste» Piccolo. 48859 E

STANZE due, vuote o ammobiliate, eventualmente appartamento piccolo, preferenza vicinanza via Giulia, cerca piccola famiglia assente tutto giorno. Offerte «Urgenza» Piccolo. 48169 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. Grignano, affittansi stanze ammobiliate per la stagione estiva. Rivolgersi a Grignano, Villa Mignon. 46637 F

A Portorose affittansi stanze, volendo pensione prezzi modici. Rivolgersi Villa Papo, Portorose. 48436 F

CAMERA per una persona affittasi. Tintore 1, terzo, porta 7. 48863 F

CAMERA con due letti affittasi. Via Alfieri 9, II. Visitare dopo mezzogiorno. 48883 F

CAMERA bellissima, chiara, due finestre, bene ammobiliata, con annessa terrazza, affittasi 11 aprile, due signori distinti. Molingrande 32, II, 9 45506 F

CAMERA grande, ariosa, due finestre, elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Cecilia N. 13, terzo piano. 48711 F

CAMERA bene ammobiliata, arieggiata, gas, con vitto, affittasi presso piccola distinta famiglia. Via Ginnastica N. 36, IV. 48523 F

CAMERA ammobiliata affittasi per poco tempo a distinto signore. Visitare lunedì dalle 9-11 e 15-17. Indirizzo al Piccolo. 48521 F

CAMERA due letti affittasi subito, persone assenti giornata. Carpison 16, II, destra. 45524 F

CAMERETTA affittasi a persona sola, senza comodo cucina. Ed. De Amicis 11, porta 8. 45434 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi, escluse donne. Via Cologna 19, porta 17. 48849 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via S. Vito N. 30, porta 21. 48823 F

CAMERINO e letto affittasi. Ginnastica 42, IV, porta 16. 45504 F

DUE onesti amici trovano prontamente camera ammobiliata due letti, campagna, bel panorama. Roiano, Scala Santa N. 249. 48701 F

LETTO d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 48867 F

PENSIONE privata, ottimo vitto, prezzi modicissimi. Riborgo 15, secondo. 4507 F

PORTOROSE affittansi stanze elegantemente ammobiliate tutto comfort, vista al mare. Prezzi modici. Rivolgersi Villa Elsa, vicino Palace, Portorose. 48435 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi per 10 giorni. Indirizzo Piccolo. 200 F

STANZA bellissima, matrimoniale, affittasi in villetta privata, da famiglia distinta. Barcola N. 26. 240 F

STANZA vuota, luce elettrica, affittasi con costo, persona distinta. Rossetti 34, I, destra. 45630 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi per signore. Indirizzo al Piccolo. 45582 F

STANZA uno due letti, centro, luce elettrica, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45598 F

STANZA ammobiliata pressi Stazione centrale, affittasi; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 48817 F

STANZA ammobiliata affittasi, ingresso libero. Olmo 4, II. 48889 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Massimo D'Azeglio N. 20, III p., porta 10. 45660 F

STANZA bellissima, matrimoniale, affittasi prontamente; esclusa cucina. Indirizzo al Piccolo. 45658 F

STANZA ammobiliata affittasi a due signori. Corso Garibaldi 23, II, sinistra. 48805 F

STANZA ammobiliata affittasi. Donne escluse. Via Fontana 3, II, scala destra, porta 16. 48809 F

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Tor S. Piero 6, porta 18. 48819 F

STANZA due letti affittasi. Via Sanità 5, II, porta 9. 45602 F

STANZA vuota uso ufficio, ingresso scale, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 45486 F

STANZA con letto buonissimo, costo famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45508 F

STANZA grande, ammobiliata, luce elettrica, affittasi a distinto signore, presso distinti coniugi. Riva Grumula 20, porta 12. 48743 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Kandler 6, I, sinistra. 48745 F

STANZA bella, ammobiliata affittasi a due amici con costo famigliare. Via Fontana 14, porta 16. 48923 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Boschetto 1, porta 10. 48713 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, vitto, affittasi. Ventisettembre 79, porta 7. 45516 F

STANZA piccola, vuota affittasi prontamente a distinta persona sola; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 48597 F

STANZA per laboratorio oppure scrittoio affittasi. Martiri 23, mezzanino. 48697 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, illuminazione gas, paraggi Kandler, affittasi a distinto signore. Presentarsi dalle 12-14. Indirizzo al Piccolo. 48575 F

STANZA ammobiliata, con due letti, comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 45710 F

STANZE tre, ammobiliate, comodità cucina e camera pranzo, luce elettrica, affittansi anche prontamente da piccolissima famiglia senza figli, ridente paesetto stazione ferroviaria poco distante da Monfalcone. Indirizzo al Piccolo. 45606 F

STANZA ammobiliata, volendo piano, affittasi a distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 48931 F

STANZINO d'affittare. Via San Giacomo in Monte 18, IV piano, sinistra. 45500 F

VITTO ottimo ricevono distinti signori presso gisnora Via Galatti 16, terzo, destra. 48831 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

APERTURA domani corsi trimestrali: francese, inglese, italiano, jugoslavo, tedesco, corrispondenza, stenografia. Corsi speciali per ragazzi. Via Boccaccio 3, porta 14. 48891 G

I collettivi continuano nella pagina VI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

APERTURA 1.o aprile di corsi accelerati (diurni e serali) di contabilità, corrispondenza, stenografia, inglese (metodo Berlitz), italiano per stranieri, francese, tedesco, spagnolo, greco e latino, matematica. Licenza tecnica, cittadine (per adulti). Esito garantito. Minima spesa. Rilasciansi certificati. Lezioni di prova gratis. Autorizzata e premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45; Ginnastica 45, 1. 1000 G

APERTURA 4 aprile corso accelerato contabilità, insegnante rag. Artifoni. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telef. 40-68. 45342 G

APERTURA 4 aprile corsi ripetizioni-riparazione esami qualsiasi scuola. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telef. 40-68. 45342 G

APERTURA 4 aprile corsi accelerati inglese-francese-tedesco. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telefono 40-68. 45342 G

APERTURA 4 aprile corso accelerato esami allievo fuochista ferrovie. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telefono 40-68. 45342 G

APRONSI nuovi corsi di taglio e cucito vestiti e biancheria. Iscrizioni e informazioni dalle 10-12 e 14-17, via Roma 17, porta 22. 45520 G

AUTORIZZATA Scuola di radiotelegrafia. Lezioni diurne, serali, per brevetto internazionale. Informazioni: Quartero, Vicolo S. Chiara 3 (Sala Berger). 47615 G

AUTORIZZATA Scuola di disegno e pittura, Trieste, via Roma 22, quarto. Corso preparatorio all'esame di ammissione ai R. Istituti ed Accademie di Belle Arti. Corsi liberi, figura e paesaggio. Informazioni: giornalmente dalle 16-19 presso la Scuola. 48755 G

AUTORIZZATA Scuola di misurazione, taglio, modellatura, confezione, modisteria, di Jeanne Malusa, diplomata a Parigi (Venezian 27). Oltre il corso serale, promosso dal Comitato Assistenza femminile del Fascio combattenti, bene avviato, apresi altro corso diurno di taglio-modellatura. Il duplice interessantissimo corso si chiuderà entro prossimo giugno; ed — a riconfermare l'eccellenza del metodo geniale di questa frequentatissima scuola — sarà coronato da pubblica Esposizione dei vestiti e cappelli eseguiti dalle allieve. Inoltre, a quante impareranno a confezionare elegantissimi vestiti, sia per sè, sia per crearsi una posizione, onoratamente lucrosa, verrà assegnato il Diploma di capacità. Informazioni, iscrizioni, questa settimana 45708 G

BANDA, maestro disponibile, anche fuori. A. Boccolini, via Leo 10, III piano. 48211 G

CERNE' professore tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, apre domani (lunedì) corsi accelerati giornalieri, lire 80 (spesa unica) corsi bisettimanali lire 30, corsi trisettimanali lire 50 mensili. Studio Cernè, Carducci 28. 48671 G

CLEMENTINA Mrach comincia l'8 aprile un corso nuovo di taglio nella sua scuola col proprio notissimo metodo. Machiavelli 20, quarto. 48905 G

CONVERSAZIONE francese, tedesca, con distinta signora disposta accompagnare passeggio, offre Consiglio Nazionale Donne Italiane, via Mazzini 6, I. 46889 G

CORRISPONDENZA italiana e correzione pronuncia cercasi bravo maestro per due signori. Indicazione prezzo sub «Cosciente» al Piccolo. 45360 G

DATTILOGRAFIA, metodo celerissimo, americano, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 4520 G

DIPLOMA di ragioniere, apertura 1.o aprile del III e IV corso accelerati (diurno e serale) preparatorio, per il conseguimento del titolo di ragioniere, in ottobre. Per essere ammessi, minimo titolo di studio III tecnica (reale), IV ginnasiale o titolo equipollente. Esito garantito; minima spesa. Lezione di prova gratis. Autorizzata e premiata cuola Moderna, Corso V. E. 45; via Ginnastica 45, I. 1000 G

DOPOSCUOLA moderno per tutte le scuole locali. Professori diplomati. Autorizzata e premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45; via Ginnastica 45, I. 1000 G

FRANCESE, lezioni singole, riunite, corsi accelerati. Prof. Mussafia, Corso V. E. III N. 9, IV, scala fotografia. 48567 G

GEOMETRIA descrittiva cercasi insegnante. Scrivere al Piccolo sub «Mathesis». 45610 G

IMPARTISCO ripetizioni per studenti delle scuole medie. Rivolgersi via Sette fontane 23, I, Varivodich. 48897 G

INGLESE, francese, praticamente insegna maestro diplomato. XX Settembre 40, II. 48555 G

L'AUTORIZZATA prima scuola italiana di taglio, cucito e ricamo apre con il giorno 8 aprile un corso accelerato di taglio ec ucito della durata di 3 mesi, uno di ricamo moderno di 3 mesi ed uno di modisteria di 1 mese. Con rilascio di licenze e diplomi. Schiarimenti ed iscrizioni: via Lavatoio n. 5, I p. 47423 G

LEZIONI cucito (anche biancheria), singole, ev. taglio, due volte la settimana, cercansi. Offerte con prezzo sub «Esattezza» al Piccolo. 45460 G

LEZIONI francese, tedesco, italiano, matematica, chimica, fisica, impartisce laureato. Onorario modico. XXX Ottobre 5, primo. 45544 G

MAESTRA o maestro per istruzione nella lingua italiana cercano due signorine, volendosi ambedue preparare agli esami di abilitazione. Offerte sub «Mira» al Piccolo. 45562 G

MAESTRA mandolino cercasi per principiante. Offerte sub «Mandolino» Piccolo. 48683 G

MAESTRA francese-tedesco, principianti, adulti 20 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IV p., sinistra. 49533 G

MAESTRO musica impartisce lezioni violino, mandolino, chitarra, metodo Conservatorio. Via S. Giusto 32, II, dalle 10-12. 48729 G

PIANOFORTE istruisce maestra diplomata, allieva prof. Skole k. Scuola moderna. Indirizzo Piccolo. 46857 G

PRIMA scuola calzature trasferita Zovenzoni 5. I. Lezioni di scarpe a chiodi e cucite. 44900 G

PROFESSORE violino, violoncello, impartisce lezioni. Metodo Conservatorio. S. Michele 5. 44682 G

SERIA giovane insegnante dà lezioni bambini scuole elementari, anche domicilio. Offerte Piccolo «F. P.». 48715 G

STUDENTE III-IV reale per istruzione cercasi, possibilmente paraggi Gatteri - U. Foscolo. Sub «Istruzione» Piccolo. 45468 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

DOBERMANN femmina, nera, alta 50 cm., senza coda, smarrita. Portarla via Massimo d'Azeglio 3, II, Novach; generosa mancia. 45454 H

EMIGRANTE smarrì passaporto e documenti transitando dal Corso a Servola. Rinvenitore farà opera buona consegnare il tutto all'Ufficio annunzi del Piccolo, piazza Goldoni 1. 4510 H

QUELLA ragazza che raccolse alla gradinata via Besenghi una cagnetta di color marrone, età 2 mesi, pregata di portarla alla pasticceria N. 9 Gianbattista Vico; sarà corrisposta mancia competente. 45512 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Quartieri, ville, case, stanze, magazzini, uffici, botteghe, industrie disponibili. Universalpost, Riborgo 45. 23334 I

A Portorose affittasi villa elegantemente ammobiliata, composta d 12 stanze, sala, cucina, luce elettrica, adatta pensione. Rivolgersi Villa Papo, Portorose. 48435 I

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, posizione centrica, telefono, cedesi prontamente. Offerte «Primo piano» al Piccolo. 47849 I

APPARTAMENTO 5 camere, cucina, 2 soffittate, Ponterosso, cedesi pagamento spese. Indirizzo Piccolo. 4884 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino, acqua, gas, paraggi Posta-Stazione, offresi subito causa partenza. Offerte «Gallo», Piccolo. 48685 I

APPARTAMENTO camera cucina, comfort moderno, scambiasi con più grande. Offerte sub «Luigia» al Piccolo. 48651 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 2-3 stanze, cucina, stanzino, affittasi prontamente a coniugi distinti, senza figli. Offerte «Centralissimo» al Piccolo. 48603 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, centro, scambierebbesi altro conveniente. Offerte «Dado», Piccolo. 45688 I

APPARTAMENTO in villa, affittasi: 5 locali ammobiliati. Offerte «Stabile», Piccolo. 45494 I

CAMERA, camerino, cucina, con o senza mobili, affittasi. Via Ferriera 5, V, Pavan. 4513 I

CEDEREBBERSI 2-3 stanze bellissime, soleggiate, I piano, centro, per quartierino 3 stanzette, cucina, qualsiasi posizione. Offerte sub «Centro». 4520 I

DISPONENDO due quartieri camera cucina, uno in campagna, altro eguale città, scambiansi con altro 2 camere cucina, in città centro. Via Gelsi 6, II, Bianca Sillani. 48237 I

LOCALE piccolo, con focolaio, pianoterra, affittasi; riparazioni carico inquilino. Offerte con indicazione sub «Massimo due persone», Piccolo. 45702 I

MAGAZZINO ampio, parte uso abitazione, affittasi. Portinaio Molino a vento 70. 48799 I

OLTRE 700 scambi quartieri tutte posizioni, grandezze dispone «Universalpost», Riborgo 45-II. 44654 I

PARTENZA eventuale: affitterei anche immediatamente appartamento completo 4 camere. Offerte a «C. 19» al Piccolo. 45182 I

PORTINAI scambiano camera, camerino, cucina con altro più grande non portinai. Indirizzo Piccolo. 48243 I

PORTINERIA casa signorile, abitazione, due stanze cucina, acqua, luce, gas, buona paga, scambiasi con quartiere centro. Via Santa Caterina 2. 47963 I

POROTOROSE, affittansi appartamenti in villa elegantemente mobiliati, luce elettrica, acqua, vicino al mare. Prezzi modici. Rivolgersi Villa Elsa, vicino Palace, Portorose. 48435 I

PORTOROSE. Villa Beppina, otto stanze, bagno, cucina completa, affittasi per sei mesi, bella posizione, prezzo conveniente. 48233 I

QUARTIERE bello, camera e cucina, scambierebbesi con due camere, camerino, cucina; condizioni convenirsi. Indirizzo Piccolo. 47943 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, acqua e gas, scambiasi con 1 stanza e cucina e piccolo ripostiglio, pure acqua e gas, paraggi Goldoni, Ospitale, Ginnastica; dopo le 16. Indirizzo Piccolo. 48919 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 camere, camerette, cucina, poggiuolo, centro città, affittasi. Offerte «Arioso», Piccolo. 45490 I

QUARTIERE centro, 4 stanze, accessori, comfort moderno, scambierebbesi con altro 7 stanze. Indirizzo Piccolo. 45514 I

QUARTIERE di 3 stanze, stanzino, cucina, giardino, acqua, gas, scambiasi con altro di 2 a 3. Indirizzo Piccolo. 48619 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, anticamera, posizione la più salubre, vicinanza Rossetti, scambiasi con una camera meno, città. Indirizzo Piccolo. 48547 I

SALONE artistico, atrio interno, 7 stanze grandiose, cucina, due repositori, adatto anche società, posizione centrale, cederebbesi verso compenso spese; oppure permutterebbesi con quartiere meno grande, lucido, I piano. Offerte sub «Salone». 4519 I

SCAMBIASI appartamento camera, camerino e cucina con altro più grande di 3 camere e cucina, ovunque, lasciando gratuito un anno di affitto. Indirizzo al Piccolo. 48785 I

SCAMBIASI quartiere Acquedotto, comfort, con uno più grande. Offerte «Comfort», Piccolo. 48723 I

SCAMBIASI quartiere 3 stanze, 2 camerini, cucina, con altrettanti locali, posizione centrica. Rivolgersi portiere via Lavatoio 1. 45586 I

SCAMBIEREI quartiere, magnifica vasta villa, vicinanze Giardino pubblico, posizione incantevole, con altro signorile 4-5 stanze, città centro, comfort moderno. Eventualmente indennizzo. Offerte sub «Incantevole 64» Piccolo. 4446 I

STANZA e cucina affittansi prontamente. Via Scalasanta 182. 48875 I

VILLINO Cormons, soleggiato, 6 stanze lussuosamente ammobiliate, giardino, orticello, affittasi-scambiasi quartiere città, 4-6 stanze. Informazioni: Geppa 12, I, sinistra. 45432 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Quartieri, ville, case, stanze, negozi, drogherie, magazzini, uffici, industrie, cercansi qualunque condizione. Universalpost, Riborgo N. 45, telefono 12-57. 23334 L

APPARTAMENTINO mobiliato, camera, salotto, possibilmente bagno, cerca distinto signore solo. Accetterebbesi anche quartierino in villa città, purchè indipendente. Indirizzare offerte: Alacqua, Lazzaretto vecchio 30. 45212 L

APPARTAMENTO con senza mobili, 2 o 3 stanze, posizinoe indifferente, cercasi e scambiasi con quartierino due stanze ammobiliate, in villa, splendida posizione. Offerte «Regalo», Piccolo. 45458 L

APPARTAMENTO grande, piccolo, vuoto, pure ammobiliato, cercasi, qualunque condizione. Offerte fino «40.000», Piccolo. 23355 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, centrale, cercasi, anche con comodo cucina. Scrivere sub «Venezia 33», Piccolo. 48691 L

CERCO in affitto appartamentino mobiliato, posizione centrale, subito, o primo maggio o primo giugno, esclusi intermediari. Rivolgersi Bossa, Albergo Savoia. 44686 L

DISTINTA signora cerca trattare appartamento vuoto dalle 2-5 stanze oppure 2 stanze cucina, presso signora, signore. Offerte sub «Marta» al Piccolo. 45438 L

QUARTIERE vuoto-ammobiliato, 2-3 stanze, cercasi. Offerte «Merlin», Piccolo. 45208 L

QUARTIERE almeno due stanze cucina, posizione indifferente, pagando sloggio, cercasi; trattasi anche mediatori. «Commerciante», Piccolo. 45912 L

QUARTIERE ammobiliato 4-6 stanze, posizione centrale, cercano subito coniugi soli. Offerte «Qualunque prezzo», Piccolo. 48611 L

QUARTIERE almeno 3 stanze, cercasi verso totale rimborso spese sloggio. Corso 37, portiere. 45684 L

SIGNORA che possiede licenza per spaccio tabacchi, cerca negozietto anche metà, fuori del centro; darebbe in contraccambio lo spaccio da condurre con buona paga mensile. Offerte «Buon affare» al Piccolo. 48557 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

AA. Catena doppia, ciondolo, orologio oro, vendonsi L. 580; buonissima occasione. Indirizzo Piccolo. 48709 M

AA. Occasione, vendesi macchina fotografica 6X9, compresi tutti accessori, L. 50. Dizionario Tommaseo L. 170. Indirizzo Piccolo. 48633 M

A buon prezzo vendesi lampada da camera pranzo, luce elettrica. Indirizzo al Piccolo. 48549 M

A prezzo occasione vendesi, mancanza spazio, psiche accompagnabile qualunque stanza, mogano nuovissima. Indirizzo Piccolo. 49549 M

A. Vestito uomo, pura lana, statura alta, e soprabito stoffa inglese, nuovi, mai adoperati, vendonsi causa sbaglio misura. Prezzo di vera occasione. Kandler 6, II. 45664 M

ABITO perle argento, rara occasione, artista, vendesi. Via Udine 16, porta 21. 48253 M

AIGRETTES, fiori bellissimi, stoffa di paglia ultima novità, paradis, mantelline di piuma vendonsi, rara occasione. Goldoni 11, primo. 47201 M

ALCUNI tagli abiti uomo, finissimi, novità, vendonsi anche singoli, prezzo di assoluta occasione. D'Aquino, Battisti 13. 23276 M

APPARATI fotografici 2, da vendere. Via Petronio N. 7, II, destra. 48565 M

APPARATO fotografico Ica, Zeiss, 6X9, Rollfilm, vendesi prezzo d'occasione; dalle 11-13. Indirizzo Piccolo. 48623 M

ARGENTERIA chinese, straordinaria occasione regali, vendesi presso salone moda femminile, esposizione vestiti cappelli, via Sangiovanni 12. 44910 M

ARMADIO 4 cassetti, specchio, pattini, vendonsi. Pendice Scorcola 419. 45706 M

ARMONICA 75 tasti, usata, chitarra, vendonsi; dalle 8-14. Madonnina 10, porta 11. 48605 M

ASSORTIMENTO pizzi filet, fusetti; ricami in bianco e colori eseguiti, campionati, disegnati (tovaglie, centri, stores, vitrages, guarniture complete ecc.), vende giornalmente maestra ricamo. Via Leo 11, IV. 48589 M

BAGNO a vasca, zinco, ottimo stato, vendesi. Ginnastica 29, bandaio. 48777 M

BARCA (peatta) con remi, nuovissima, vendesi occasione. Fabio Severo 7. 45620 M

BAULE nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45510 M

BICICLETTA corsa nuovissima, altra viaggio, marca tedesca, vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 48343 M

BICICLETTA nuova, passeggio, vendesi occasione. Piazza S. Giovanni 4, porta 16. 220 M

BICICLETTA nuova, corsa, vendesi. Via Boschetto 40, II, porta 8. 45616 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi rara occasione. Panfilo Castaldi 9, I. 45636 M

BICICLETTA corsa, anteguerra, 2 tubolari riserva, vendesi occasione. Istituto 40, III, sin. 48861 M

BICICLETTA corsa Peugeot originale, ottima, vendesi, prezzo occasione. Piazza Vico 7, latteria. 45676 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi buon prezzo. Via Pallini 1, I. 45680 M

BICICLETTA mozzolibero, buonissimo stato, vendesi occasione. S. Sergio 2, pt. 45678 M

BICICLETTA inglese, leggerissima, elegante, quasi nuova, valore 1000, vendesi 650 irreducibili. Indirizzo Piccolo. 45574 M

BICICLETTA Neumann, corsa, tubolari nuovi, vendesi. Giuliani 14, I, sinistra. 48815 M

BICICLETTA da viaggio, quasi nuova, vendesi. Fonderia 4, IV. 45580 M

BICICLETTE (2) vendonsi. Via Madonnina 39, II p., Suppancich. 45532 M

BICICLETTA marca tedesca, nuova, vendesi. Alessandro Vittoria 1, II, sinistra. 45694 M

BICICLETTA mezza corsa, buonissimo stato, vendesi. Via S. Francesco 51, II, destra. 45700 M

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi. Via Solitario 2, III, porta 31. 45456 M

BICICLETTA Bianchi, nuova, modello ultra finissima, vendesi. Via Tintore 5, I p. 45472 M

BICICLETTA ottimo stato, contropedale, gomme Pirelli nuovissime, vendesi. Via Farneto 10, pt., Sever. 48645 M

BICICLETTA mezza corsa, mozzo libero, buonissima, vendesi buon prezzo. Pallini 4, porta 15. 240 M

BICICLETTA contropedale, buon stato, vendesi entro giornata, lire 300. Gretta-Serbatoio 126, III, destra. 48813 M

BICICLETTA viaggio, vendesi. Via Valdirivo N. 29, latteria. 200 M

BICICLETTA forte, vendesi. Via Udine N. 18, porta 12; visitare dalle 9 in poi. 48539 M

BICICLETTA da corsa, con tubolari riserva, vendesi. Castaldi 14, I p. 4534 M

BICICLETTA da viaggio, mozzo libero, vendesi. Olmo 8, porta 11. 45712 M

BICCHIERI da mezzo litro, cristallo, circa 4000, vendonsi, occasione, prezzo mite. Sette fontane 23, deposito vini. 48617 M

BILANCIA (bascula) 15 quintali, nuova, differenziali, portata una tonnellata, cricco grande, fucina trasportabile, banchetto falegname dilettante, ordigni diversi falegname, vendonsi. Garage. Tesa 35 (cortile). 45436 M

BILANCIE, bilancini precisione, stadere, bascule, pesi, misure. Blasi, Machiavelli 8. 22047 M

BILANCE decimali (2) piccole, un armadio per negozio commestibili o per drogheria, un banco ed altri oggetti, vendonsi; esclusi mediatori. Via Giulia 49. 45604 M

BILIARDO italiano completo, con stecche, portastecche, marcapunti, bilie, vendo urgenza causa partenza. Forcellini, via . Giovanni 1, II piano. 45482 M

BILIARDO completo, bilancia decimale con pesi sette quintali, banchi di m. 4, vendonsi. Cillo, piazza Goldoni 9, negozio manifatture 45646 M

BINOCCOLO Rodenstock (Monaco) 6 X, vendesi. Via Giulia 82, I, porta 7. 48705 M

BORSETTA argento finissimo, nuova, moderna, vendesi occasione. Via S. Francesco 24, III, destra. 45536 M

BASTI di cuoio e crine, vendonsi, occasione, prezzo mitissimo. Sette fontane 23, deposito vini. 48617 M

CAGNA da caccia, con piccoli, da vendere. Campagna Cabilio, Scorcola-Coroneo 763, Siluniott. 48829 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con suste metalliche, tavolo, quattro sedie, lavamano, cassapanca, armadio, tutto 18 pezzi, vendonsi per 1200 lire causa partenza. Bosco 1, I. 48429 M

CAMERA letto modernissima, camera pranzo quercia Slavonia, vendonsi prezzo ridottissimo. Sconto ai rivenditori. Via Filzi 15. 876 M

CAMERA chiara, con psiche e lavabo, vendesi. Fonderia 12, corte. 48873 M

CAMERA matrimoniale straordinaria, moderna, massiccia, vendesi prezzo basso causa partenza. Gatteri 32, I, porta 6. 45624 M

CAMERA matrimoniale bellissima, specchi, suste, vendesi occasione partenza. Indirizzo Piccolo. 45614 M

CAMERA matrimoniale chiara, massiccia, lavorazione anteguerra, psiche, nuovissima, lire 2800; cucina bianca nuova, lire 580, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 48887 M

CAMERA matrimoniale chiara, lucida, psiche, vendesi buon prezzo. Foscolo 1, pt. 45568 M

CAMERA matrimoniale moderna, con suste, vendesi per sole lire 2700 causa partenza. Via Montecchi 11, II, Adamolli. 48753 M

CAMERA matrimoniale da vendere. Vittorino da Feltre 4, V, Plesnich. 48773 M

CAMERA matrimoniale, con facilitazione di pagamento, vendesi. Chiozza 51, pt. 45692 M

CAMERA anteguerra, elegante, solidissima, con lavamano marmi rossi, vendesi prezzo mite. Belleli, piazza S. Caterina 3; ore 10-12, 14-16. 45484 M

CAMERA letto con psiche, vendesi prezzo d'occasione. Settefontane 23, deposito vini. 48617 M

CAMERA letto finissima, ciliegio lucido, intarsiata, psiche e lavamano, vendesi occasione. Malcanton 12, II, De Verdis. 48925 M

CAMERE matrimoniali, di lusso, comuni, grande assortimento, a prezzi vantaggiosi. Geppa 8. 23319 M

CANI (3), lusso, mesi due, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 48763 M

CAPPELLO signora, nero, lustrini, L. 40, vendesi. S. Francesco 24, III, destra. 45536 M

CAPPOTTO di seta, da pioggia, da signora, statura alta, americano vendesi. Andr. S. Giustina 8-III p., Stegensek. 44906 M

CARRETTO con suste, due ruote, vendesi. Via Valdirivo N. 29, latteria. 220 M

CARRETTO, porte, finestre, vestiti ragazzo, vendonsi. Carpison 16, II 45526 M

CARRO quattro ruote, con suste, chiuso, vendesi. Via Rigutti N. 51, Racker. 240 M

CARROZZELLA splendida, per bambini, vendesi occasione. Boccaccio 3, porta 12. 45572 M

CARROZZELLA per ammalato, nuova, finissima, da vendere. Indirizzo Piccolo. 48561 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, buono stato, vendesi, 200; visitare domenica. Galatti 14, III, destra. 45424 M

CARRO uso Lubiana, assi olio, con folo davanti e di dietro, vendesi prezzo convenirsi. Sette fontane 23, deposito vini. 48617 M

CASSAFORTE Wertheim, originale n. 2, vendesi. Prezzo lire 2500. Rivolgersi ditta Exner, Corso Cavour. 44878 M

CASSAFORTE Wertheim N. 2, vendo prontamente per mancanza spazio. Rakos, Corso V. E. III, 39. 45530 M

CATENA per ancore 20×120×72 lunga 15 nodi vendesi. Piazza Borsa 7-I. 4493 M

CESTE da viaggio, 2, vendonsi prezzo d'occasione. Via Soncini 447, Servola, Demarchi. 48781 M

COMO' nuovo, vendesi, L. 460. Via Tesa 24, pt., Kumar. 48881 M

CONIGLI razza bellissima vendonsi. Barcola 51, accanto alla scuola. 45656 M

CREDENZA cucina moderna, nuova, laccata bianco vendesi occasione. Via Ferriera 5, pt. 48479 M

CREDENZA a vetri in noce, nuova, moderna, per camera pranzo, vendesi occasione. Lunedì, martedì, Cappini, S. Marco 39. 45462 M

CUCINA laccata, lussuosa, lavorazione perfetta, marmi, vendesi. Manzoni 20, falegname. 45272 M

CUCINA bianca, marmi, nuova, vendesi buon prezzo. Foscolo 1, pianoterra. 45568 M

CUCINA laccata, moderna, marmi, colapiatti zinco, 1000; credenza, tavola, usate, vendonsi occasione. Ferriera 16, falegname; oggi aperto. 48877 M

CUCINA splendida, ultimo modello, con marmi, colapiatti bene zincato, lavorazione perfetta, 7 pezzi, vendesi, rarissima occasione, L. 1200; visitare anche domenica mattina. Molino a vapore 13. 48871 M

CUCINA moderna, di lusso, laccata bianco, vendesi. Manzoni 20, lavoratorio. 44464 M

CUCINA viennese, laccata bianco L. 495. Magazzino via Fabio Filzi 15. 875 M

CUTTER lungo metri 7, armo completo, randa, 2 flocchi, ancora, vendesi prezzo mitissimo. Piazza Borsa 7-I. 4492 M

DIVANO grande, nuovissimo, vendesi buon prezzo occasione. Via Ferriera 5, pt. 48479 M

ELASTICI d'incalmo, da vendere. Via Cunicoli N. 11, II p. 4436 M

GHIACCERA grande vendesi. Via Valdirivo N. 29, latteria. 200 M

GHIACCIAIA quasi nuova, solidissima, uso famiglia, latteria, vende bandaio. Ginnastica 29. 48777 M

GRAMMOFONO marca Angelo, tromba interna, ultimo modello, album dodici dischi, tutto quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 48583 M

GRAMMOFONO marca Angelo, con sgabello e 115 dischi vendesi. Castaldi 9-I. 45634 M

GRAMMOFONO, rara occasione, 30 dischi, vendesi causa partenza. Pitteri 3-II. 48857 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi; lunedì. Via Rossetti 24-III, p. 9. 48587 M

IMPERMEABILI nuovissimi, uno boa di pelo bianco, due violini completi d'autore, un cane Doberman puro vendonsi occasione. Hotel Transalpina, stanza n. 50. 48257 M

LAMBICCO, caldaietta vapore, filtro vino, macchina scrivere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44918 M

LAVAMANO grande, scambiasi con piccolo o vendesi con divano, occasione. Bramante 3, corte. 260 M

LETTI matrimoniali con due suste, brevettati, riducibili a ottomana vendonsi. Via Felice Venezian 7, magazzino, sinistra (dalle 10-12 e 16-18). 4483 M

LETTI ferro vendonsi. Via S. Vito n. 30, porta 21. 48823 M

LETTI nuovi, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendonsi. Fonderia 12, corte (piazza Ospedale). 48873 M

LETTI noce, massicci, lire 160; suste 115, materassi 110, chiffonniers, sgabelli, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 45638 M

LETTI 2, con suste, nuovi, legno duro, chiffonniers, sgabelli, lavamano, anche singoli. Scorzeria 7-I. 48757 M

LETTI 2, da vendere. Foscolo 38-III. 48543 M

LETTINO da bambino, con materassetto vendesi. Foscolo 18, porta 12. 48007 M

LETTO matrimoniale ottimo stato, vendesi vera occasione. Antonio Caccia 8-V, mezzo. 45662 M

LETTO usato vendesi. Corso Garibaldi n. 27, p. V. 48529 M

LETTO, susta, materasso lana, sgabello, lavamano, toilette, étagère, tavolo, sedia, culla, vendonsi occasione lire 500. Lazzaretto 23-II, destra. 45588 M

LIBRI: Brokhans, Lexikon, Brehms Tierleben, Sacra Bibbia ed altri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45654 M

MACCHINA da scrivere usata, visibile, ottimo modello, vendesi. Via Olmo 4-I. 45252 M

MACCHINA Singer, impermeabile fantasia, signora, tavolino ebano, binoccolo prismatico, vendonsi. Acque 4-I. 45558 M

MACCHINA da cucire Singer, nuovissima, vendesi prontamente. Via Acque 18, pt. 48779 M

MACCHINA americana, scrittura visibile, vendesi occasione. Cologna, strada nuova 40, pt. 45682 M

MACCHINA da scrivere Remington, vendesi 850 lire. Carducci 12-IV. 4530 M

MACINI per droghe, cereali, vendonsi sotto prezzo fabbrica. Magazzino, via Fontana 11. 45496 M

MATERASSO crina vegetale, grande, lire 85, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45416 M

MOBILI stanza letto e cucina vendonsi causa trasferimento estero. Piccola Fornace 5, I piano. 45440 M

MOBILIO nuovo di camera matrimoniale, cucina, vendesi. Olmo 3, porta 13. 45714 M

MODISTA: S. Sebastiano 6-I, tiene cappelli guarniti, forme eleganti, di tagal, cappelli per bambine da lire 10 in poi; tinge in ogni colore; assume riduzioni; assortimento fiori, fantasie. 4533 M

MOTOSCAFO nuovo, lungo metri 6.50, motore Daimler 18HP, vendesi rara occasione. Piazza Borsa 7-I. 4491 M

OROLOGIO oro signora, cassa doppia, regolare, vendesi. S. Nicolò 4, porta 7. 45574 M

PASSEGGIO bambini, formato lungo, vendesi 75 lire. Indirizzo Piccolo. 48855 M

PIANINO lussuoso celebre fabbrica, incrociate, metallica, vendesi. Via Milano 22, primo. 44952 M

PIANINO corde incrociate, piastra metallica, originale, garantito Lipsia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45242 M

PIANINO lussuoso, perfetto, fabbrica Varbinek, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48731 M

PIANINO celebre, fabbrica mondiale, Kupfeld Lipsia (garanzia scritta, non falsificato), incrociato, piastra, vendesi prezzo favorevole. San Lazzaro 20-IV, mezzo. 48901 M

PIANINO rosso mogano, lussuoso, modello concerto, garantito tanto originale quanto perfettissimo, fabbrica viennese Stingl, incrociato, piastra alta metallo, moderatore, tastiera avorio, vendesi 10-15. Solitario 25-III, destra. 48901 M

PIANINO nero, germanico, Berlino, firma impressa, garantito originale, incrociato-ramato, piastra, avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48903 M

PIANO mezzacoda perfetto, L. 2600, armonium L. 900, vendonsi. Via Milano 22, primo. 44954 M

PIANO mignon nero, nuovo, straordinario modello, fabbrica mondiale, meccanica inglese, corde ramate, incrociate, piastra metallica, tastiera avorio, 3 pedali, ottave 7 e un quarto vendesi. Via Milano 22-I. 48239 M

PIANO automatico adatto trattoria vendesi. Informazioni via Mazzini 41-III. 48843 M

PIANOFORTE Boesendorfer, originale, vendesi prezzo bassissimo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45276 M

PIANOFORTE mezzacoda, marca mondiale viennese, magnifica voce, mobile lusso. Visitare piazza Libertà 3-II, destra, 10-12. 48795 M

PORCELLANE vasi giapponesi, galanterie splendide, partendo. Visitare oggi-domani. Via Aleardi 320, p. 5 (vicino via Cecilia). 320 M

QUADRI autore, antichi, moderni, partendo. Visitare oggi-domani. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Cecilia). 300 M

RACCHETTA tennis, quasi nuova, con compressa ed astuccio vendesi lire 80. Indirizzo al Piccolo. 48081 M

SALOTTO signorile, nuovo, vendesi causa partenza anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 48255 M

SALOTTO signorile, nuovo, vendesi partenza. Anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 44506 M

SCARPETTE Pumps nuove, elegantissime, nere, chevrau, 35, suola e tacco di cuoio, vendonsi. Via Boccaccio 5-I, piano, porta 7, dalle 13 alle 16. 48775 M

SCRIVANIE, armadi, saracinesca, tavolini, sedie a prezzi modici. Geppa 8. 23319 M

SERVIZIO tavola 10 persone, splendido, vendesi partendo. Visitare oggi-domani. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Cecilia). 340 M

SOPRABITO finissimo, color noce, chiaro, scambiasi con impermeabile oppure vestito buono stato, uomo, statura alta. Indirizzo al Piccolo. 48569 M

STANZA matrimoniale anteguerra, vendesi: escluso rivenditori. Via Belpoggio, 1-A, portiere. 48389 M

STANZA da pranzo, credenza legno noce, intagliata, divano, tavola, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48803 M

STANZA pranzo fiorata, sedie pelle; stanza letto una persona, legno cedro, massiccia; salotto un armadio farmaceutico, vendonsi prezzi irrisori. Ghega 8-III, 16. 4512 M

STANZA matrimoniale quarcia naturale, toilette specchi lunghi, molati, cristalli, prezzo ridottissimo vendesi. Magazzino, Fontana 11. 45496 M

STANZA matrimoniale wite wood, lussuosa, con psiche grandissima, vera occasione, 6600. Geppa 8. 23341 M

STUFA per stiratrice, vestito tela per 12 anni, divisa per Società ginnastica vendonsi. Ginnastica 15, porta 10. 48827 M

TAGLIO stoffa grigia vendesi. Scala Belvedere 1, IV, sinistra. 48677 M

TAPPETI persiani Smirne vendonsi a prezzi di occasione. Richieste M. Dondon, Laurana. 867 M

TAPPETI persiani vendonsi, occasione. Artisti 7, magazzino. 48103 M

TAPPETO persiano da vendere. Malcanton 19-III. Letinich. 48341 M

TAPPETO splendido, grande, di velour, adatto pure quale copriletto, e quattro splendidi scendiletto, vendonsi prezzo occasionale. Giurisic, via Alfieri 12, piepiano. 48625 M

TAVOLINI portapiante chiari, scuri, elegantissimi, vendonsi prezzo convenientissimo. Fontana 11. 45496 M

TELEFONO come nuovo, ed accumulatore 4 volts poco usato, vendesi prezzo vera occasione. Via Valdirivo 8 (magazzino Udvardy). 4556 M

VASCA con scaldabagno completo, scrivanie, macchina da scrivere «Yost» con tavolino, vendonsi. Rivolgersi via S. Francesco n. 33, scrittoio.

VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 47209 M

VESTITI 2, mezza stagione, buono stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 45448 M

VESTITI uomo, quasi nuovi, statura media, stivali, due lettiere ottone, nuove, vendonsi. Via Santa Caterina n. 8, porta 10. 48863 M

VESTITO nero, nuovo, vendesi: misura sbagliata. Tiziano Vecellio 9-III, porta 24. 48733 M

VESTITO tailleur, talpa, elegantissimo, gonna peluche, altro primaverile, blouse seta rosa, veste elegante, vendonsi prezzi buoni. Madonnina 17-IV, porta 12. 4592 M

VESTITO seta grigio, nuovo, lavorato a mano, vendesi lire 150; orecchini, anello oro con cameo vendonsi. Viale XX Settembre 58, p. 13. 45590 M

VESTITO donna, nero, gonna e giacca, nuovo, figura sottile, vendesi causa sbaglio bisura. Visitare dalle 10.30 alle 12. Pietà 3-IV. 45538 M

VESTITO etamin rosa, vestito etamin nero, tavolo cucina, sedie, lavamano ferro, quadri diversi, vendonsi. Via Ghega 8-III, porta 16. 48687 M

VESTITO chiaro uomo, statura alta, stoffa anteguerra, vendonsi buon prezzo. Media 7-II, destra. 45612 M

VESTITO grigio nuovissimo, statura regolare, vendesi. Via Bosco 1-III. 45584 M

VETRINA per fotografo, 120×87 cm., con telaio legno duro, chiudesi serratura a chiave, vendesi. Via Torre Bianca 13-I. 48879 M

VIOLA, violino autore, vendonsi occasione. Roiano 49 via Quercie, Golinelli. 4508 M

VIOLINO arco e busta vendonsi lire 150. Indirizzo al Piccolo. 45570 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ABBISOGNO tappeto, in cambio offro pianoforte, pagando differenza eventuale. Offerte «Reflex» Piccolo. 48909 N

ARMADIONE grande smontabile, in buono stato, cercasi. Offerte «Armadione» Piccolo. 45264 N

BAGNO bambini cercasi soltanto ottimo stato. Offerte prezzo sub «Bagno» Piccolo. 45652 N

COMPREREI se occasione pelliccia signora, lunghezza bastante anche un metro, e un armadio con specchio. Offerte con qualità e prezzi sub «Romana» al Piccolo. 45640 N

CARRO leggero, quattro ruote, acquistasi prezzo d'occasione. Rivolgersi via Fontana 11, Magazzini vini. 45466 N

LAVANDINO ferro verniciato acquisterei. Offerte sub «Lavandino» al Piccolo. 48721 N

LIBRI antichi e usati, libri e stampe di Trieste e provincie acquisto. Libreria Antica e Moderna, San Nicolò 30. 48001 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 44950 N

RACCHETTA tennis per signora, buonissima, cercasi occasione. Offerte «Buonissima» Piccolo. 48793 N

RIVOLTELLA automatica, minuscola, acquisterei se d'occasione. Offerte con prezzo, calibro e marca sub «Rivoltella» al Piccolo. 45534 N

VETRINA e banco per negozio chincaglie cercasi. XXX Ottobre 13, Mison. 48679 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A rinveditori e stabilimenti lavanderia cedesi, accordando facilitazioni pagamento, ottimo sapone per bucato. Scrivere «Verde» Casella postale 37, Piazza Borsa, Trieste. 45430 O

ACQUISTANSI stocks biancheria, cotonerie, telerie, vestiti ecc. Via Raffineria 5, primo, ore 12-13 «La Rateale». 48913 O

ALCUNI vagoni marmellata susini (Powidl) puro frutto zucchero offronsi franco Postumia. Campione disponibile. Indirizzo al Piccolo. 48825 O

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstaedt, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

APPARATI fotografici (2) 9, 12 - 4, 6 obiettivi autore occasione minimo prezzo. Scrivere Casella postale 198 - 3. 4514 O

ARGENTO, oro vecchio, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, orologi, specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Oreficeria orologeria Chiarelli, perito. Tintore 2, tel. 937. 450 O

ASSORTIMENTO cappelli guarniti signora, forme paglia tutte qualità e tipi, ultima creazione, prezzi bassissimi. Assume ordinazioni riparazioni. Salone mode Morgutti-Corti, Corso Garibaldi 28. 47455 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compero pagando massimi prezzi. Scrivere Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 800 O

CARBONE dolce 2 vagoni vendonsi a buon prezzo. Domandare Trattoria «Dodici Moreri», Roiano. 48547 O

EMILIO Bolla, argentiere, via S. Sergio 9, angolo via Bosco: assume lavori nuovi, riparazioni di qualsiasi oggetto di argenteria come pure di metallo. Borsette d'argento e di metallo vengono riparate con esattezza. Doratura a fuoco e galvanoplastica. 48797 O

FERRO omogeneo cementi armati lire 135 pronta consegna. Tardivello, Machiavelli 14, Trieste. 44876 O

«LA Rateale» mette in vendita un grandioso assortimento scarpe, polacchi elegantissimi da signora, blouses, vestiti ecc., pagamento rate settimanali. Via Raffineria 5, primo, ore 10-13, 16-20. 48913 O

MACCHINARIO completo per fabbricazione di tegole, macchine per lavorazione del legno, fornisce Borri & Scrobogna, Viale XX Settembre 95. 543 O

MATITE grosse centoquaranta Koch-inor - Faber - Hardtmout, vendonsi transito Trieste a lire 50 alla grossa. Cillo, Piazza Goldoni, negozio manifatture. 45650 O

ORO, argento, monete, corone, diamanti, platino, compero prezzi altissimi. Oreficeria Povh, Mazzini N. 46. 45398 O

OROLOGIAIO assume riparazioni per privati. Via Arcata 16 II, scala seconda. 48695 O

PIANINI nuovissimi costruzione e materiale Schwander di Parigi garantiti presso ditta Fabbri & C.o, Carducci 24-I. 47413 O

PRESERVATIVI «Sanitas» resistenti, finissimi. Deposito esclusivo: Steindler, XX Settembre 12. 44452 O

RICAMATRICI, E' arrivata la carta bianca da calco per disegni. Indirizzo al Piccolo. 4517 O

SODA cristalli purissima lire 65 quintale; liscivia impalpabile qualità extra lire 90 quintale. Campioni gratis. Lanciotto Malatesta, Fabbrica brevettata detersivi. Rimini. 10435 O

TAMARINDO puro estratto in damigiane gratis di chg. 33 netto, vendesi a prezzo convenientissimo. Via Fontana 11, magazzino vini. 45464 O

VINO istriano 3.30, marsaletta 3.30, chianti lusso 4.20, minimo 10 litri, Leoni, Sanità 22, Telefono 3973. 47857 O

La **R.·. L.·. "Nuova Italia,,** comunica a tutta la famiglia massonica triestina, il decesso del carissimo

fr.·. Arturo Rizzi

avvenuto il 31 marzo.

I funerali saranno tenuti domenica 3 corr. alle ore 10, partendo il convoglio dalla via Alice 8.

Dopo brevi e atroci sofferenze spirava oggi

Maria ved. Cernitz

Le addoloratissime sorelle **Luigia Cesca, Anna** ved. **Hoizer** a nome pure dei cognati, nipoti ed altri congiunti partecipano tale grave perdita agli amici, parenti e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 10 partendo dalla casa N. 14 di Corso Garibaldi.

Trieste, 2 aprile 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47

RINGRAZIAMENTO

Commossa ringrazio sentitamente i valenti medici prim. dott. **Pietro Veneziani**, cav. prim. dott. **Antonio Marcovich** e dott. **Giovanni Terca** che con premurose cure lenirono le sofferenze del mio amato marito

FEDERICO

Grazie speciali vadano pure alla Federazione Marinara, ai Colleghi tutti, all'Unione Magistrale Triestina, ed a tutte le persone che in vario modo vollero onorare la sua memoria.

Anna Trocca ved. Mrachig e famiglia

TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo Sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE piazza cercasi: carta cartoni copialettere. Offerte al Piccolo sub «Industria carta». 48767 P

AGENTE piazza cercasi: industrie coltellinerie Solingen. Offerte al Piccolo sub «Solingen». 48769 P

DITTA importante triestina di rappresentanze, assumerebbe verso ottime condizioni viaggiatore bene conosciuto sulle principali piazze Jugoslavia, specialmente clientela grossisti coloniali, per vendita articoli primario consumo. Scrivere dettagliatamente, indicando referenze posti occupati: «Case primarie» Piccolo. 49595 P

PIAZZISTA bene introdotto caffè alberghi, restaurants, cercasi. Offerte specificanti articoli trattati al Piccolo sub «Attivissimo». 48659 P

PIAZZISTI introdotti liquorerie confetture cerco. Presentarsi: Fantini, Tesa 170. 48637 P

RAPPRESENTANTI esclusivi per articoli correnti, novità, cercansi. Referenze. Offerte «Marche» Piccolo. 48175 P

VETRAMI: Ricercato piazzista viaggiatore, ottime referenze, bene introdotto ramo vetri Trieste, Friuli, Venezia Giulia ed altrove. Rivolgersi Ditta Fischer, San Francesco 9. 47661 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI Fiat collaudati tutti tipi, rimorchi gommati e pezzi ricambio, vendesi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38.27. 21490 Q

AUTOCARRO 18 P. G. V. III N. 4, vendesi per lire 16.000. Rivolgersi Excelsior garage. 48139 Q

AUTOMOBILE aperta, marca francese, 6 posti, collaudata, bollo, qualunque prova, vendesi 40.000. Indirizzo al Piccolo. 48653 Q

AUTOMOBILE Deimler 32 cavalli aperta di lusso vendesi occasione. Cillo, Piazza Goldoni, negozio manifatture. 45648 Q

AUTOMOBILE tre ter Fiat, carrozzeria torpedo, nuovissima, vendesi. Rivolgersi Bertoliero, Banca Venezia Giulia, Piazza Goldoni, Trieste. 47653 Q

AUTOVETTURETTE, «Diatto» 10 HP, immediata consegna, Torpedino 4 posti 27.000 mila presso subagenzia Autodiatto. Garage Mazzoli, Via Galileo. Eventuali facilitazioni pagamento. 44932 Q

BARCA (guzzetto) vela, flocco timone vendesi lire 1550. Indirizzo Piccolo. 45596 Q

CAMION 18 P buono stato piena efficenza magneto Bosch vendesi 13500. Angeli, via del Pesce 2, telefono 17-44. 4528 Q

CAMIONS ripassati nuovo tutte loro parti competenza tecnica ingegnere Valentini, Bologna, sua officina meccanica, cendonsi prezzi eccezionale convenienza. Visitare tipi disponibili Trieste. Chiedere Pileri - Ufficio Cherri - Mercadante 1. 45674 Q

L'AUTOVETTURA più conveniente: «Diatto», 10 HP, trovasi per immediata consegna nel garage Mazzoli, via Galileo. Eventuali facilitazioni di pagamento. 47129 Q

MOTO con carrozzino, Harlei - Davidson, vendesi, rarissima occasione, Visitare pure domenica. Pilone 6. 48921 Q

MOTOSCAFO ottime condizioni, motore Daimler nuovo, forza 30 HP, velocità otto miglia vendesi anche motore separato. Informazioni Raza Fossati, via Inghilterra, Pola. 48689 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA vuota da vendere. Informazioni Corso Garibaldi 21-II sinistra. 48695 R

CAPITALISTA che disponga circa 30.000 lire forte interesse, eventualmente socio cerco per allargare lavoro fabbrica articoli tecnici meccanica galvanostegica. Indirizzo Piccolo. 48631 R

CAUSA partenza vendo lavoratorio avviatissimo stiratrice con macchine. Indirizzo Piccolo. 48661 R

CEDESI parte società industria articoli prima necessità, gran consumo; 1000. Offerte «Affarone» Piccolo. 48847 R

COMPREREI o appalterei spaccio vini pressi stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 45564 R

DISPONIBILI 7 motori elettrici usati a trifase ecc. da 3/4 cavallo sino 2 cavalli, 220 volts. Garantiti ottimi. Macchine gelato capaci 50 liquido per ogni singolo. Prezzi onestissimi. Alessio Mattiuzzi, Scala Fabri 2. 45478 R

HOTEL completamente arredato di grande rendita posto altipiano Trieste vendesi causa partenza. Offerte Piccolo sub «Hotel». 45644 R

INDUSTRIA articolo prima necessità vendesi. Offerte sub «Prima» al Piccolo. 48845 R

LAVORATORIO da falegname con ordigni sufficienti per tre lavoranti vendesi. Indirizzo Piccolo. 45296 R

LOCALE posizione splendida, con decreto caffè gelateria latteria vendesi causa altri affari, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 45450 R

NEGOZIO commestibili con estesa clientela cedesi. Indirizzo al Piccolo. 44934 R

NEGOZIO pellami bene avviato vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 48783 R

NEGOZIO commestibili completamente arredato, affitto giornaliero lire 1.30 vendesi per lire 6000. Indirizzo Piccolo. 48791 R

OFFICINA meccanica completa, circa 20 biciclette noleggio, bene fornita, ottima posizione clientela, vendesi buona occasione. Via del Bosco 18. 45566 R

OFFICINA meccanica di precisione completa installata, motore a benzina, tornio prismatico, mola, pulitrice, impianto galvanico, con luce propria, morse, banchi e corredo utensili con subaffittanza locale vendesi lire 15.000. Rocco Osvaldella, Viale XX Settembre 61, tel. 2539. 48927 R

OFFRO mia attività a qualunque ditta o azienda industriale 20-40 mila. Scrivermi casella postale 31, Pola. 45418 R

PRESTITO lire 5000 cercasi prontamente, garanzia gioielli valore superiore: buon interesse. Scrivere «Valore» Piccolo. 78607 R

RISTORANTE buona occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 48349 R

SEGHERIA vicino Trieste con binario raccordo, locomobile, due circolari, sega nastro, toupie cedesi buone condizioni. Angeli, via del Pesce 2, Telefono 17-44. 4527 R

SOCIO disponga 50.000 cercasi per primaria compagnia d'operetta: affare vantaggiosissimo. Offerte «Impresario» Piccolo. 48407 R

TRATTORIE spacci buffets centrici vendonsi 14.000-100.000. Antonio, Caffè S. Marco. 48835 R

25.000 lire cerca negoziante al 12 per cento, con buone garanzie. Indirizzo al Piccolo. 45642 R

70.000, 15.000 lire offro per prima intavolazione su stabili. **Indirizzo Piccolo.** 48807 R

Le sottoscritte profondamente addolo[rate] annunciano la morte di

ENRICO SCHREBOT

Cocchiere

avvenuta oggi alle 4 dopo lunghe soffere[nze]. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. [alle ore] 14 partendo il mesto convoglio dal c[ivico] ospedale.

Famiglie: **MINGOTTI, LAMP[O]**

Trieste, 2 aprile 1921.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

CASA vendesi, via Donota 26. Indirizzo ... 4874...

CASETTA centrale, solidamente costruita ... prerei in cambio merce e contanti. Sub ... caldo» Piccolo. 4552...

CASETTA da vendere 2 stanze cucina stalla, to davanti e pozzo. Barcola, Bovedo N. ... 4855...

STABILE oppure villino, con appezzamento ... reno, acquisterei. Offerte «Convenienza» Pi... 4530...

STABILI rendita commercio centrica ven... si 200.000-2.000.000. Palma, Caffè S. Marco. 4883...

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, ... Pitschen, ore 11-12 - 18-19. 4880...

TERRENO 1100 tese sopra Barcola strada ... tovello vendesi. Indirizzo Piccolo. 4868...

VILLA signorile, paraggi Ginnastica, 10 ... bietti, comfort moderno, vendesi. Seri rifle... ti. Offerte sub «250.000» al Piccolo. 4549...

VILLA signorile vendo con appartamento ... ro. Scorcola-Romagna. Indirizzo Piccolo. 48...

VILLA 8 locali giardino acqua gas parche... pronta abitazione, vendesi 60.000 saldo ... 30.000. Palma, Caffè S. Marco. 4885...

VILLA Barcola Riviera 12 locali giardino, qua gas pronta abitazione vendesi 120.000. ... ma Caffè S. Marco. 4885...

VILLE (due) con o senza mobilio vendon... Caddistria-Semedella. Posizione amena al ... re. Rivolgersi Via Tiziano Vecellio 22-III. 4864...

VILLETTA abitazione libera, da vendere. Madonnina 4-II. 4890...

UMAGO: vendesi villino ammobiliato, 10 lo... recente costruzione, giardinetto. Indirizzo ... col... 4888...

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

A ... ate vendonsi stoffe biancheria servizi ... zoletti ecc. Istituto 39, secondo destra. 4552...

ASSUNZIONI cinematografiche in studio e pranuogo, per industrie, famiglie, reclame, ven...menti, eseguisce il primo stabilimento ... cinematografico. Via Margherita n. 3. 2208...

AZIONI due Assicurazioni generali nom. ... 1050, vendonsi. Offerte sub «Azioni» Picco... 4856...

CINQUANTAQUATTRENNE distinto conosce... be ignora 35.ne onesta, libera, scopo matri... nio. Scrivere «Fortuna» Piccolo. 4547...

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sang... indicato anche per coloro che ebbero a soff... di malattie celtiche (sifilide); viene prepar... nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324...

DIARREA e catarri intestinali in genere ... riscono con la Pozione di bismuto aromatizz... preparata nella Farmacia Godina, S. Giaco... Trieste. 324...

DISTINTISSIMA, colta, seria signorina; ... età, quartiere arredato, posizione indipen... te, buona massaia, conoscerebbe distinto ... signore, posizione sociale, scopo matrimo... Esclude anonime. Sub «Tiberia» Piccolo. 4544...

DISTINTO signore giovane desidera cono... sere vezzosa signorina scopo matrimonio. ... vere «Dottore» Piccolo. 4560...

DOMENICA dalle ore 16 alle 20, solito tr... nimento di danza nella Sala Tina di Lore... Il Comitato. 4523...

GABINETTO dentistico (nuovo), Ferd. Za... via V. Bellini 9-II. 2017...

GIOVANNINA. Desidererei rivederla dom... luogo ed ora come domenica Pasqua. 4871...

GOVERNATIVO conoscerebbe, scopo matri... nio signorina, 28-35 anni, colta, brava mas... preferisce pianista. Scrivere «Armando» al ... colo 4862...

IMPIEGATO diciottenne serio conoscerebbe ... gnolna sedicenne seria scopo matrim... Offerte «Biondina» Piccolo. 4864...

IMPIEGATO regio, cerca signorina o ved... scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Of... te «Iris» Piccolo. 4862...

IMPIEGATO venticinquenne privo conosc... cerca signorina o vedova con quartiere ar... to scopo matrimonio. Offerte sub «Felicità 1... Piccolo. 4864...

LA caduta dei capelli e la forfora si arres... immediatamente usando l'Acqua per capelli ... parata nella Farmacia Godina, S. Giaco... Trieste. 324...

MANDATEMI vostro indirizzo, invierò su... «Buono» accioché tutte signorine possano ... tenere ingrandimento fotografico compl... mente gratis. Rota - Corso Garibaldi 14. 45...

OPERAIO ottima posizione cerca donna ... prov... quarantenne scopo matrimonio: «es... anonime. Sub «Operaio» Piccolo. 4563...

RITIRI lettera Fermo Posta centrale. Gio... nina L. 15. 4553...

SALA Regina Elena: oggi ballo, dalle ore ... in poi. Via Margherita 24. 4812...

SALA Roma, via Carducci 12. Questa sera g... de festa di danza della sezione martedì-ven... (adulti-adolescenti), dalle ore 21 in poi. O... Modigno - Vittorio Morterra. 4855...

SIGNORA sola, lussuoso appartamento, ren... contrarrebbe relazione, scopo matrimonio, ... comandante marittimo, ingegnere o ricco ... mercante. Serie offerte «Agiatezza» Piccolo. 4567...

SIGNORA 45enne, con figlia, avente sua pro... casetta, pratica commercio, contrarrebbe ma... monio con uomo dabbene, piccolo possidente ... pure industriale. Offerte «Triestino» al Pic... 4552...

SIGNORINA trentenne, onestissima, brava ... saia, desidererebbe conoscere signore int... gente, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere ... «Cetmedio» al Piccolo. 453...

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influen... grippe, asma, guariscono rapidamente usando ... Guaiacin, preparato nella Farmacia Godina, ... Giacomo, Trieste. 324...

VEDOVA cinquantenne, senza figli, casa ... propria desidera conoscere distinto signore ... dente, oppure pensionato altolocato, scopo ma... monio. Offerte «Bravissima» Piccolo. 4854...